



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

TAIC86200Q

"A.R. CHIARELLI" MARTINA FRANCA

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

- La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate nelle SSIG pari allo 1,2% (Dato allineato rispetto alla media della Puglia 1.2, superiore rispetto al Sud 0.9 e all'Italia 0.5. - Il rapporto studenti-insegnante che dalla tabella risulta essere pari a 11.76 è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola; inoltre tale rapporto è in linea con i dati di riferimento (Puglia, Sud....., Italia). - La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana corrisponde a 8.01%. I consigli di classe e d'interclasse là dove sono inseriti alunni con cittadinanza non italiana, adottano delle strategie e metodologie mirate ai fini di un inserimento e volte all'integrazione degli alunni stessi.

VINCOLI

- Il background familiare mediano degli studenti coinvolti nelle Prove INVALSI risulta basso. - La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate nelle classi II Primaria pari a 2.2 (Dato superiore rispetto alla media della Puglia 1.1, del Sud 1.0 e dell'Italia 0.6. - La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate nelle classi V Primaria pari a 2.6 (Dato superiore rispetto alla media della Puglia 1.1, del Sud 1.1 e dell'Italia 0.7. - La popolazione studentesca è costituita da 699 alunni dei quali con bisogni educativi speciali pari al 7,01%. Nello specifico 5,43% sono portatori di Handicap (Legge 104/92); 1,28% DSA (Legge 170/2010); 0,28% sono portatori di bisogni educativi speciali (CM n. 8/2013). (Fonte ATTI SCUOLA) - Presenza di gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio - economica.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Annualità 2017/2018 e Fonte PTOF 17/18. L'istituzione scolastica è situata in un territorio caratterizzato da una fiorente attività agro-alimentare e da una buona attività turistica legata soprattutto all'organizzazione di manifestazioni culturali ed eventi nel periodo estivo. Opportunità La scuola collabora con i seguenti Enti, associazioni ed altre scuole ad indirizzo per la realizzazione degli interventi educativi e la garanzia di un ambiente scolastico sano e stimolante: - Comune - Forze dell'ordine e Protezione Civile, Corpo Forestale, AVIS - Poliambulatorio ASL - le Associazioni parrocchiali della chiesa del Carmine e di San Francesco d'Assisi - Istituto Professionale "Alfonso Motolese" - Liceo Artistico "Calò" - il Centro Polivalente per anziani - centro Educativo "S. Allende L'Arcallegra" - Associazioni sportive, ricreative presenti nel territorio - Aeronautica Militare - Fondazione "Paolo Grassi"

VINCOLI

- Il tasso di disoccupazione della Regione Puglia risulta fra i tassi più alti d'Italia, infatti in Puglia abbiamo un tasso pari al 18.8 inferiore alla Calabria 21.5, alla Sicilia 21.4, alla Campania 20,9 , con conseguente tasso d'immigrazione basso, corrispondente al 3.1%. (Fonte ISTAT 2017).

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Le risorse economiche disponibili sono quelle statali . Altre risorse finanziarie oltre quelle statali sono : europee, regionali e contributo famiglie. Altre fonti di finanziamento aggiuntivo son - P.O.R. Puglia FSE 2014-2020 Asse Prioritario X -Avviso 11/2016 Diritti A Scuola; - PON FSE 2014-2020 Inclusione sociale e lotta al disagio, Competenze di base - DM 663 Art. 6 Giornata Nazionale della Scuola "METTIAMOCI AIL'OPERA...to be continued" - DM 851 Art. 33 Valutazione degli apprendimenti L' Istituzione scolastica è costituita da 5 o più sedi in linea con il 67.3% delle scuole italiane. (Fonte Questionario Scuola 16/17) - Nell'Istituzione scolastica è presente un laboratorio mobile con 18

computer, e di n. 1 carrello completo di LIM, videoproiettore e laptop. (Fonte Atti Scuola) - Nell'Istituzione scolastica per 100 studenti sono presenti 12.75 PC (Dato superiore all'Italia 9.09); Numero di LIM presenti nell'istituzione scolastica per ogni 100 studenti, pari a 5.44 (Dato superiore rispetto all'Italia 3.61). Fonte Questionario Scuola 2016/2017 - Nella scuola sono presenti n. 2 biblioteche in linea con il 2.95% delle scuole nazionali. Fonte Questionario Scuola 2016/2017 - Dotazione libraria in linea con il 19.3% delle scuole italiane. (Dato riferito a.s. 2015/2016) - L'istituzione scolastica grazie al Fesr LAN/WLAN ha dotato 2 plessi di una connettività ad Internet. (Fonte Atti Scuola).

VINCOLI

- Non è presente una palestra in tutte le sedi in linea con 80.5% delle scuole nazionali. - Basso il numero medio di laboratori per sede corrispondente a 1.4 (Provincia 1.93 - Regione 2.15 - Nazione 1.72). Fonte Questionario Scuola 16 /17 - Nell'Istituzione scolastica non vi sono spazi alternativi per l'apprendimento. Nell'Istituzione scolastica per 100 studenti sono presenti 0.43 Tablet (Dato inferiore all'Italia 1.74). Fonte Questionario Scuola 2016/2017

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La percentuale dei docenti destinatari di contratto a tempo indeterminato è pari a 66.7, il dato risulta inferiore con la percentuale dell'Italia 79.4. (Fonte MIUR 2017/2018) - Elevata stabilità del personale docente in servizio da oltre 10 anni pari al 45.2% (Dato rispetto alla Provincia 32.2, alla Puglia 35.9, all'Italia 34.6). Anno di riferimento 2016/2017. - Presenza di un DS con incarico effettivo in linea con 76.6% delle scuole italiane con anni di esperienza superiori a 5 anni, in linea con il 54.3 delle scuole italiane e con anni di servizio nella scuola maggiore di 5 anni in linea con il 24.4 delle scuole italiane. Le competenze certificate sono possedute: - dal 50% delle docenti della scuola dell'infanzia; - dal 68,62% delle docenti della scuola primaria; - dal 48,27% dei docenti della scuola secondaria di 1°. Le competenze non certificate sono così evidenziate: - il 45% per la scuola dell'infanzia; - il 68,62% per la scuola primaria; - il 62,06% per la scuola secondaria di 1°. (Fonte Questionari Docenti) Le percentuali succitate costituiscono un valore aggiunto per la scuola, uno strumento efficace nell'esperienza didattica e sono indicative della professionalità docente. Molti insegnanti, inoltre, hanno conseguito abilitazioni in più classi di concorso, certificazioni linguistiche, informatiche e master in didattica inclusiva.

VINCOLI

- La percentuale dei docenti destinatari di contratto a tempo determinato è pari a 33.3, il dato risulta superiore con la percentuale dell'Italia 20.6. (Fonte MIUR 2017/2018) - Dal punto di vista socio anagrafico la fascia di età preponderante risulta quella costituita da docenti maggiore di 55 anni (41.6%), dato superiore rispetto alla Provincia 38.5, alla Puglia 39.5, all'Italia 35.1.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'istituzione scolastica si propone come obiettivo di innalzare i livelli dei risultati ottenuti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Innalzare il livello degli esiti ottenuti dagli studenti, in modo da ridurre le differenze di risultato rispetto ai dati di riferimento.

Attività svolte

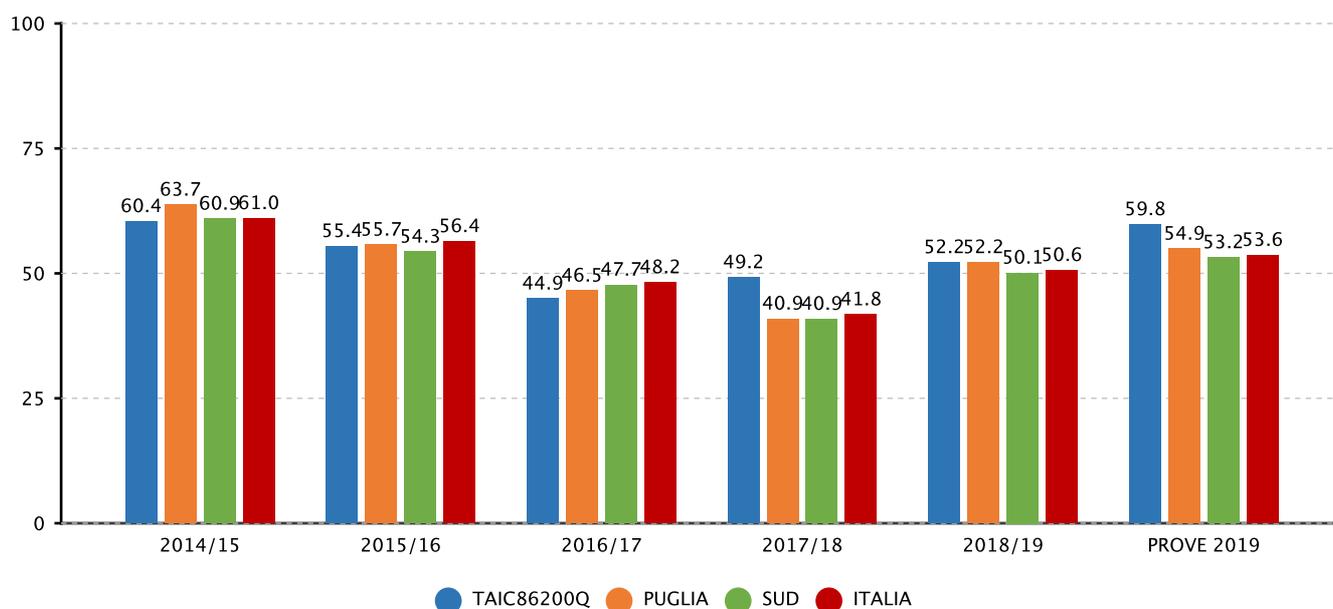
Implementazione con il supporto de docenti dell'organico potenziato di percorsi didattici di italiano e matematica, per le classi coinvolte nella prova Invalsi che prevedano interventi individualizzati, a piccoli gruppi (Classi aperte) ma uniformati dall'unitarietà dell'attività didattica proposta.

Risultati

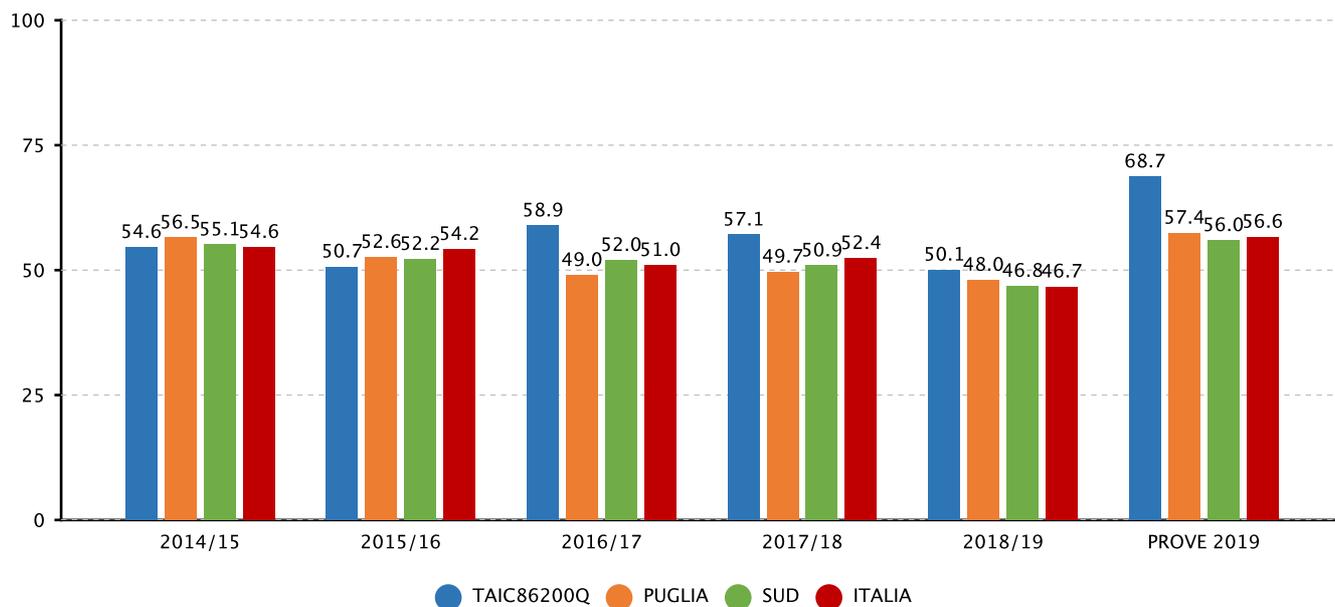
Miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove Invalsi.

Evidenze

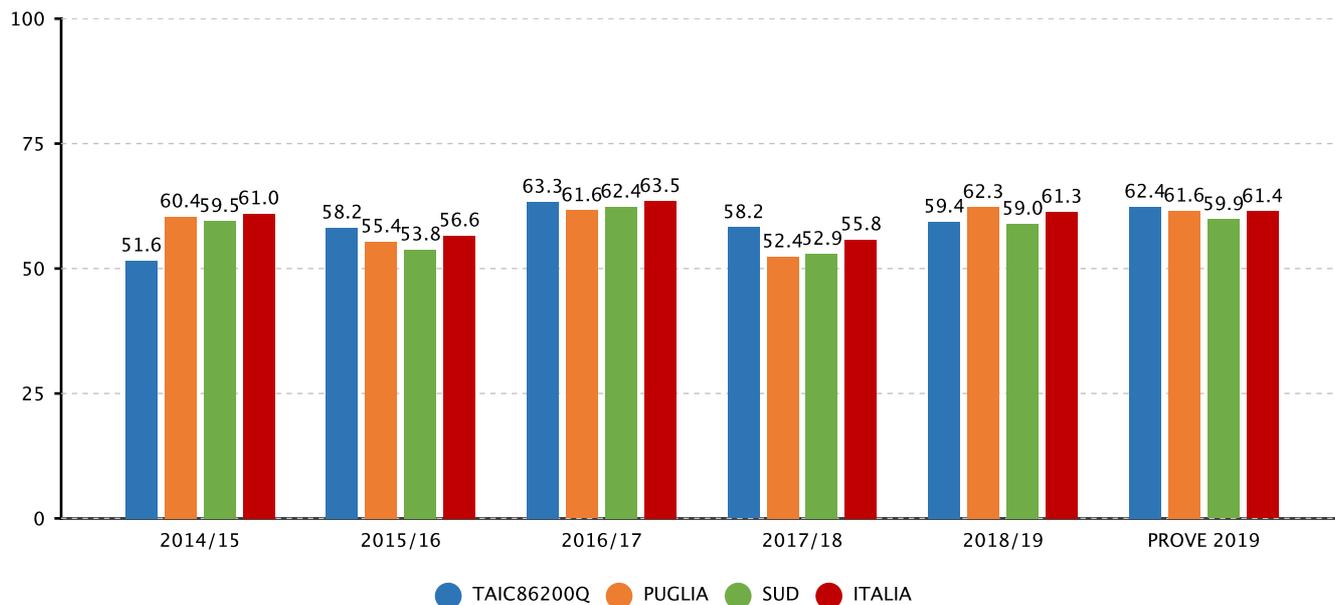
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



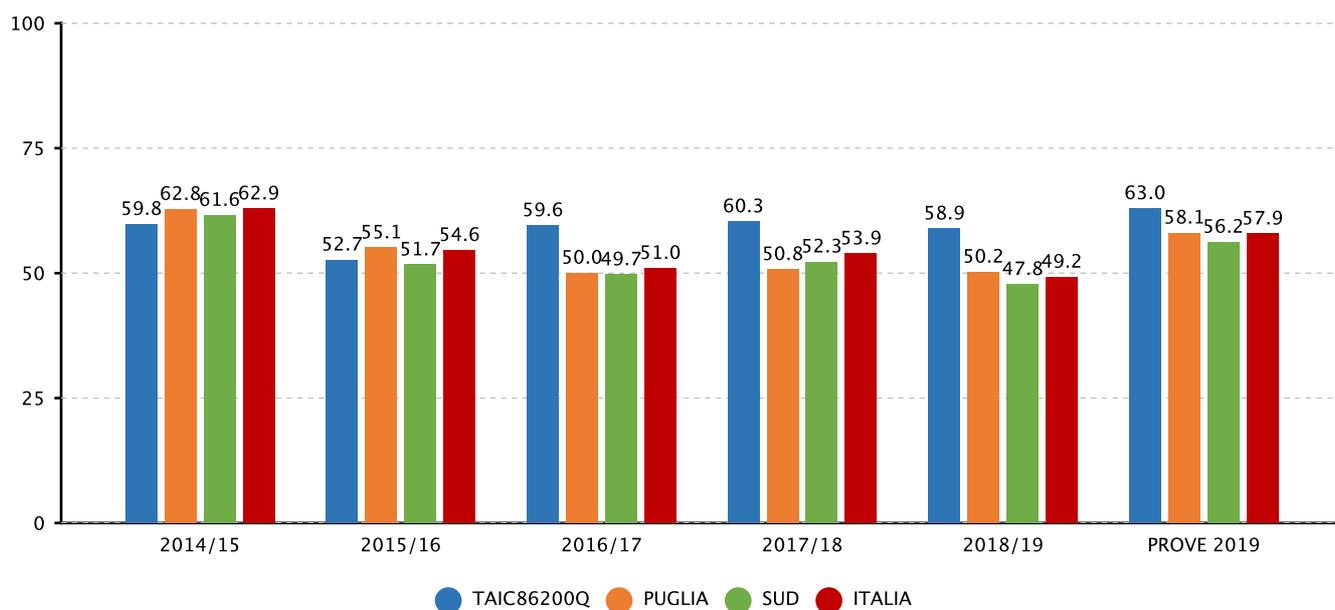
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: Scheda_di_Progetto_Monitoraggio.zip

Priorità

Ridurre il dato della varianza tra e dentro le classi coinvolte nella prova.

Traguardo

Ottenere risultati maggiormente omogenei tra le classi.

Attività svolte

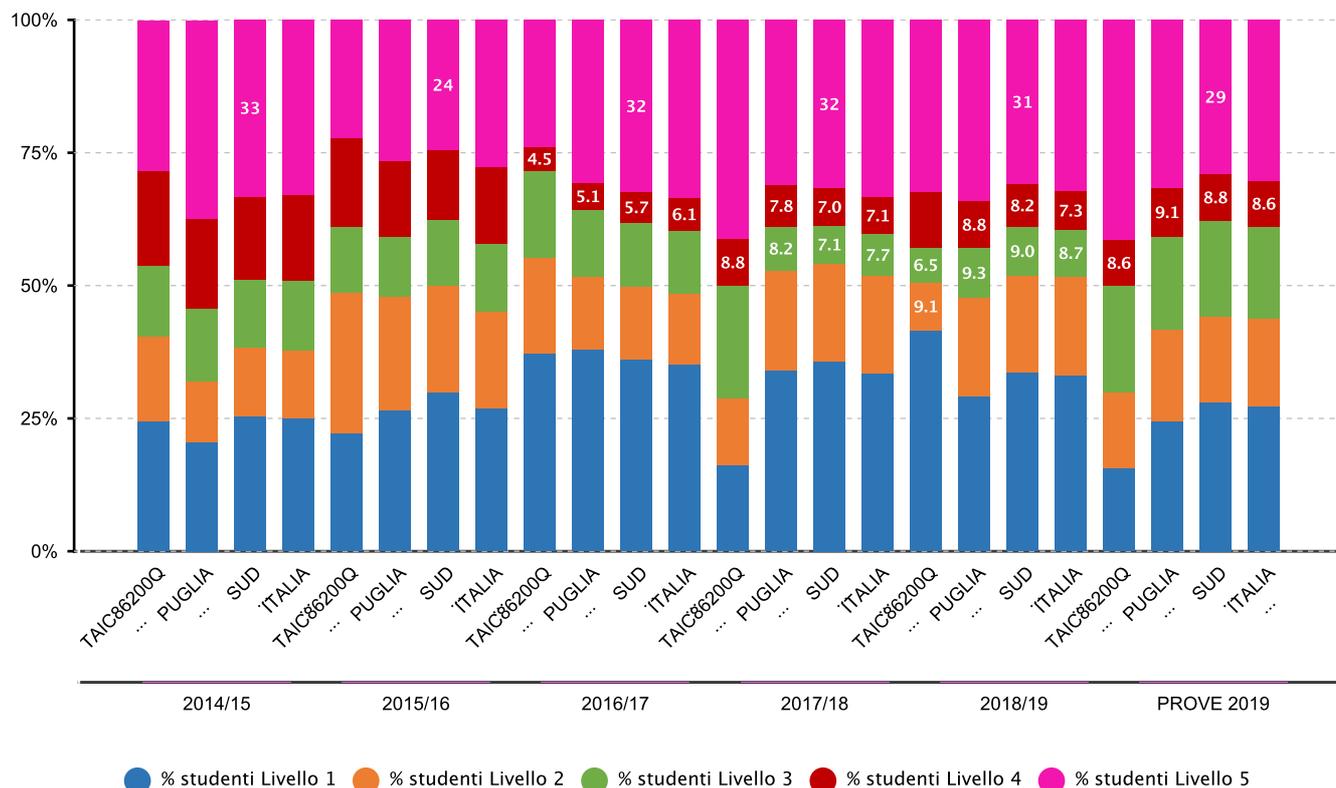
Attività di recupero e potenziamento attraverso progetti in orario curricolare.

Risultati

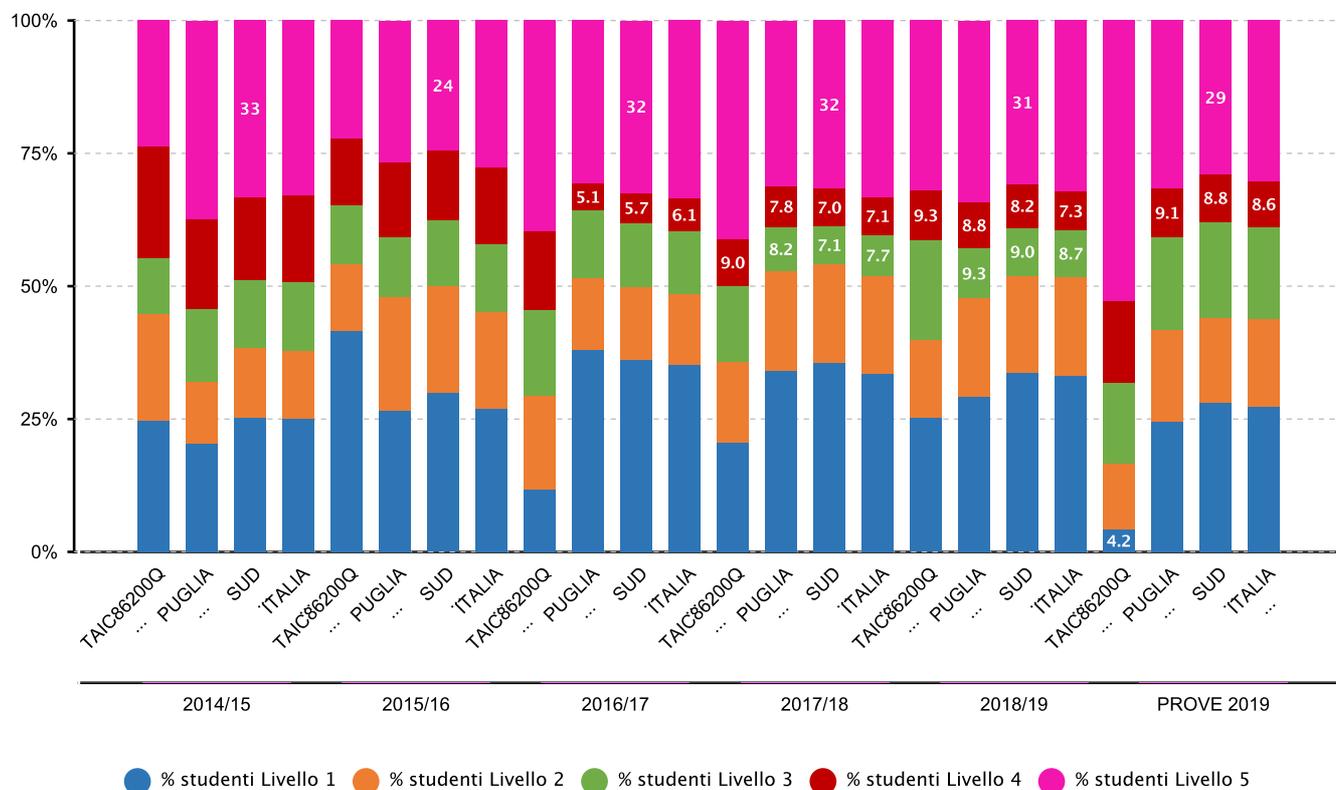
Ridurre la varianza tra le classi.

Evidenze

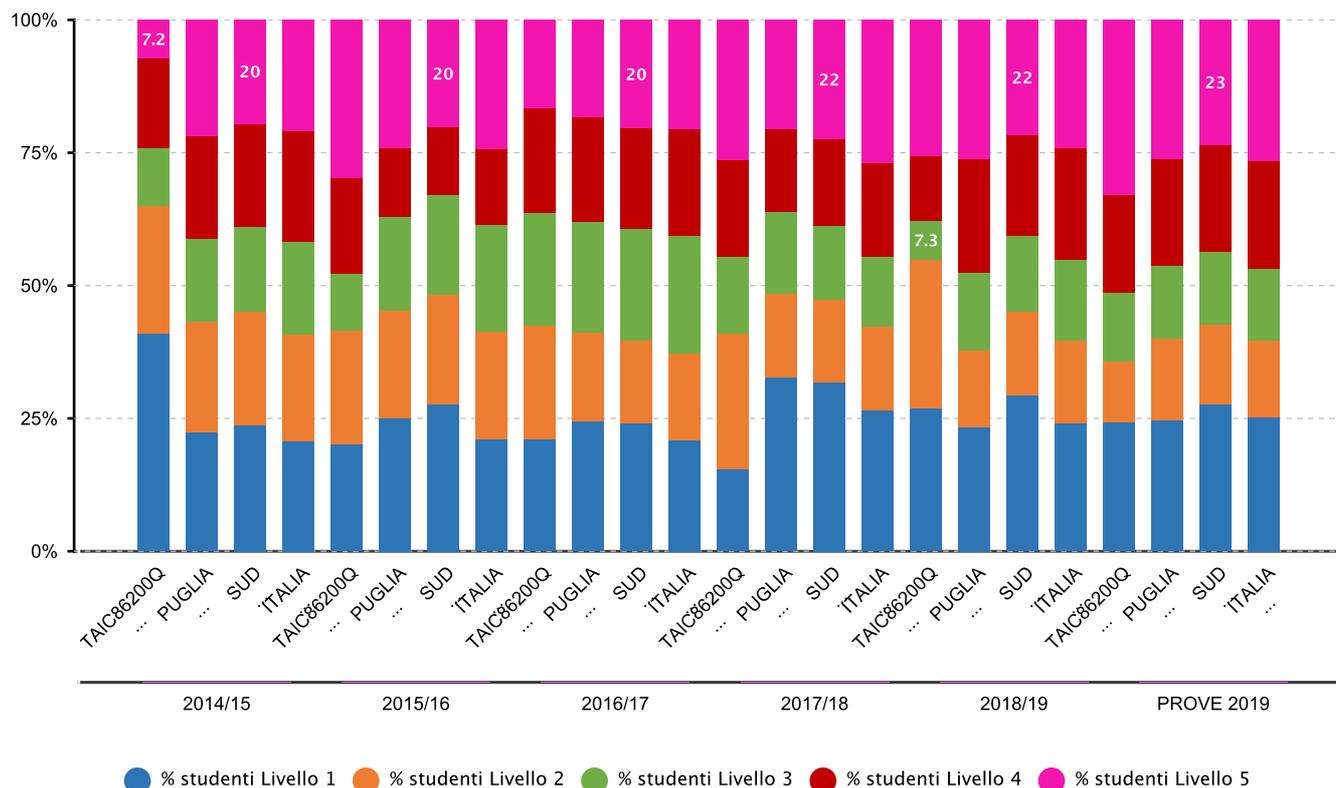
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



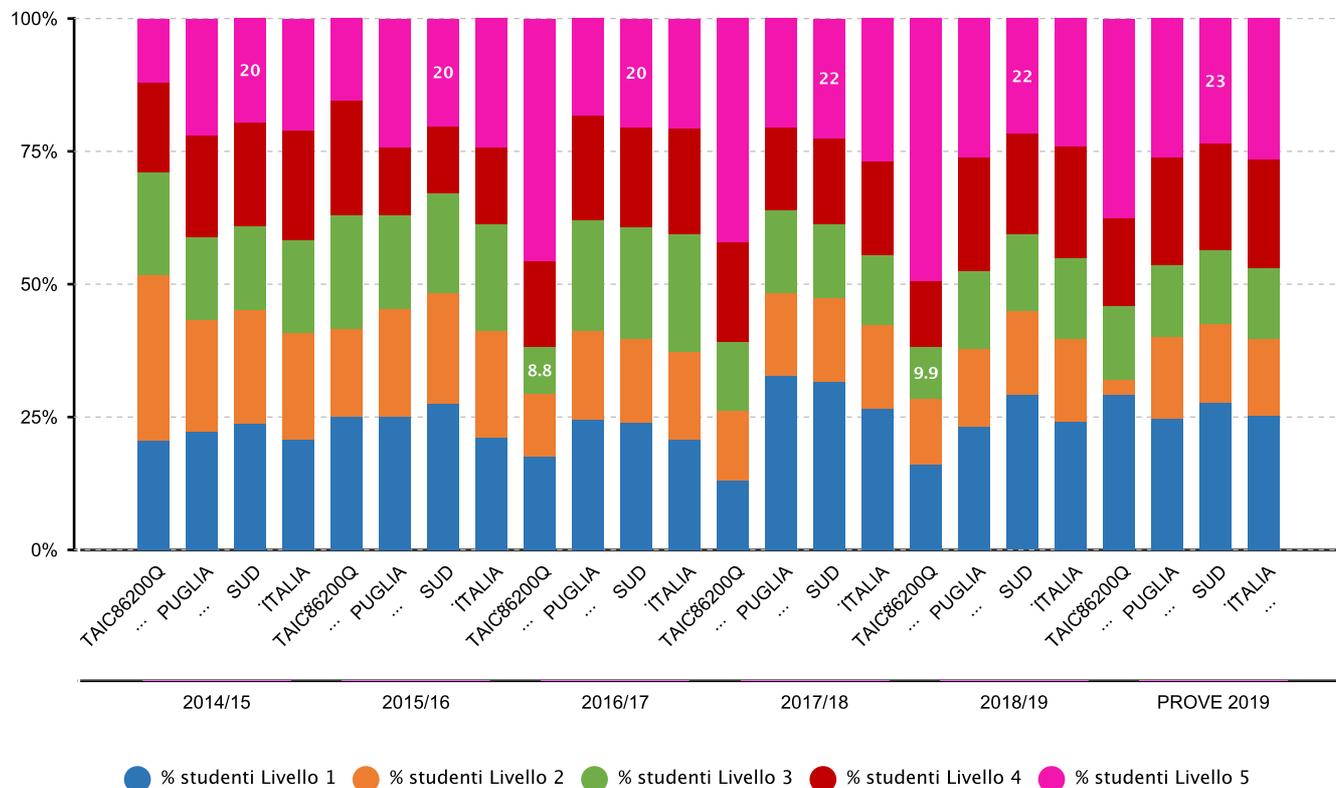
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



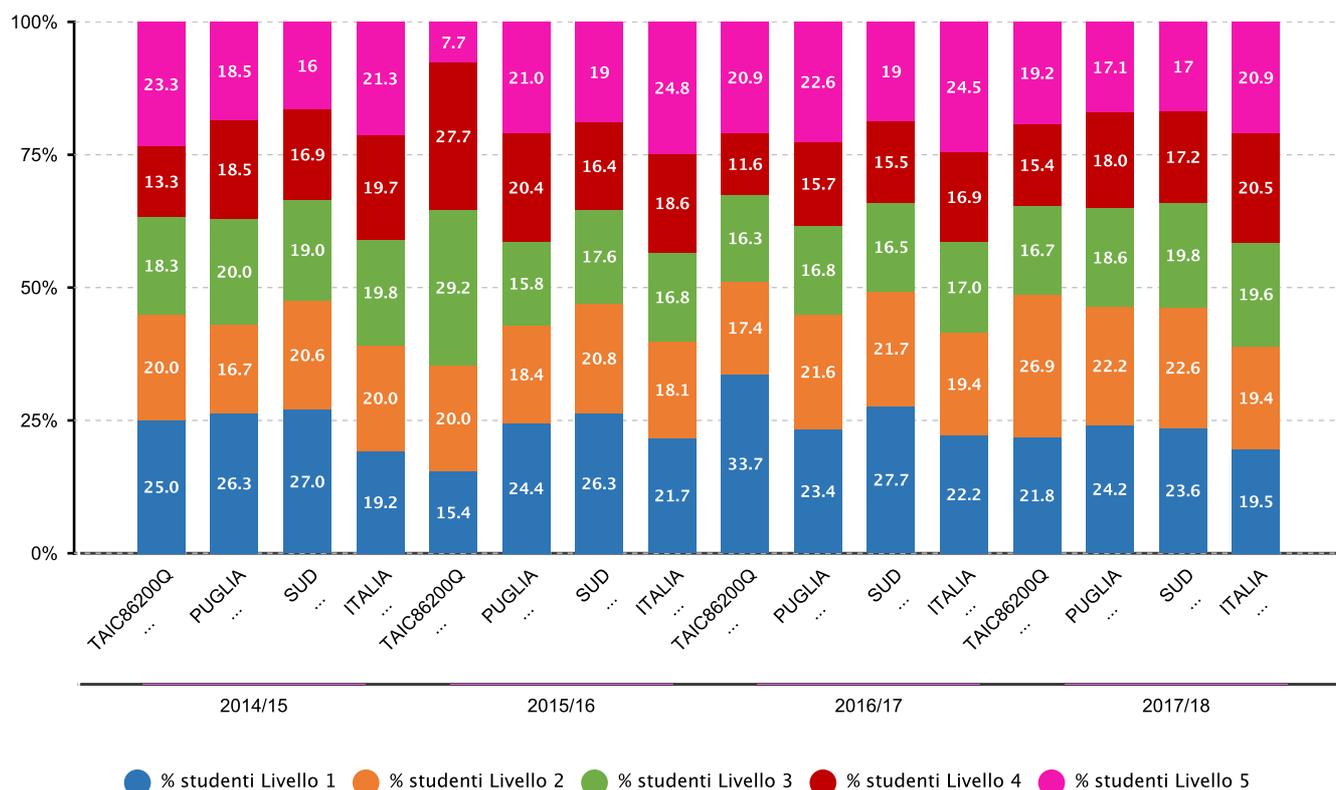
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



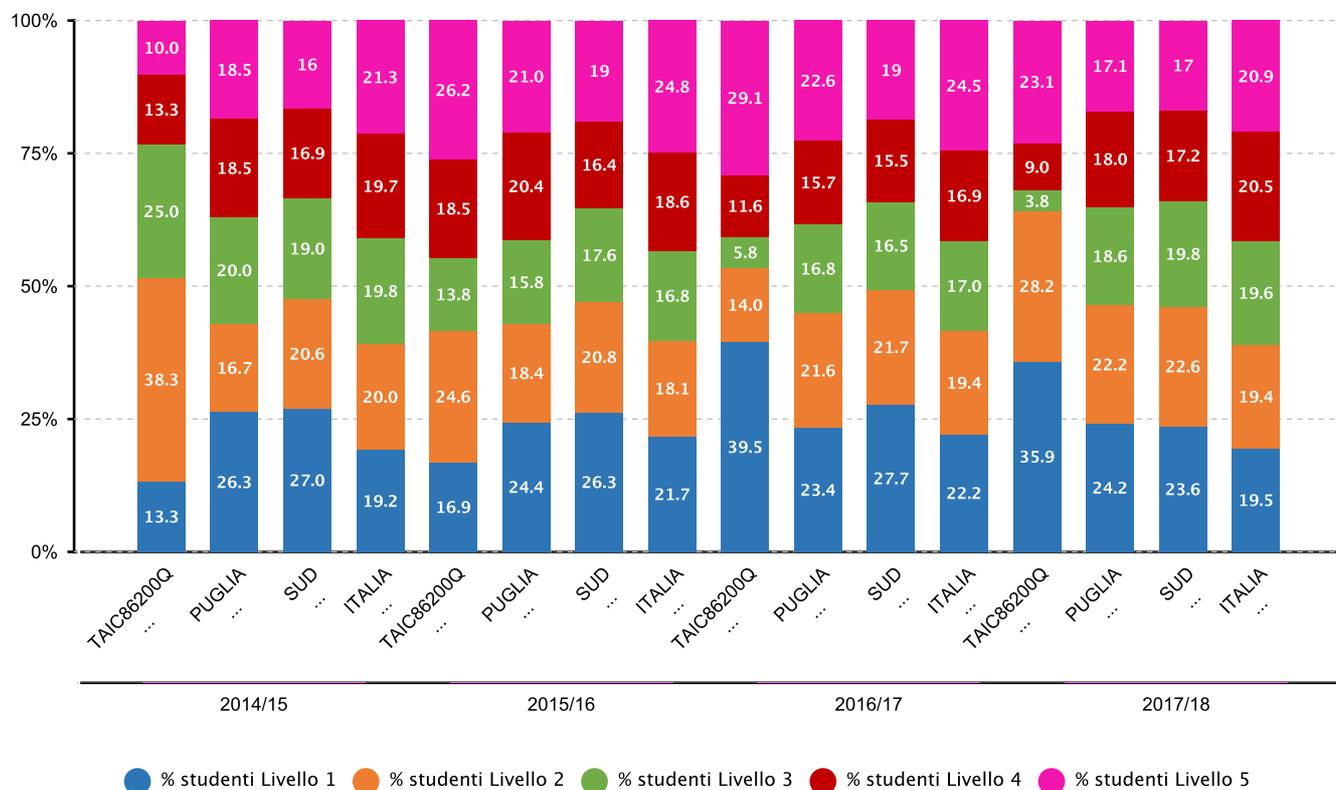
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Innalzare gli esiti degli studenti prioritariamente in matematica per la scuola primaria e in italiano per la secondaria.

Traguardo

Incrementare il numero degli studenti con elevate competenze (≥ 8) in matematica (Primaria) e in italiano (Secondaria).

Attività svolte

VERSO INVALSI 1

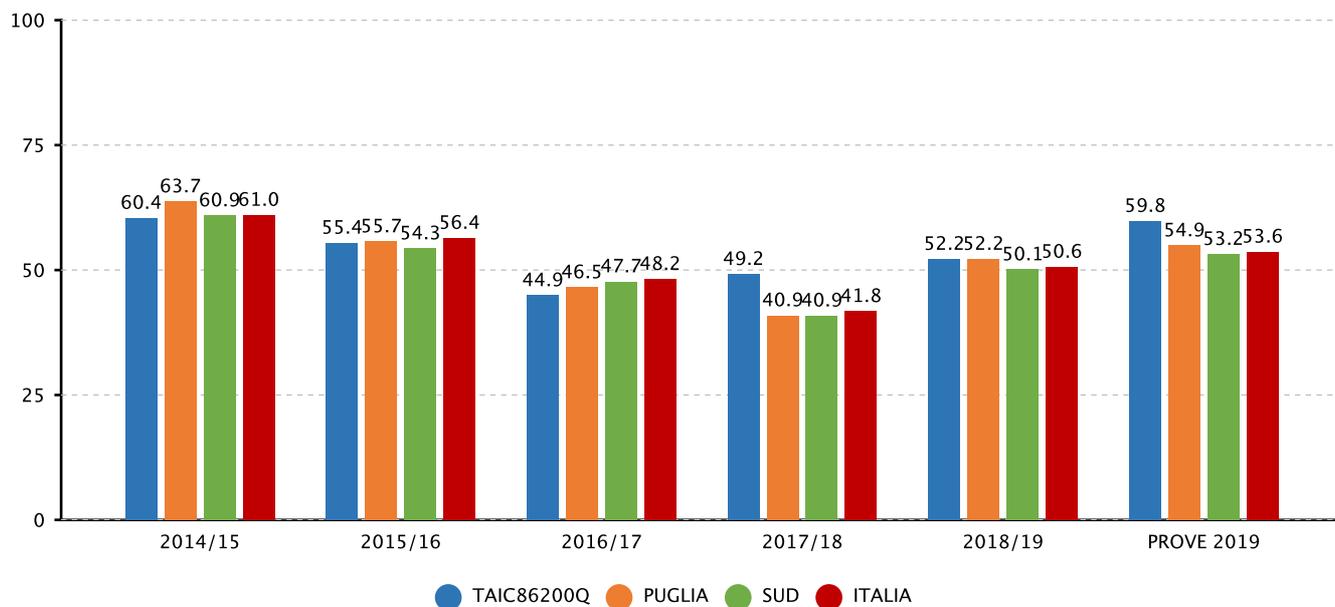
Attività di potenziamento e di recupero soprattutto rivolta alle classi coinvolte nella prova Invalsi (II e V SCUOLA PRIMARIA) prevede progetti in orario curricolare ed extracurricolare a classi aperte con gruppi di studenti suddivisi per fasce di livello. Nella Scuola Secondaria di Primo grado si utilizza la "Quota locale del 20%" in orario curricolare.

Risultati

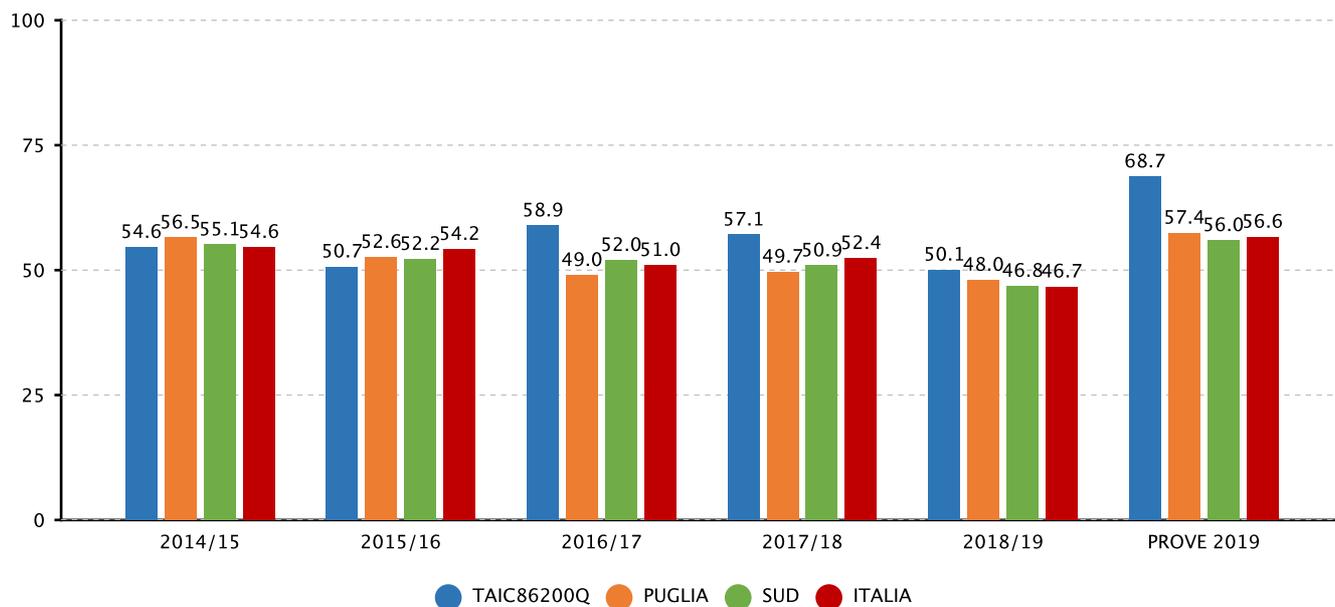
Innalzare per almeno il 25% gli esiti degli studenti nelle prove Invalsi di italiano e matematica (SP/SSIG)

Evidenze

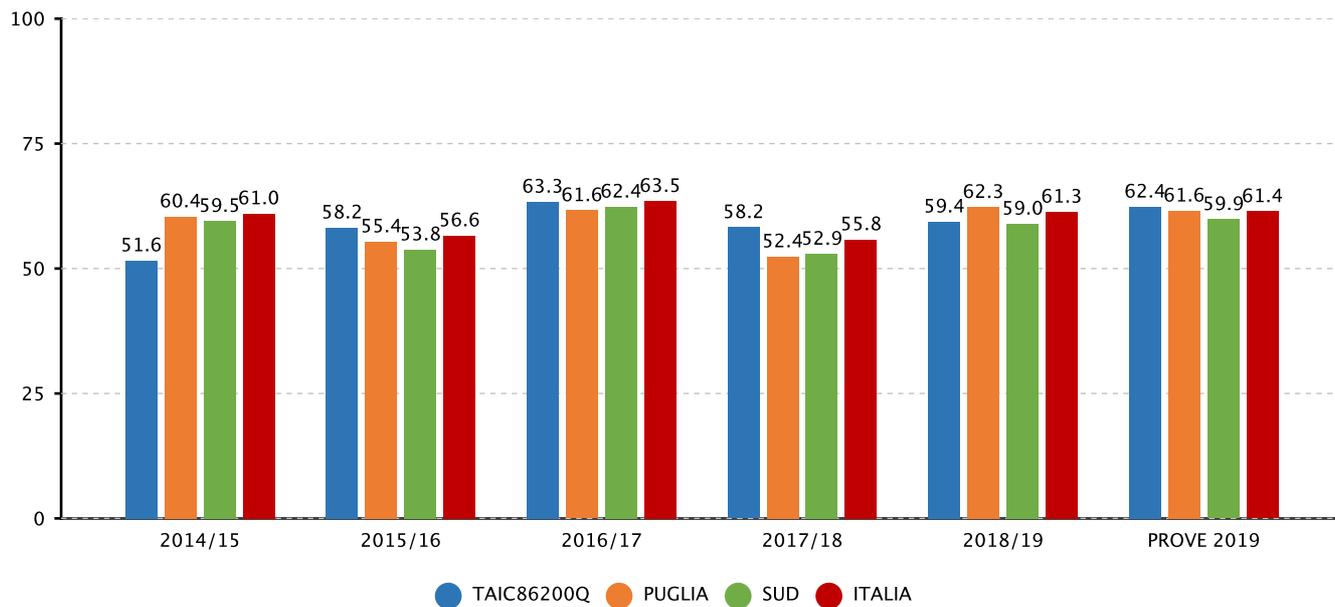
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



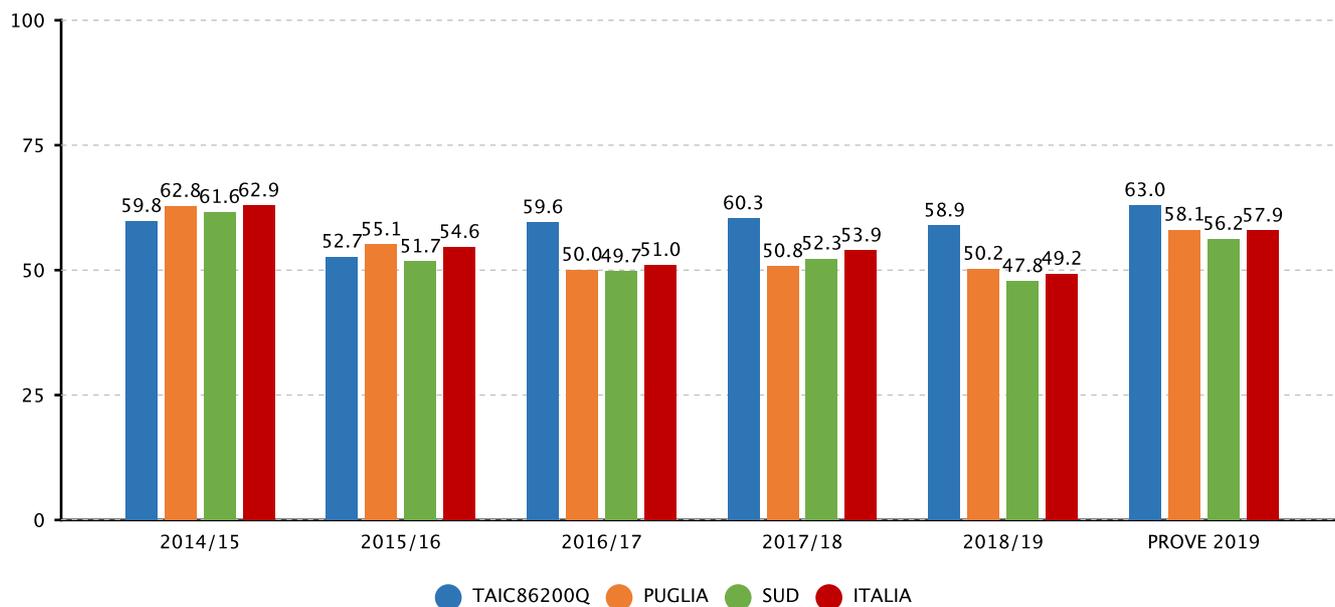
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



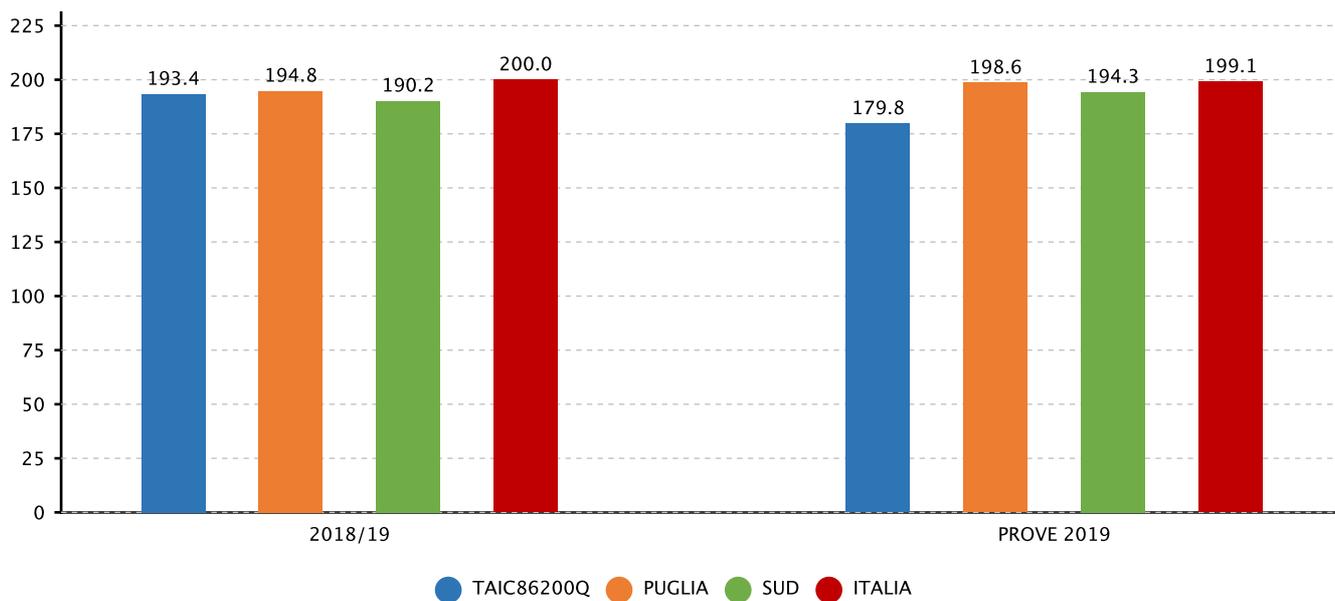
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



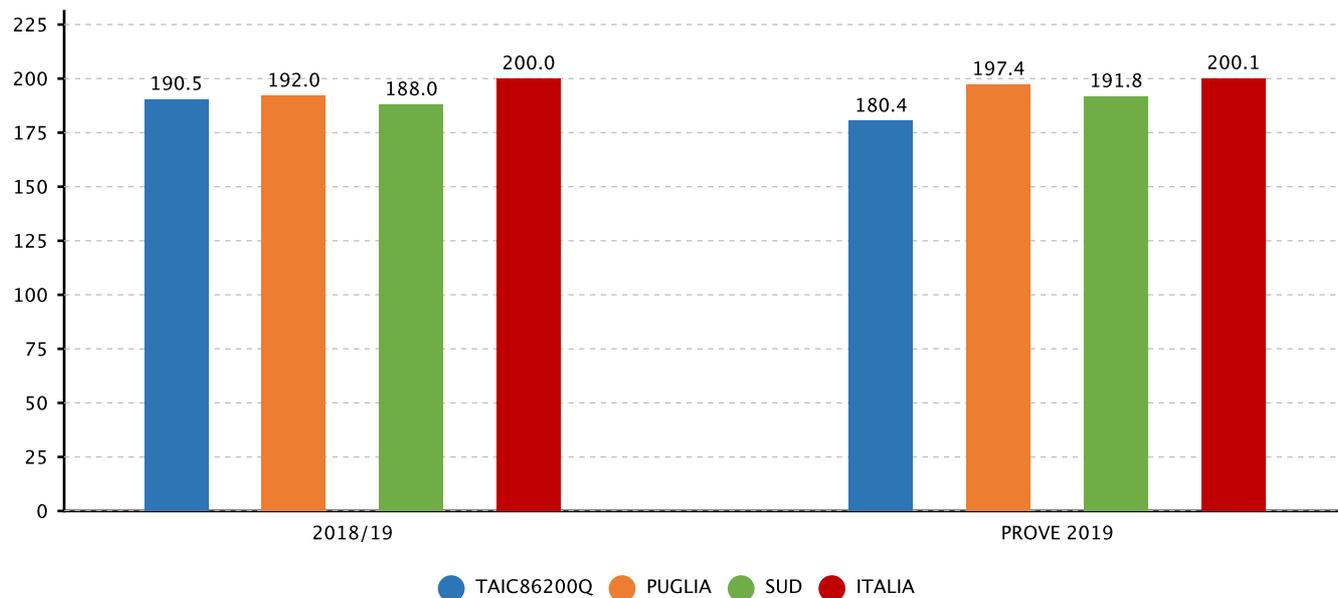
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



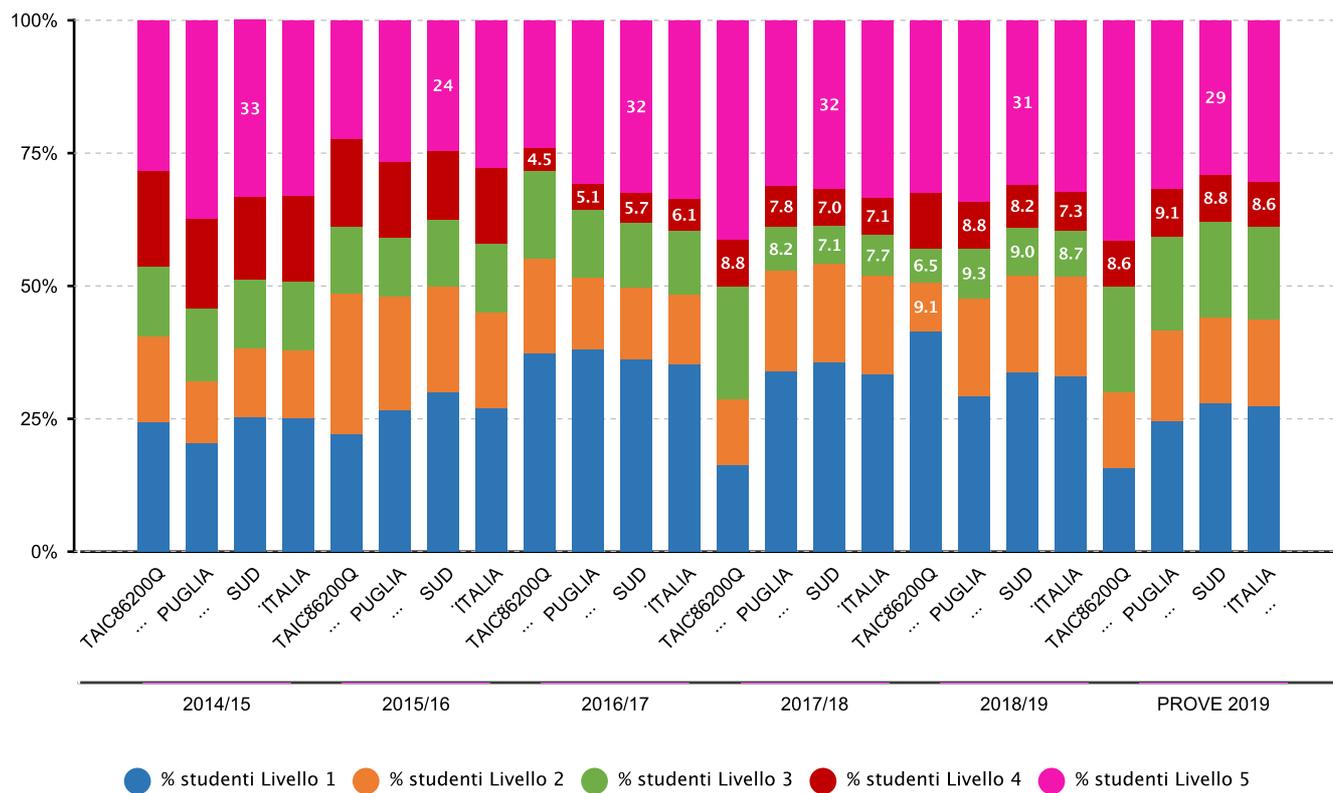
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



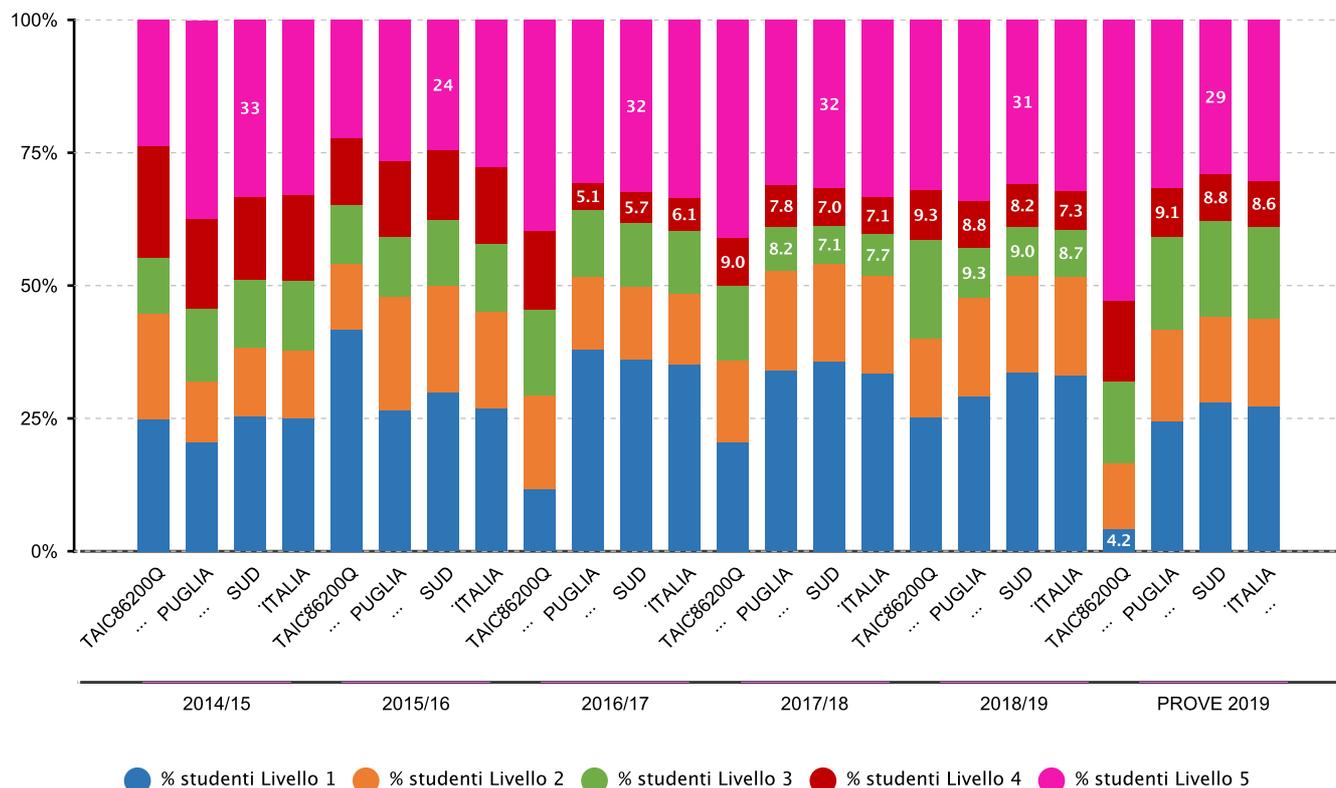
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



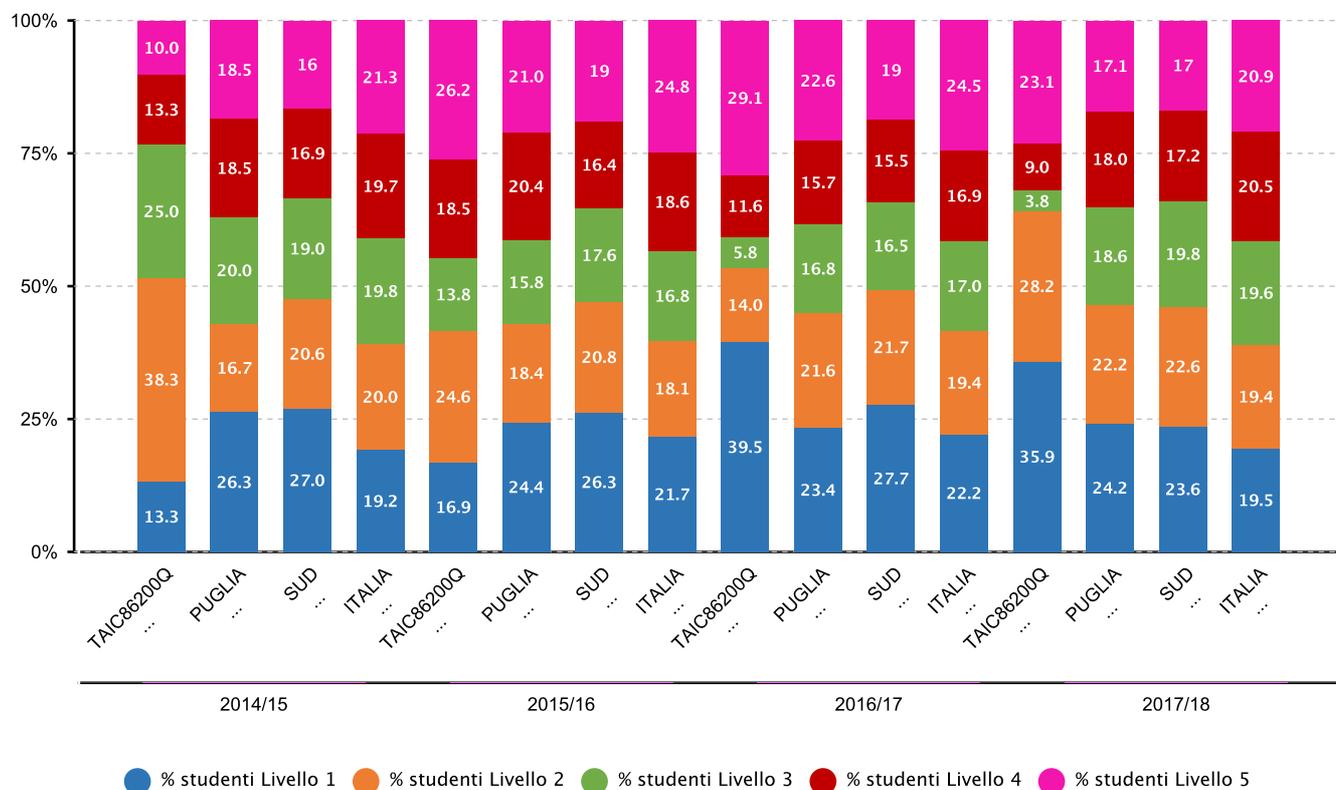
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



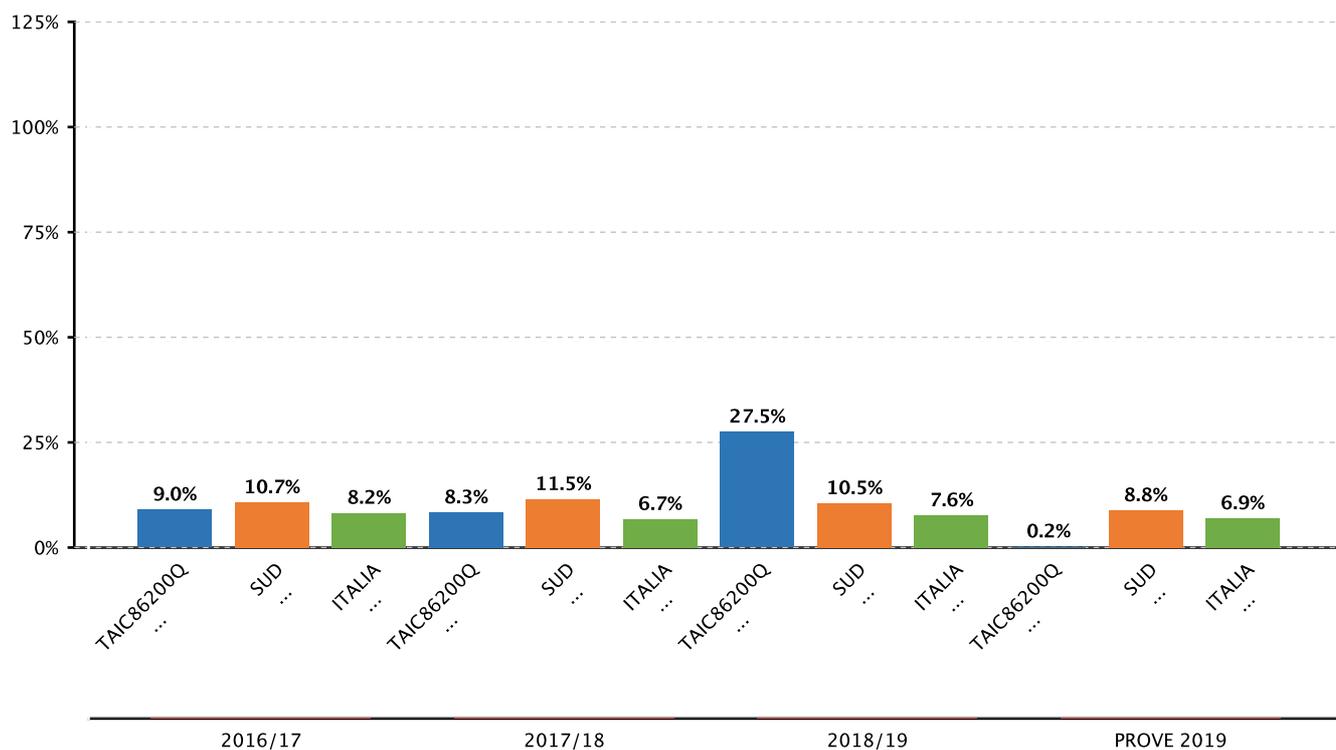
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



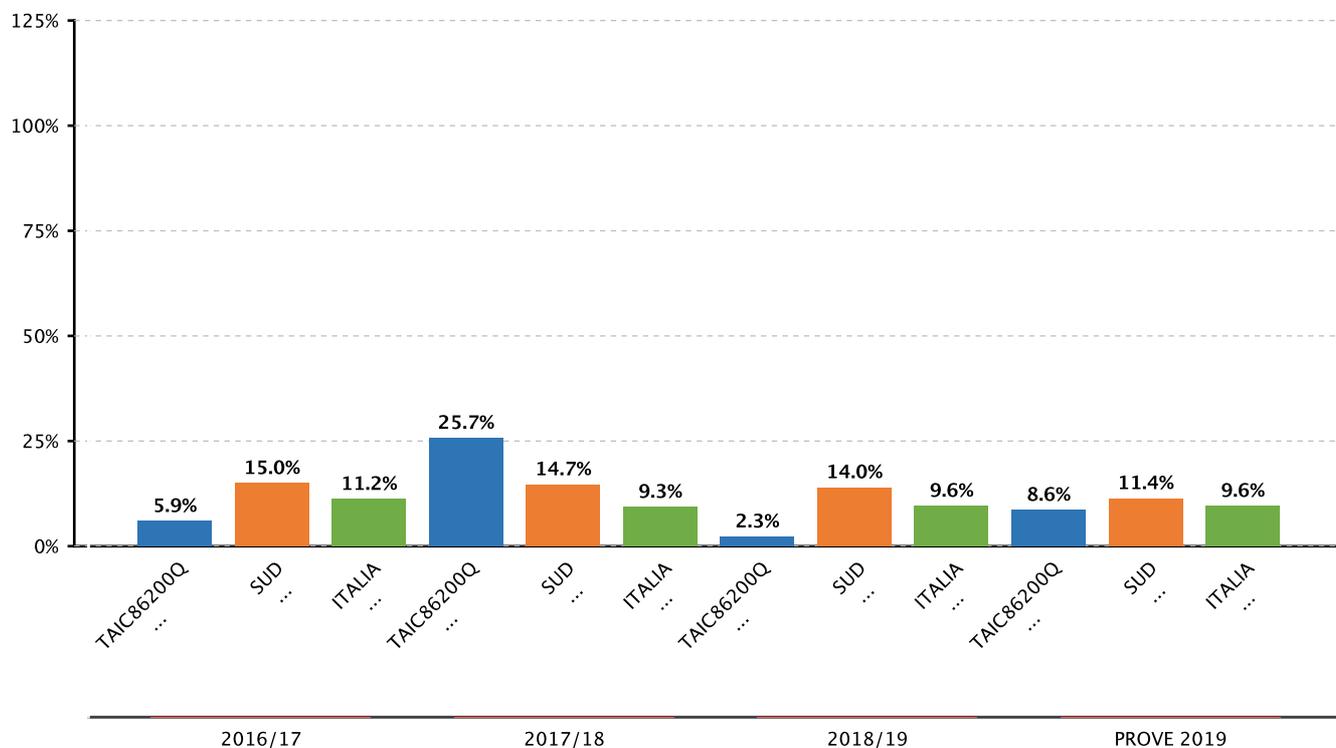
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



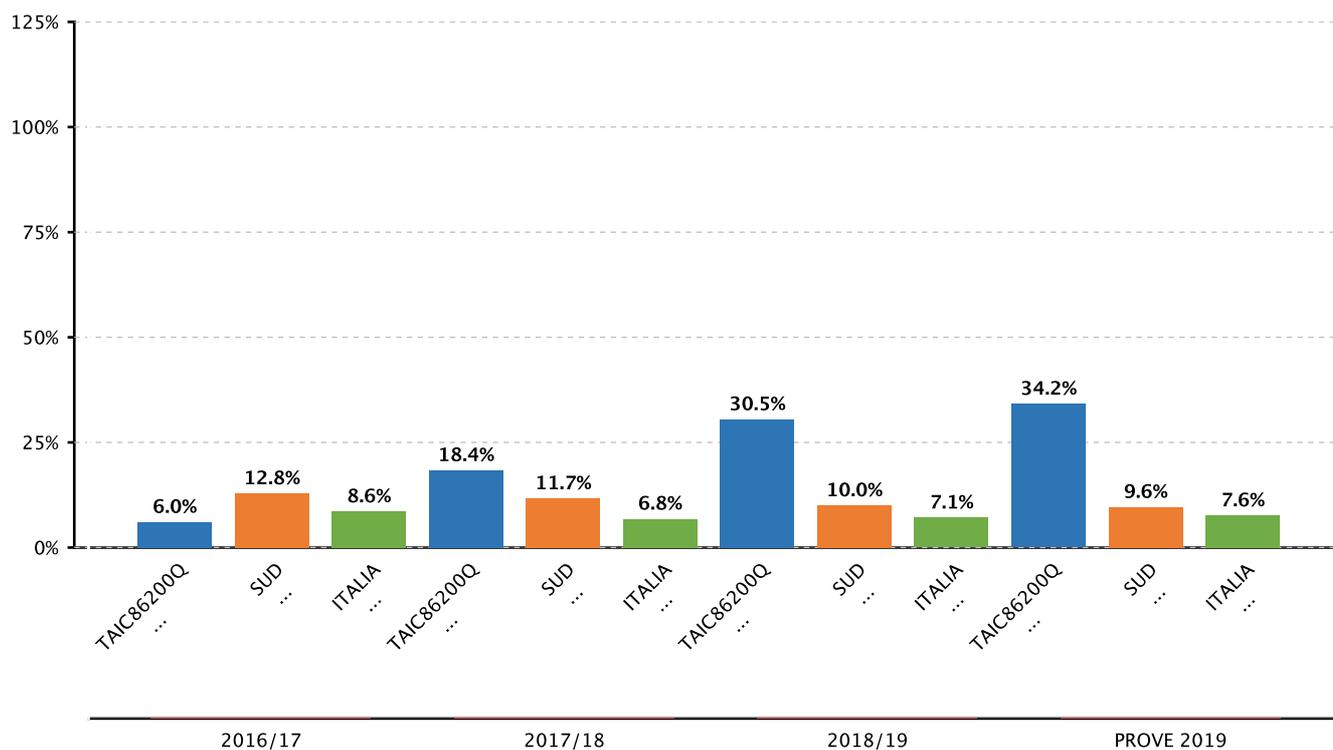
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



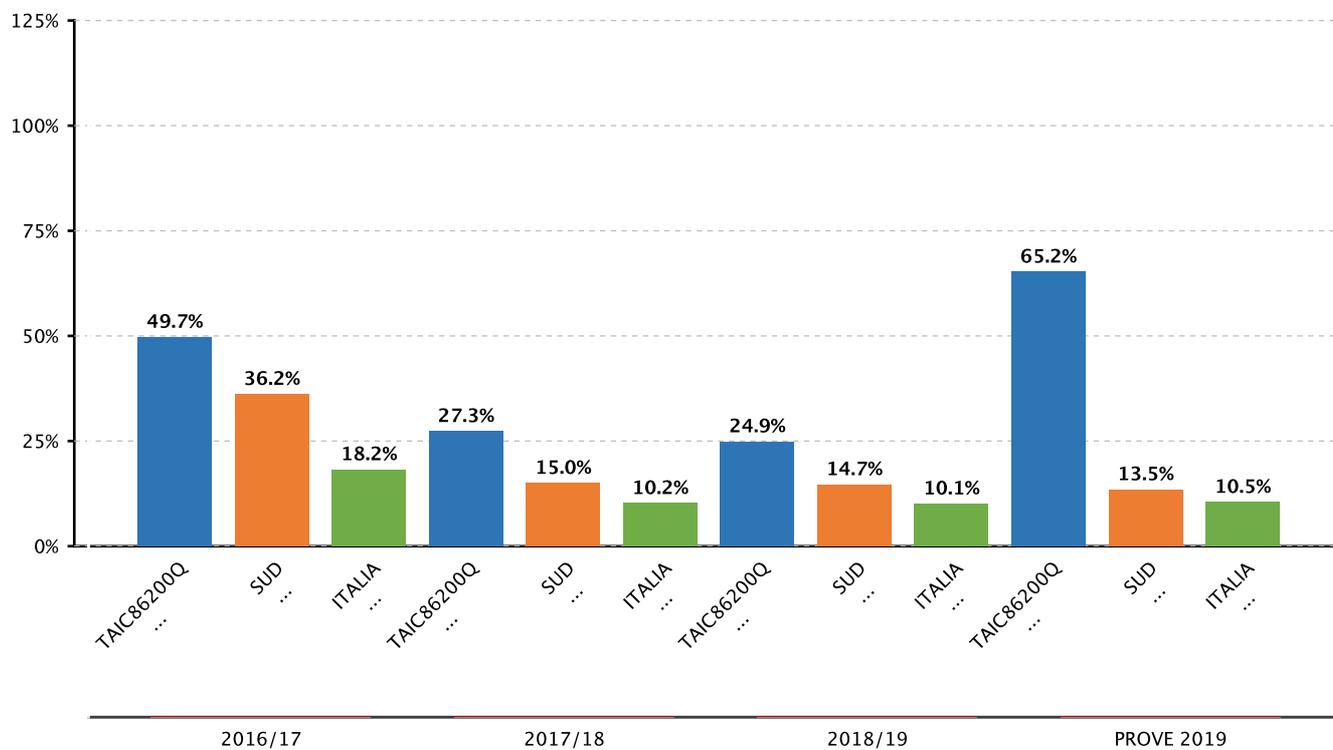
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



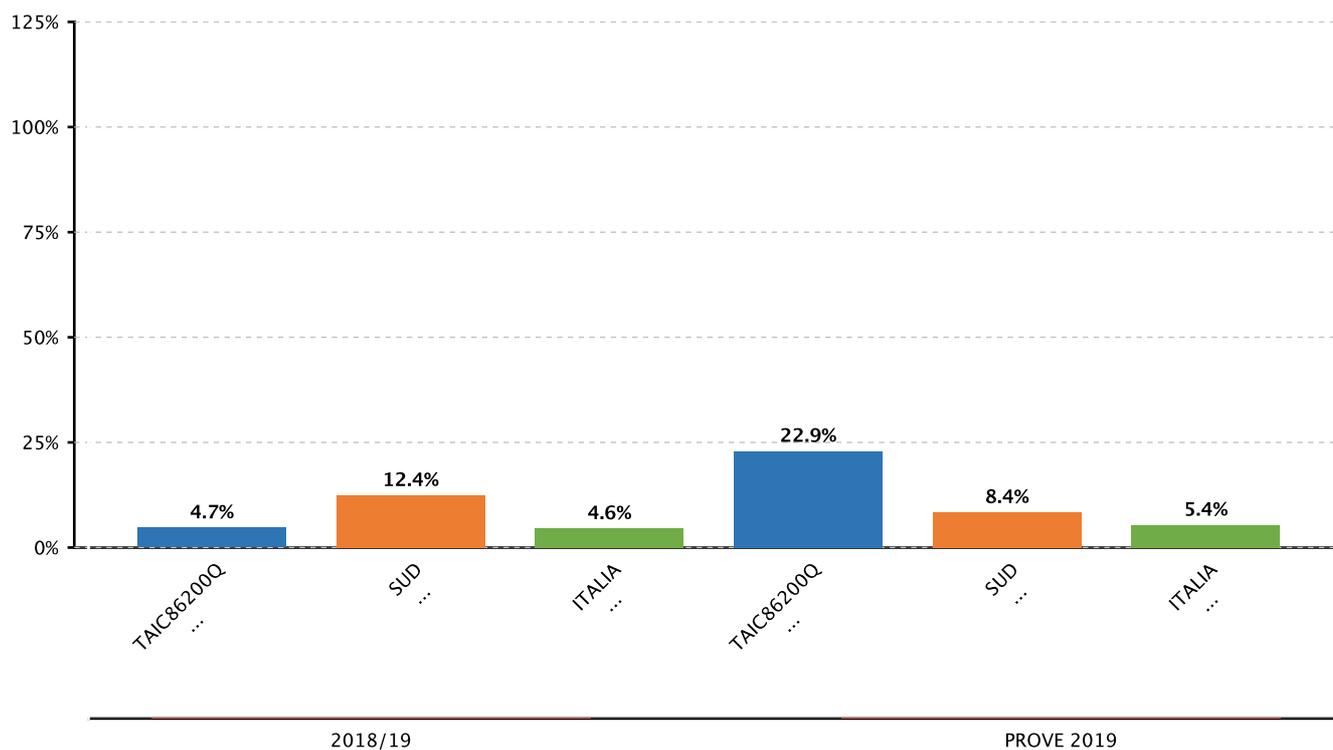
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



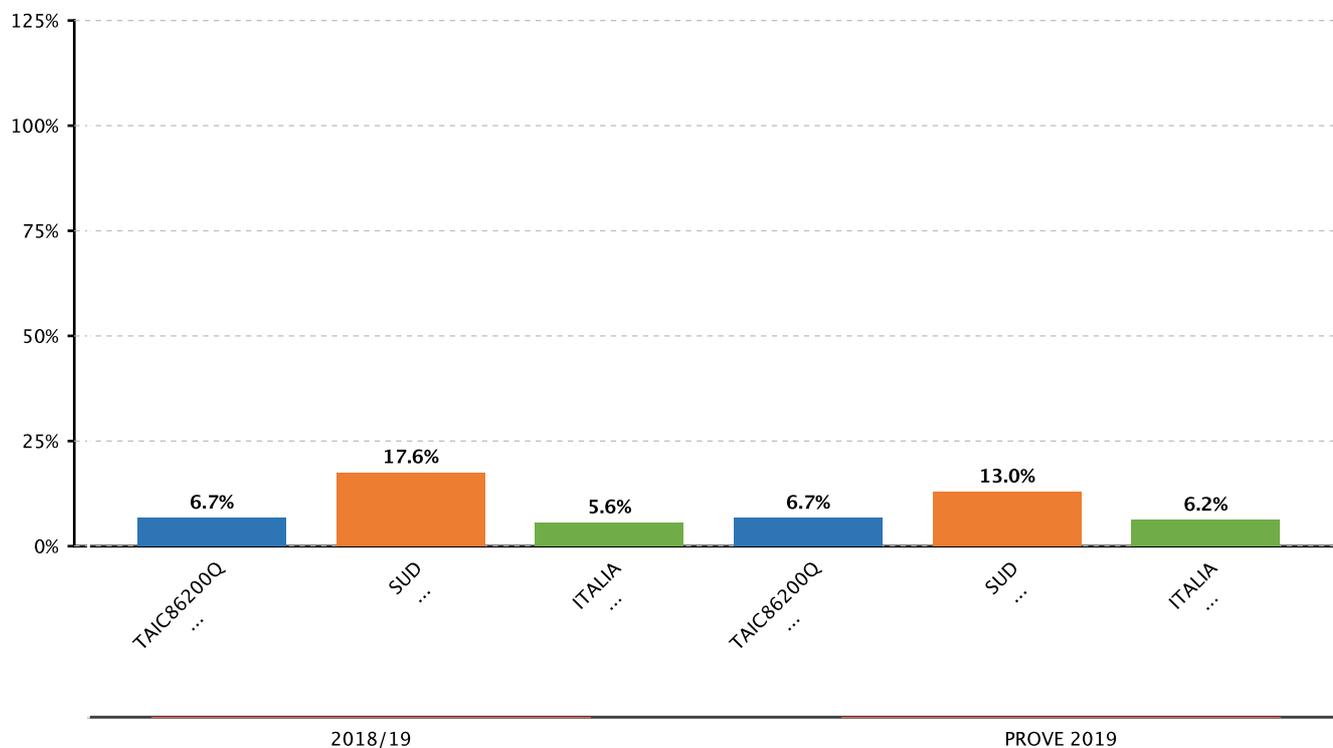
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



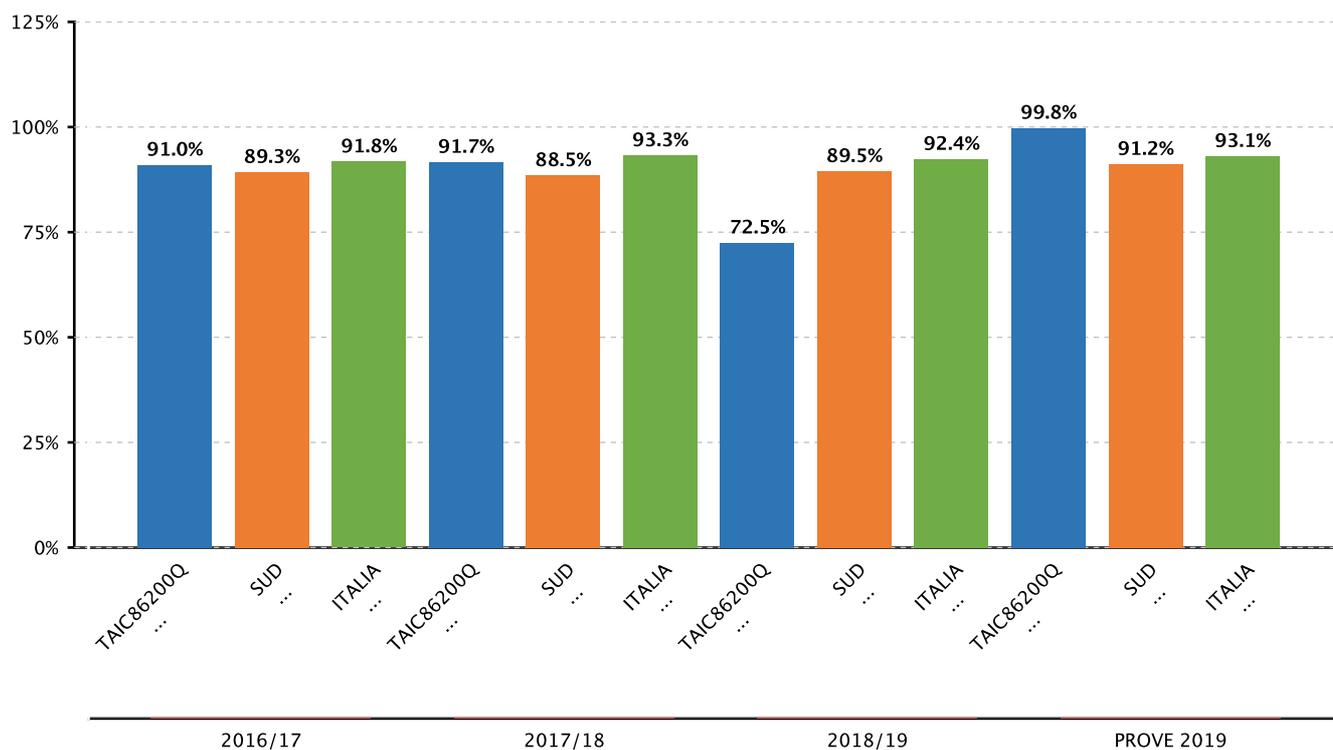
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



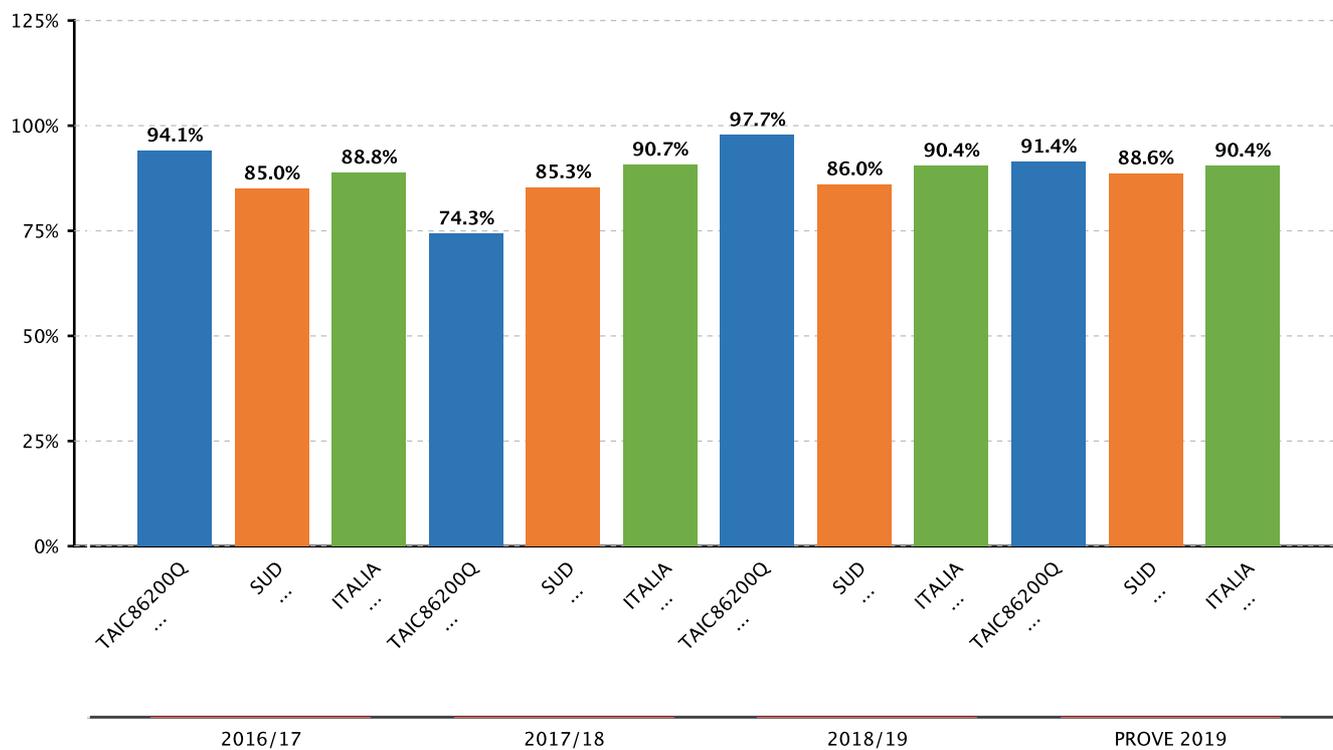
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



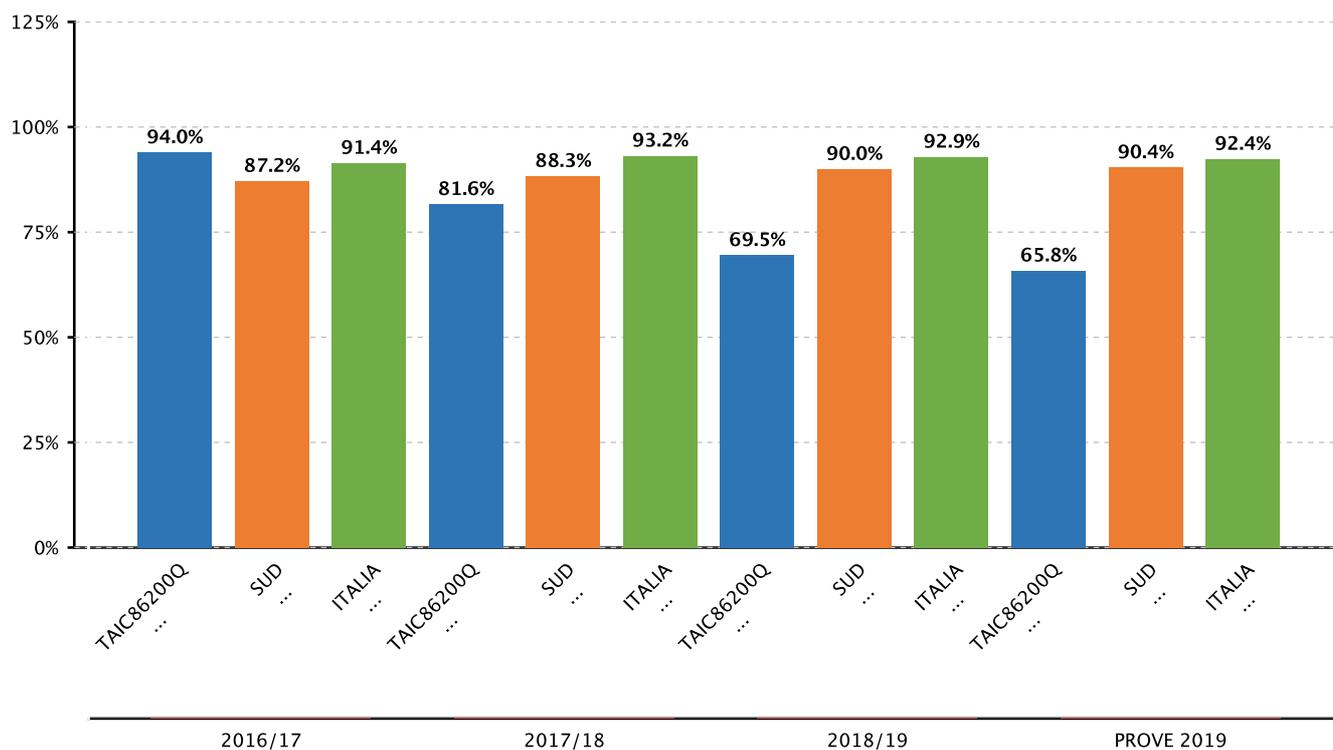
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



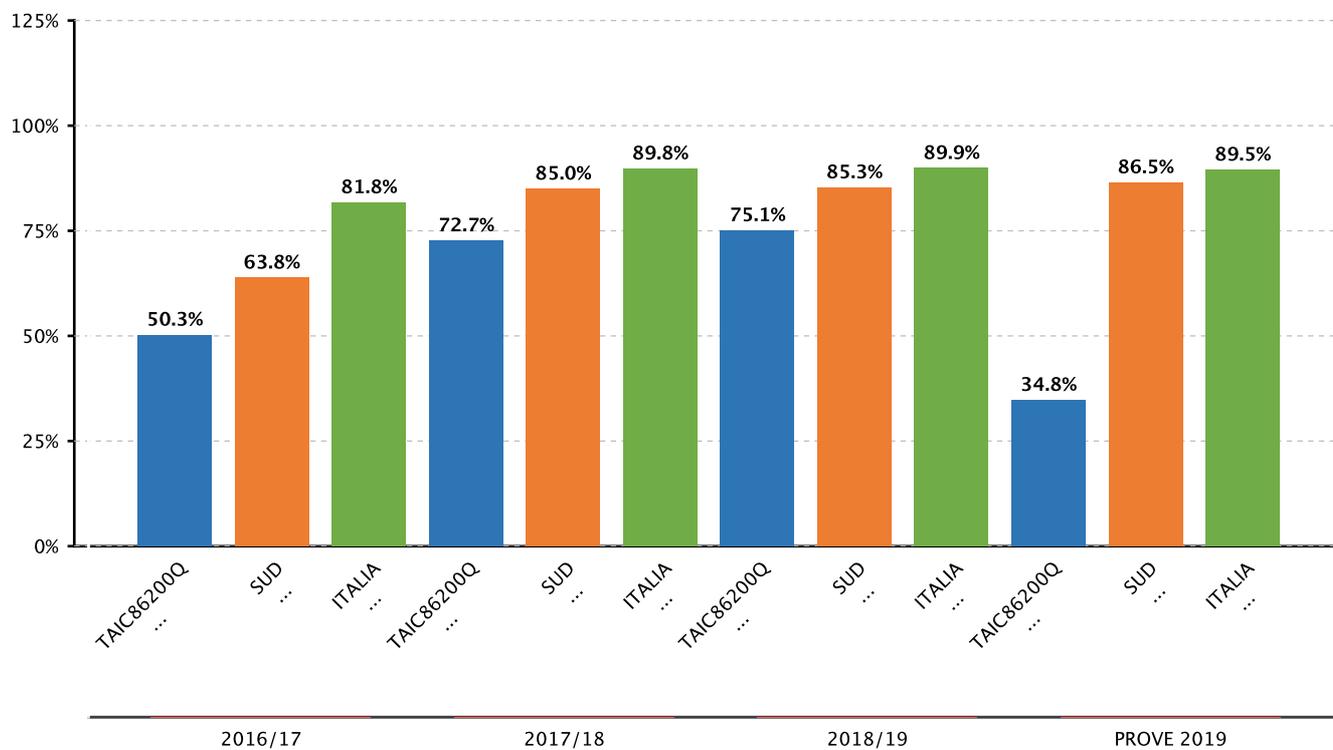
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



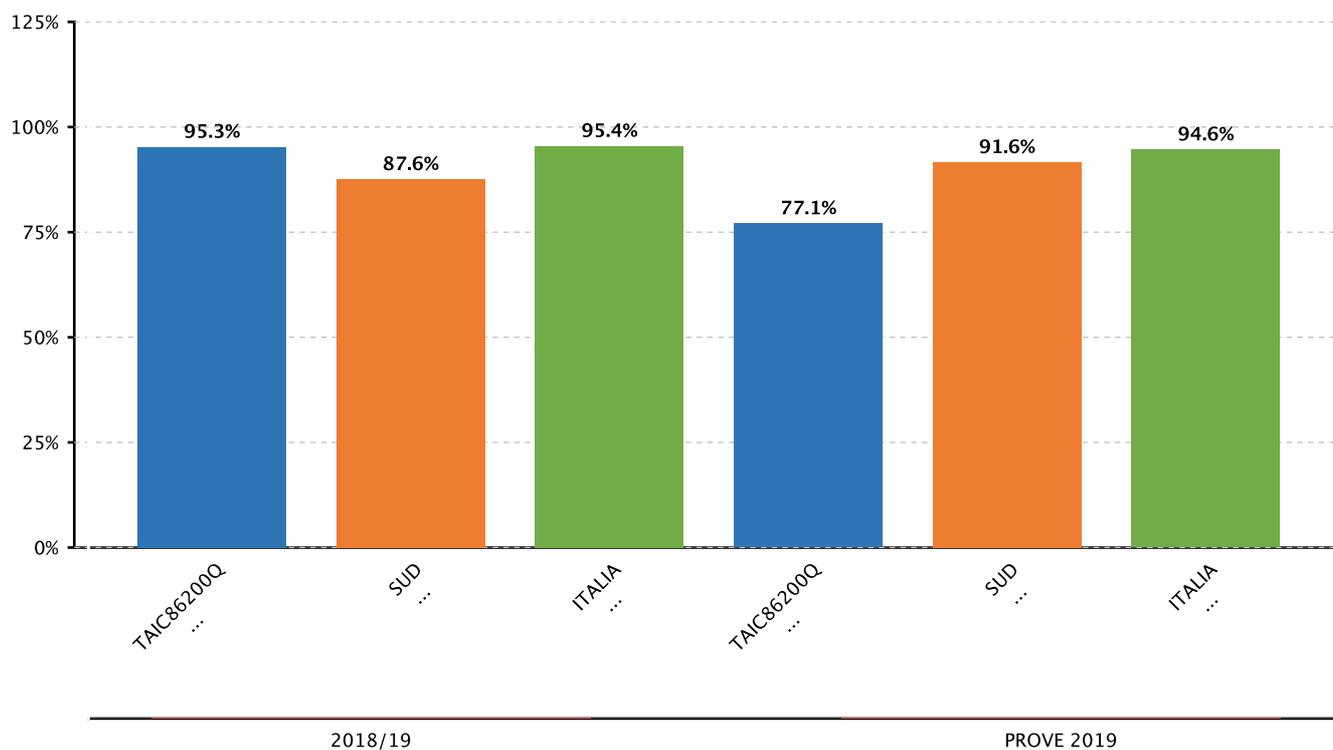
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



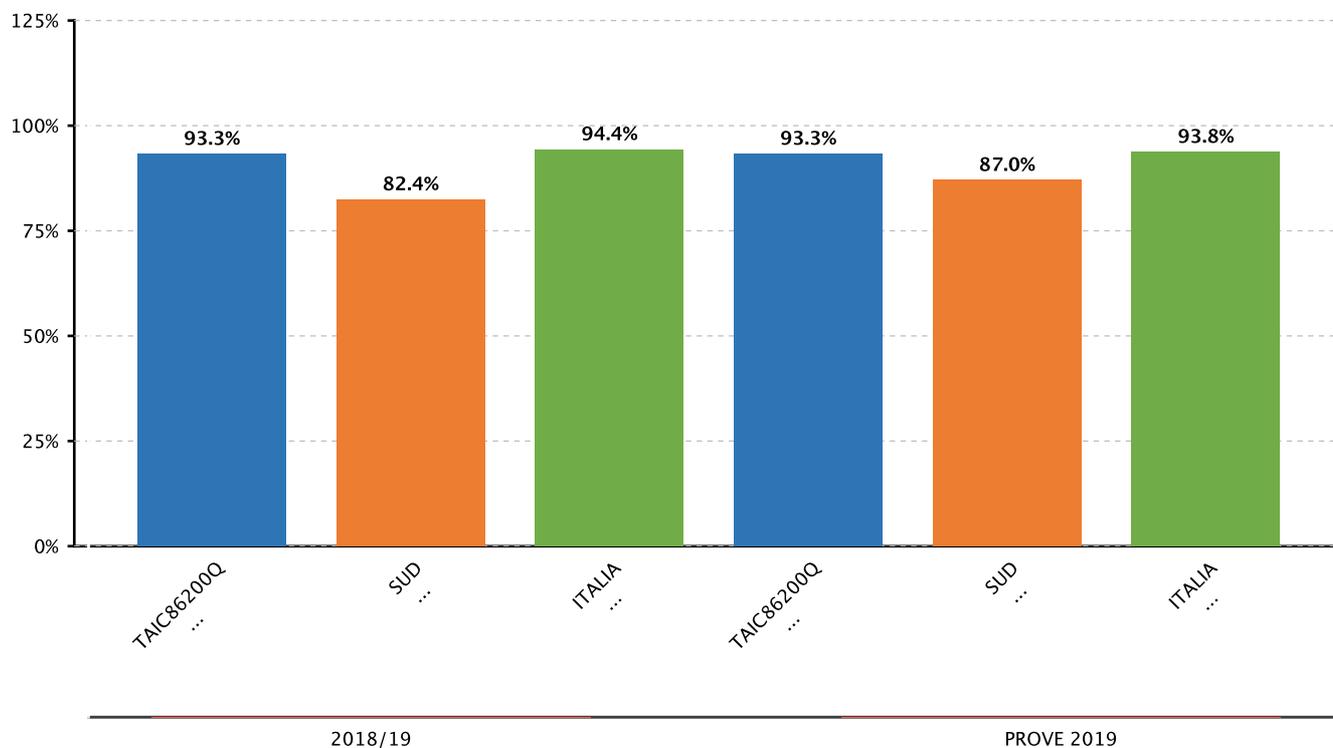
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Priorità

Ridurre la varianza tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre la differenza di variabilità (TRA/TOT ed INTRA/TOT) di almeno il 5%.

Attività svolte

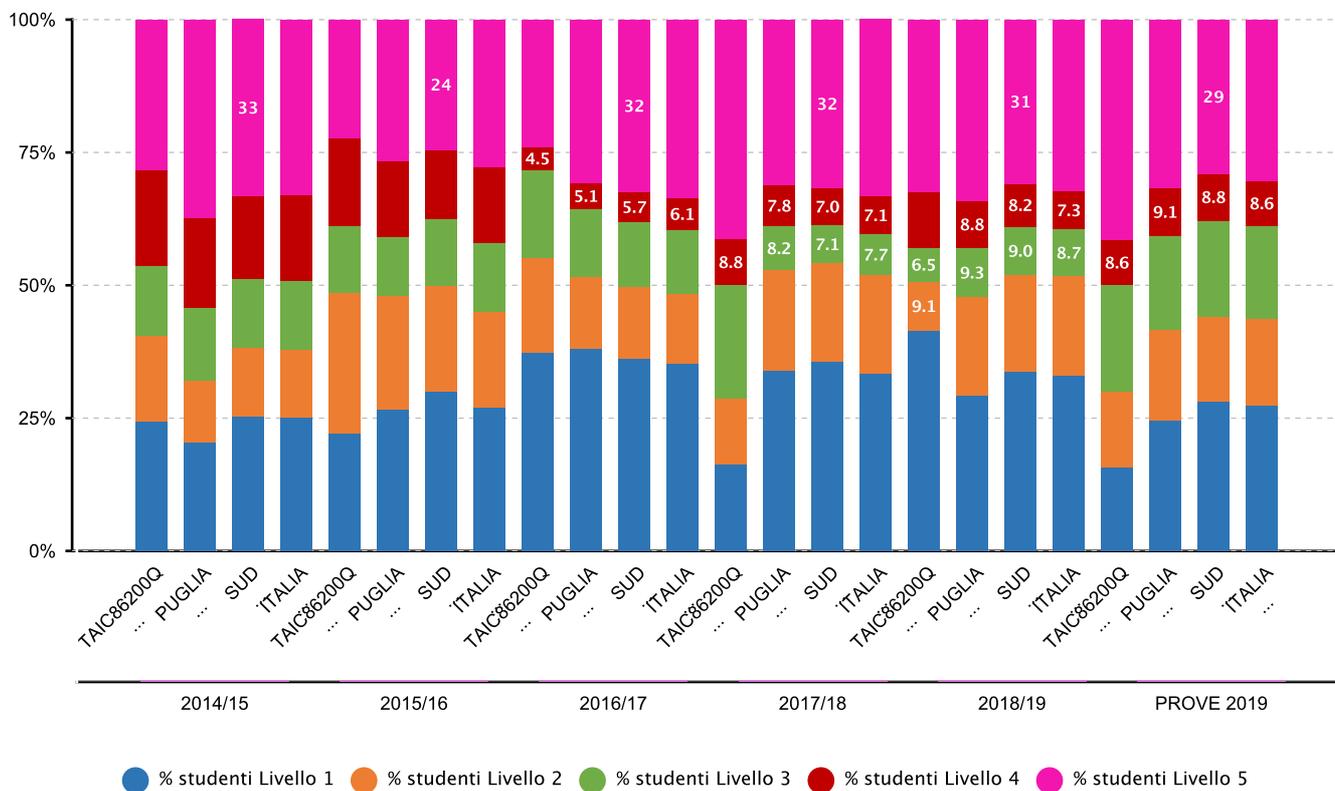
Attività per la riduzione della varianza ha visto le classi oggetto della prova Invalsi, coinvolte in progetti di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare grazie all'utilizzo dell'organico potenziato.

Risultati

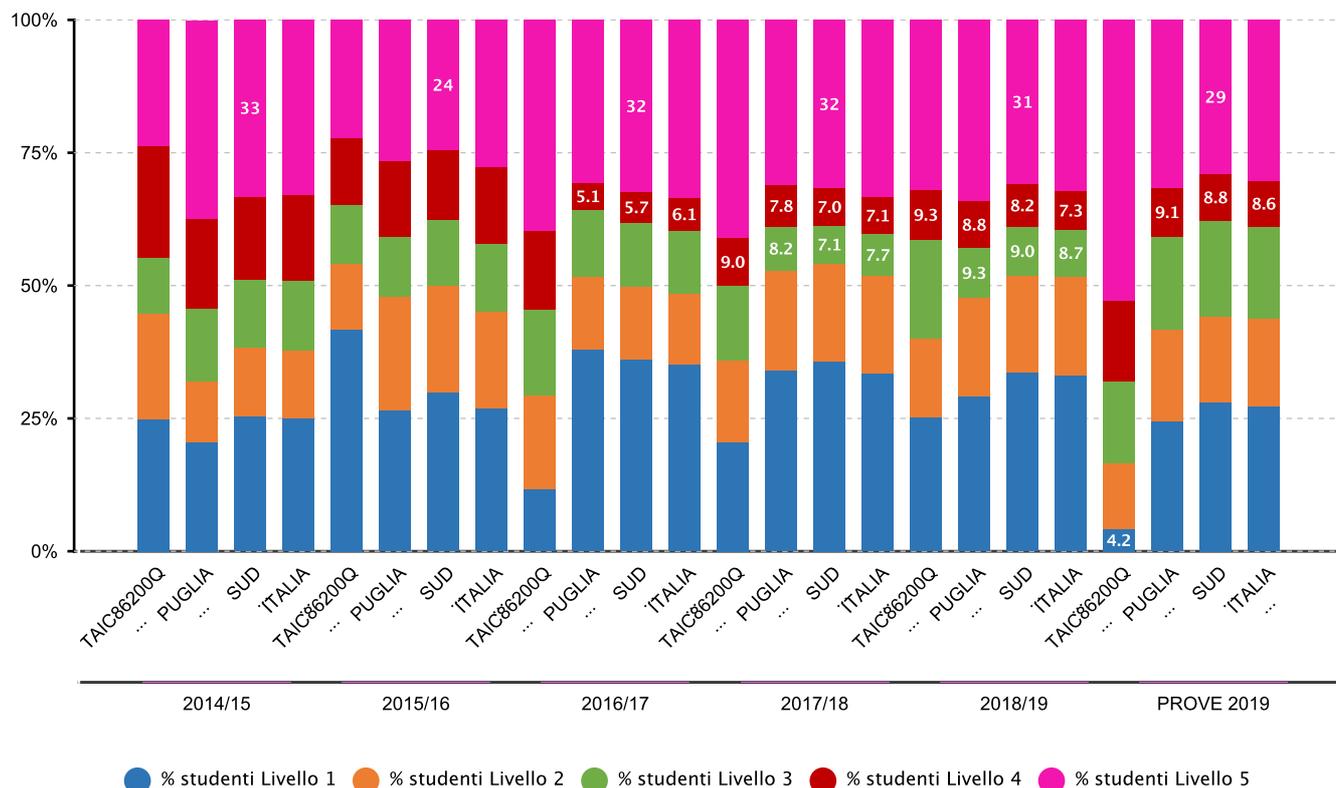
Riduzione di variabilità attraverso l'allineamento dell'indice di varianza tra le classi e dentro le classi.

Evidenze

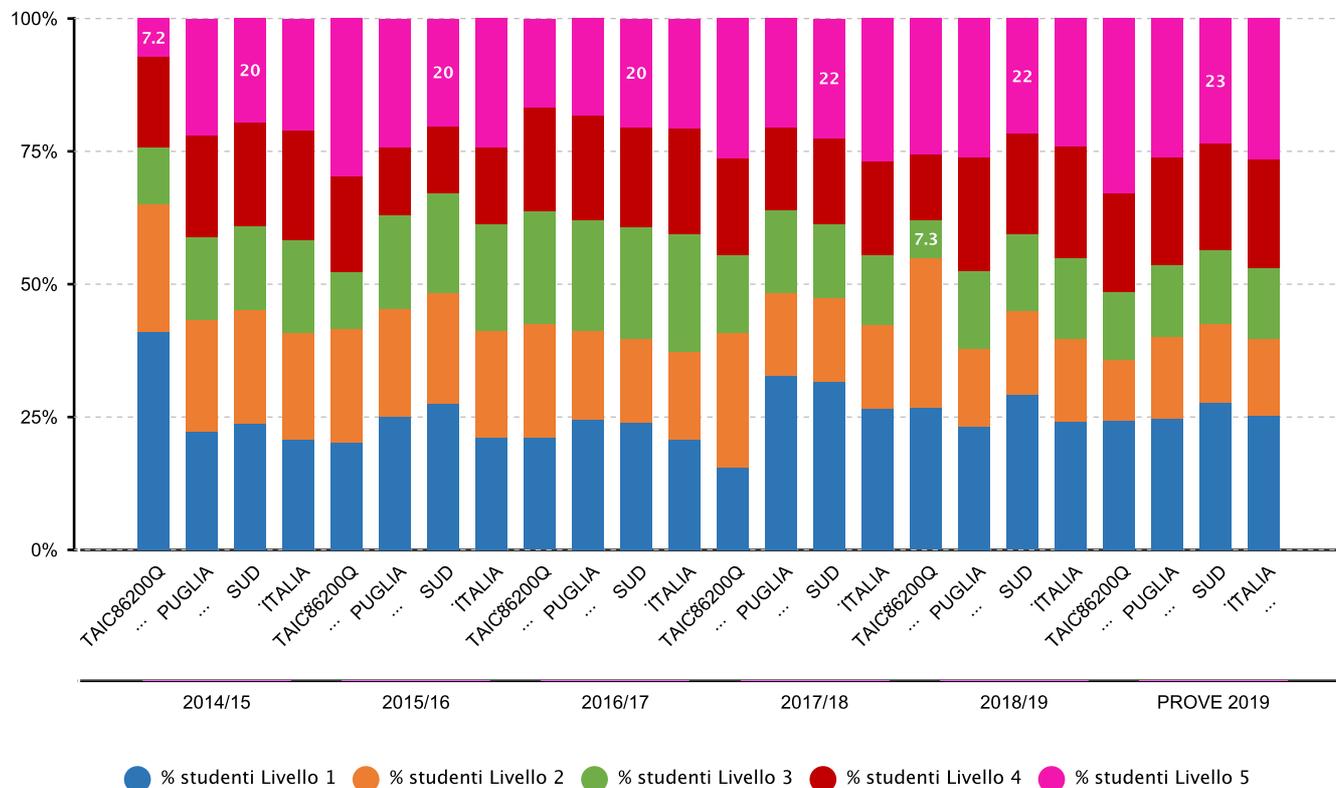
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



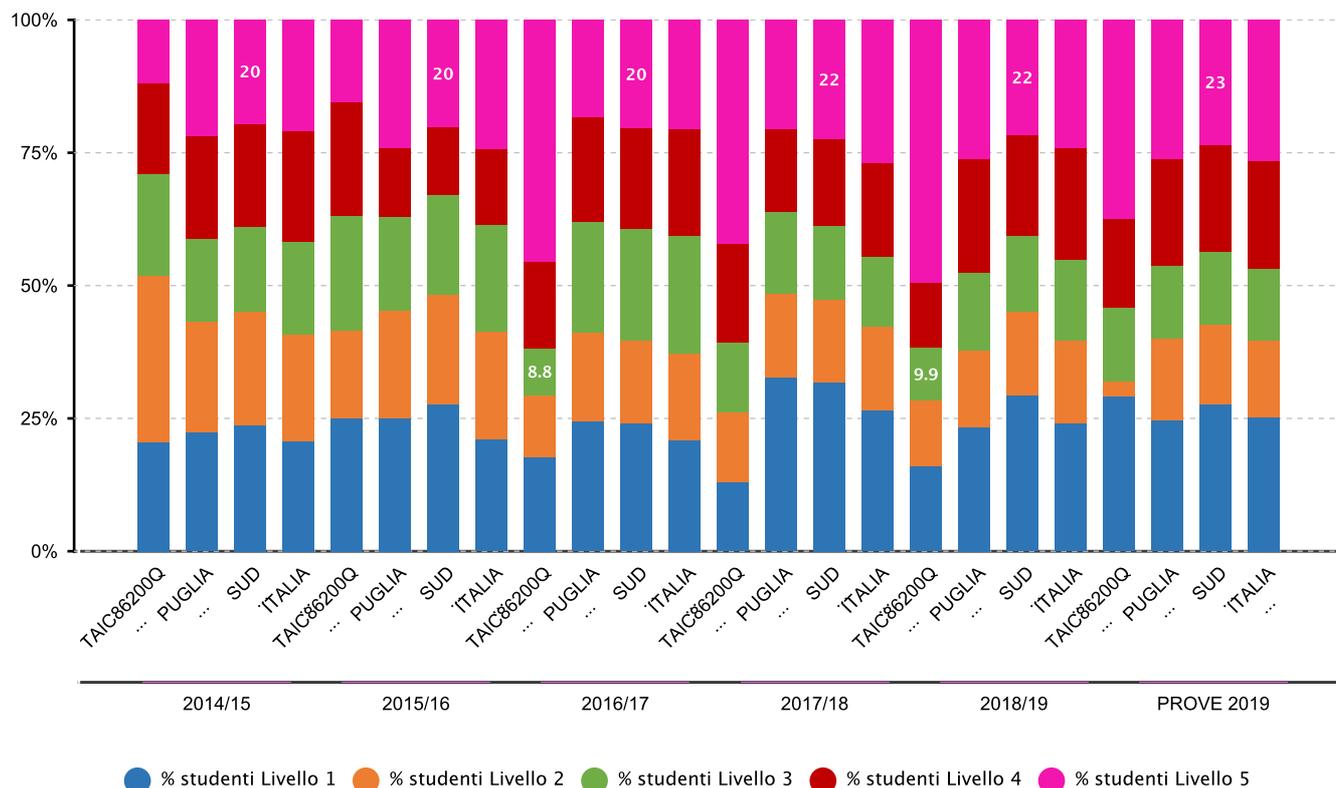
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



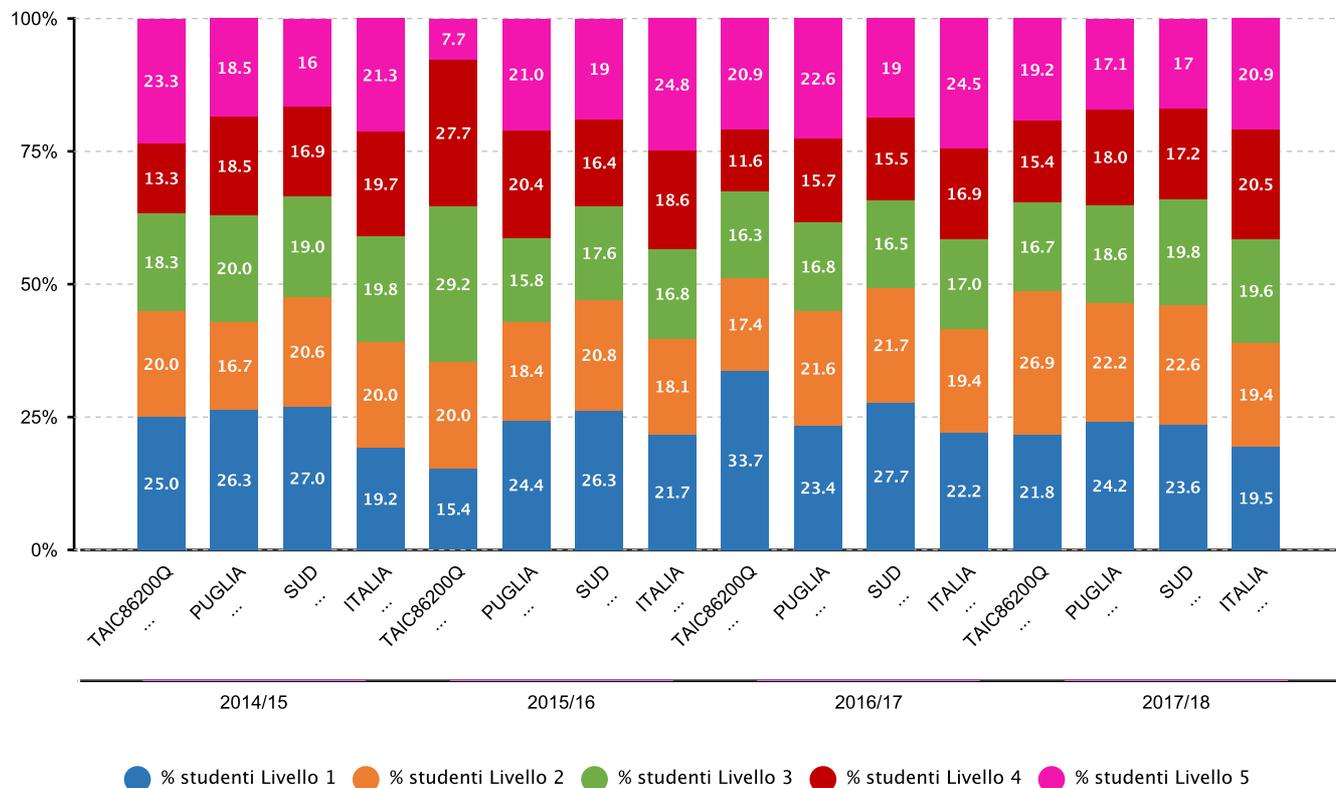
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



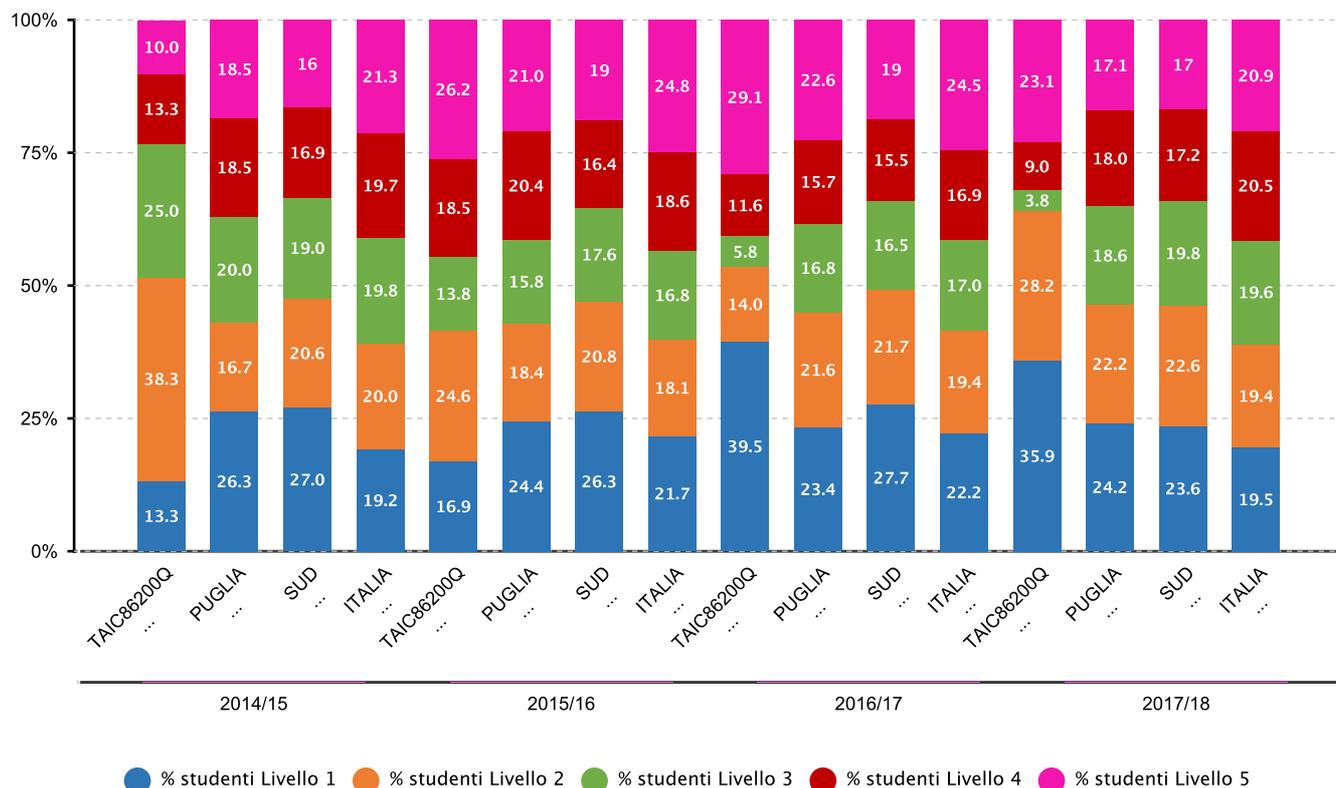
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



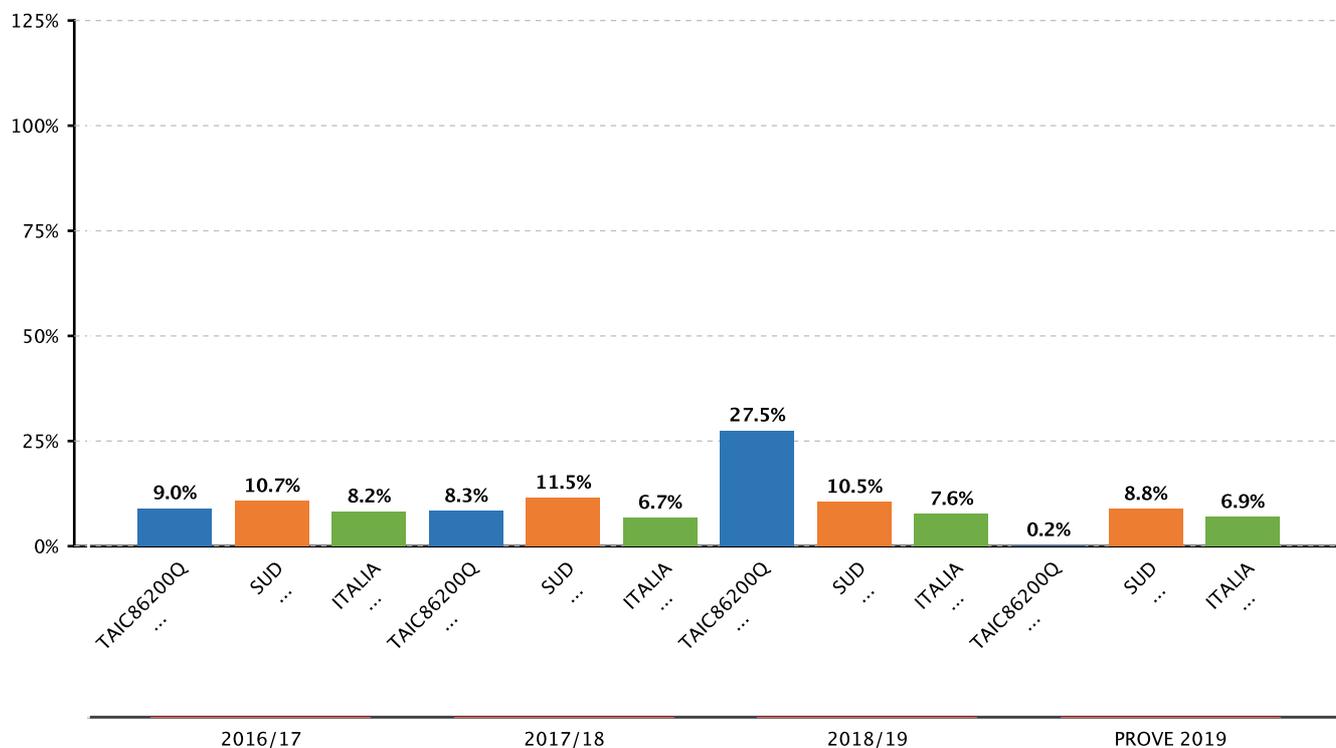
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



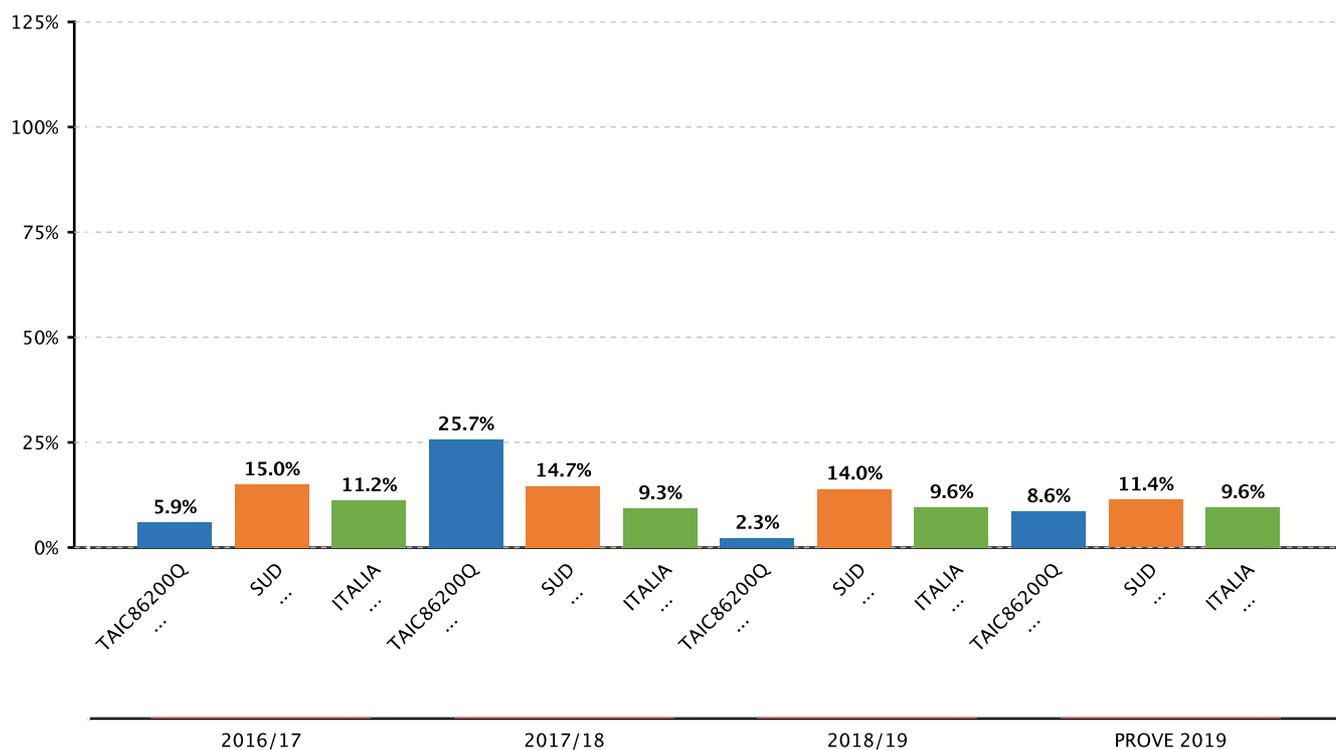
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



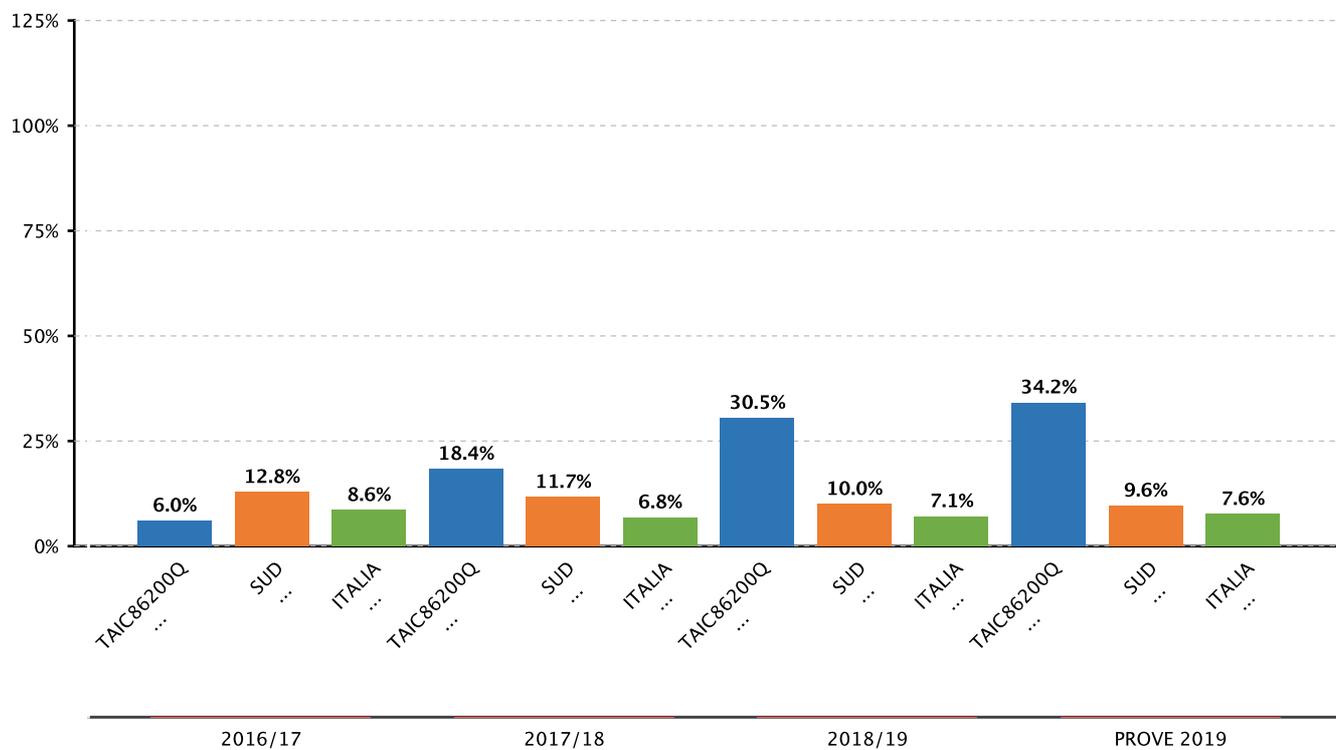
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



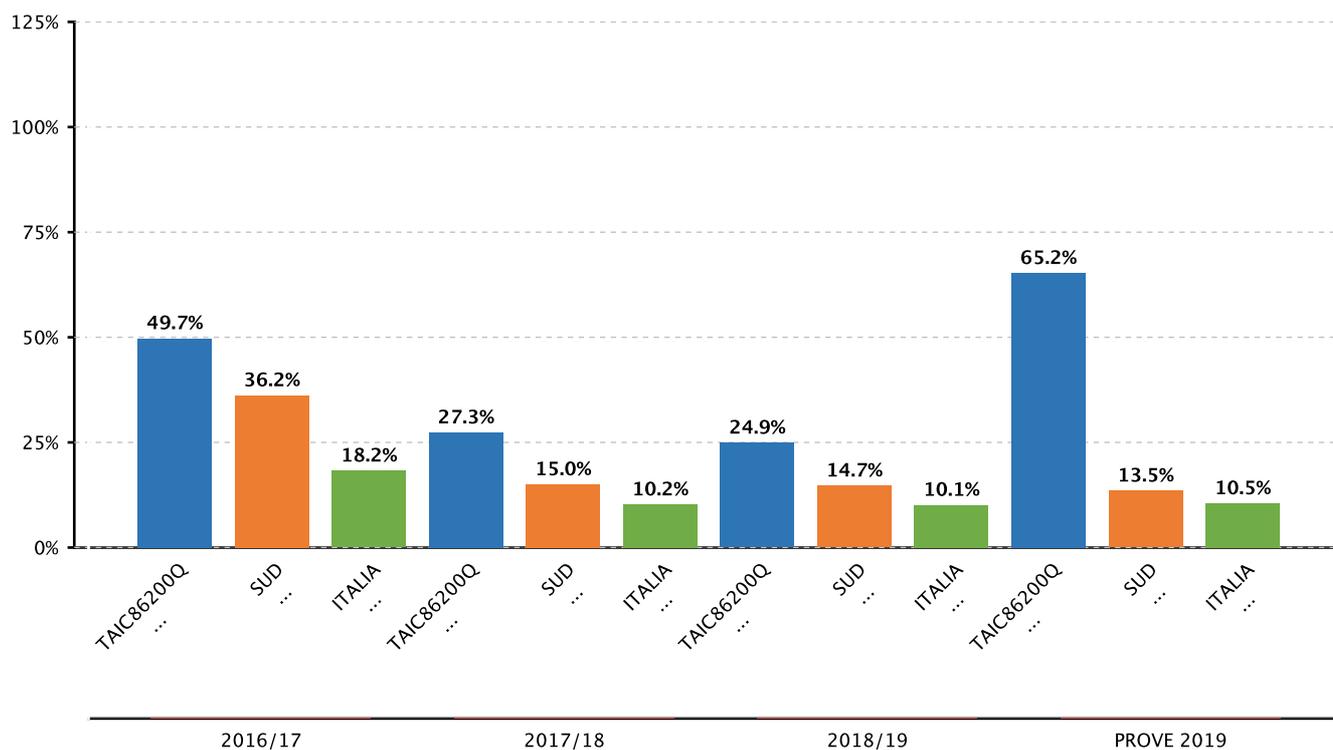
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



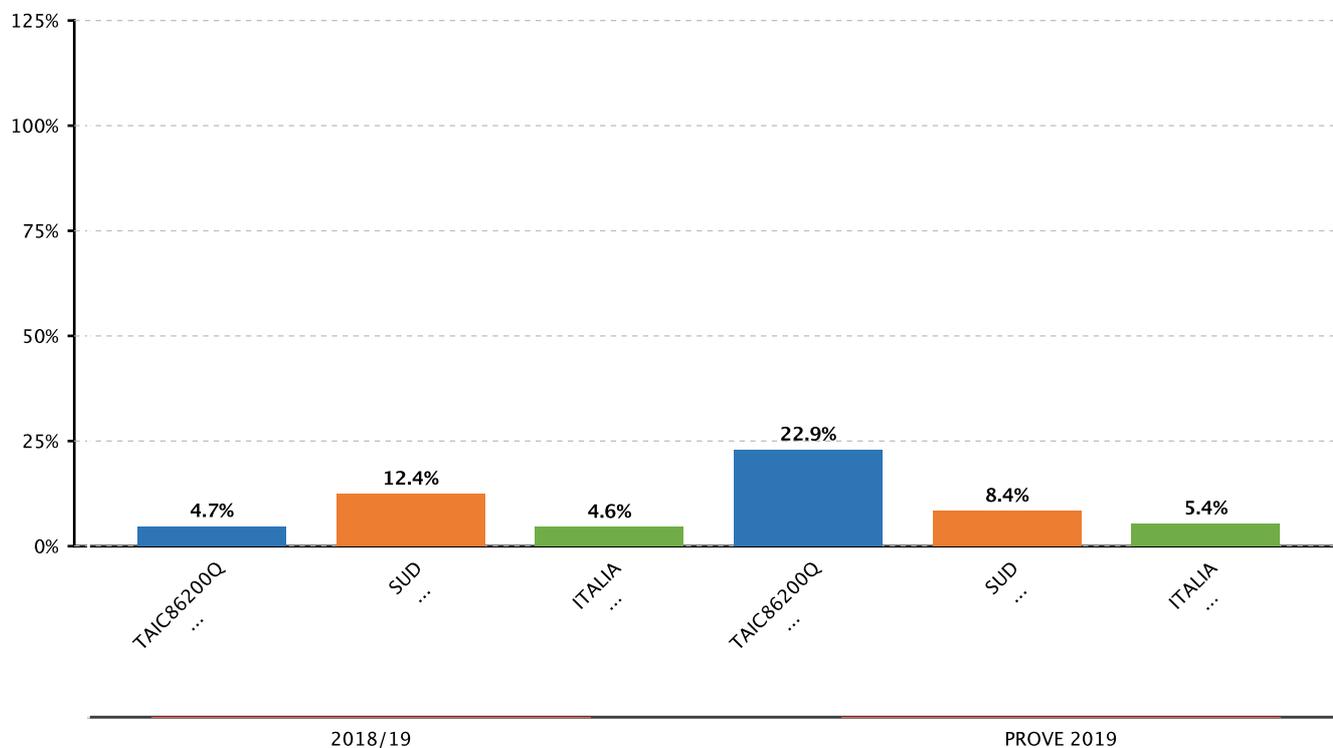
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



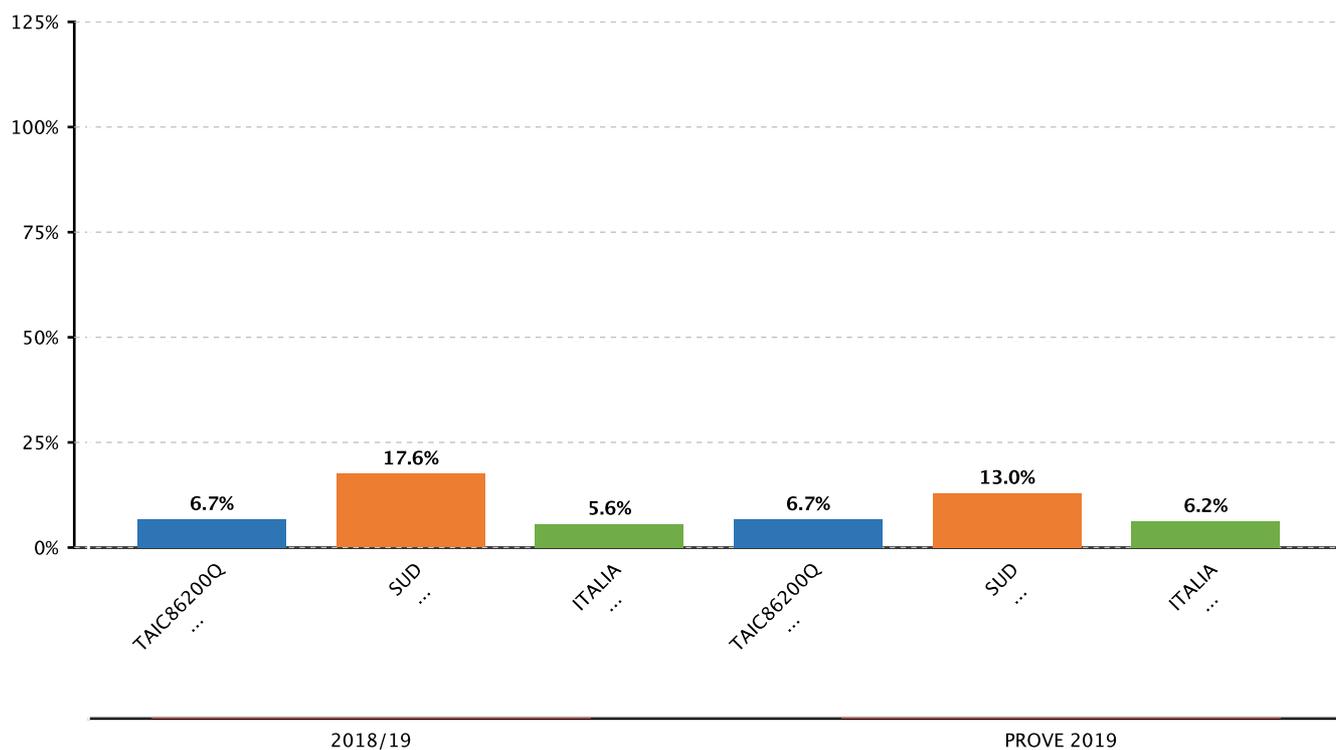
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



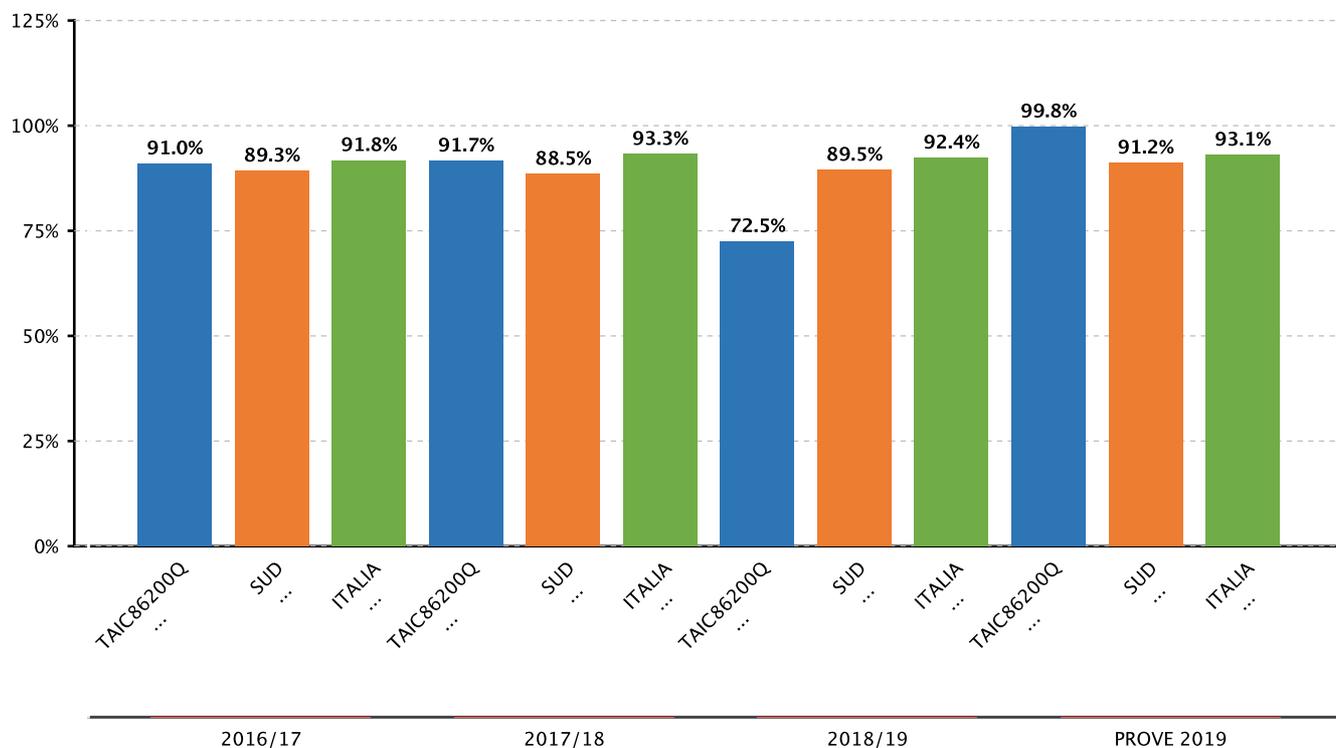
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



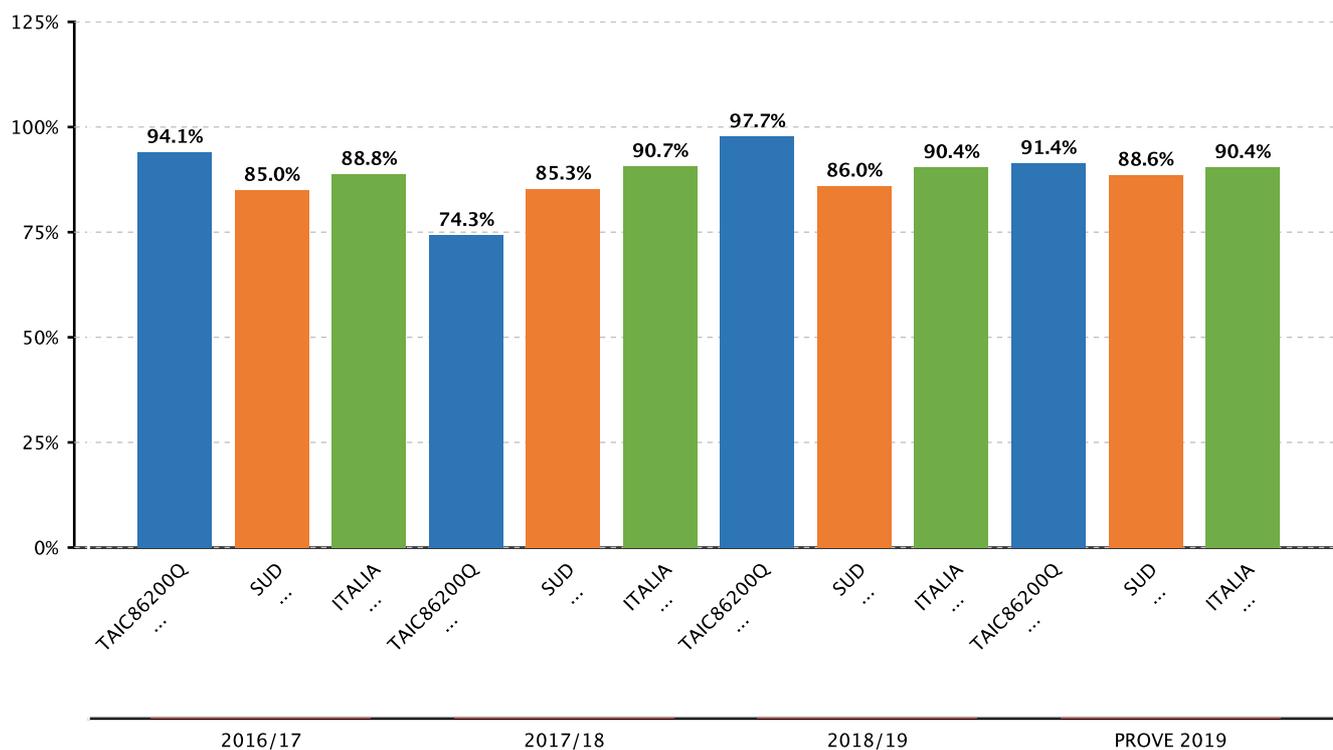
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



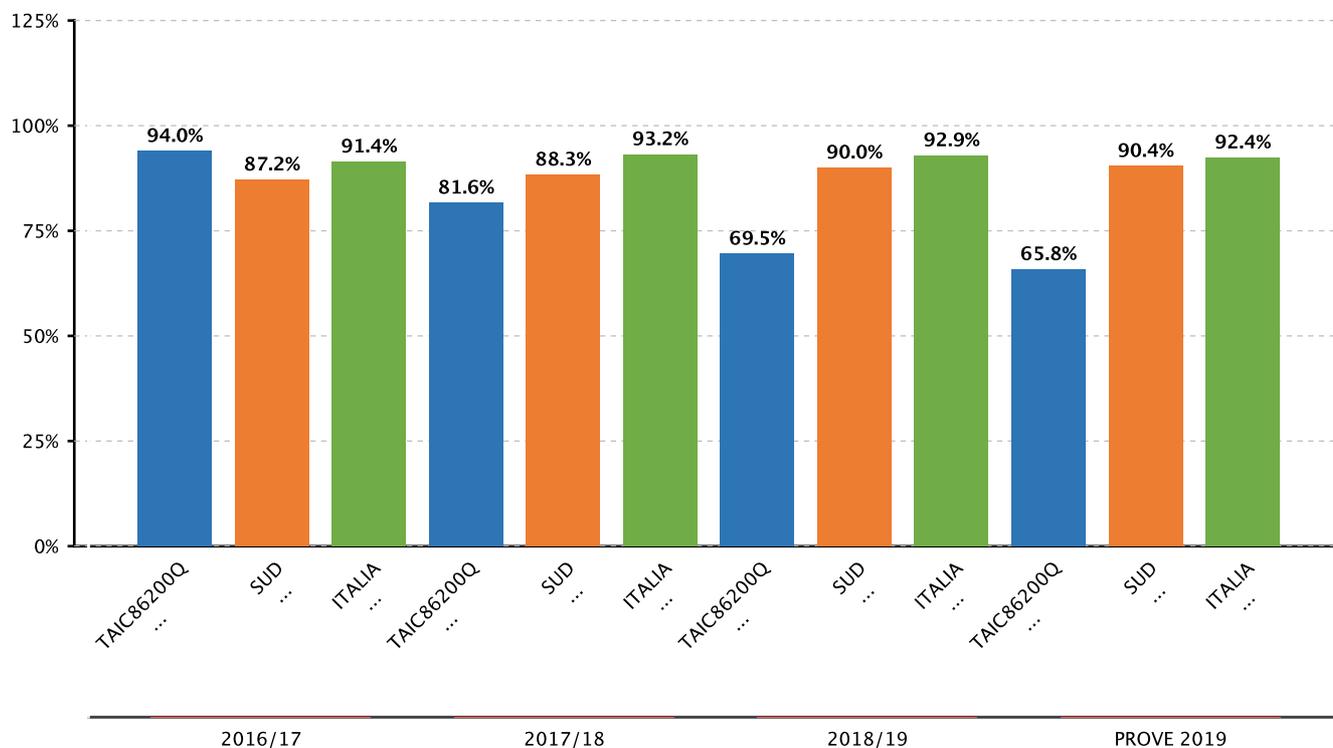
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



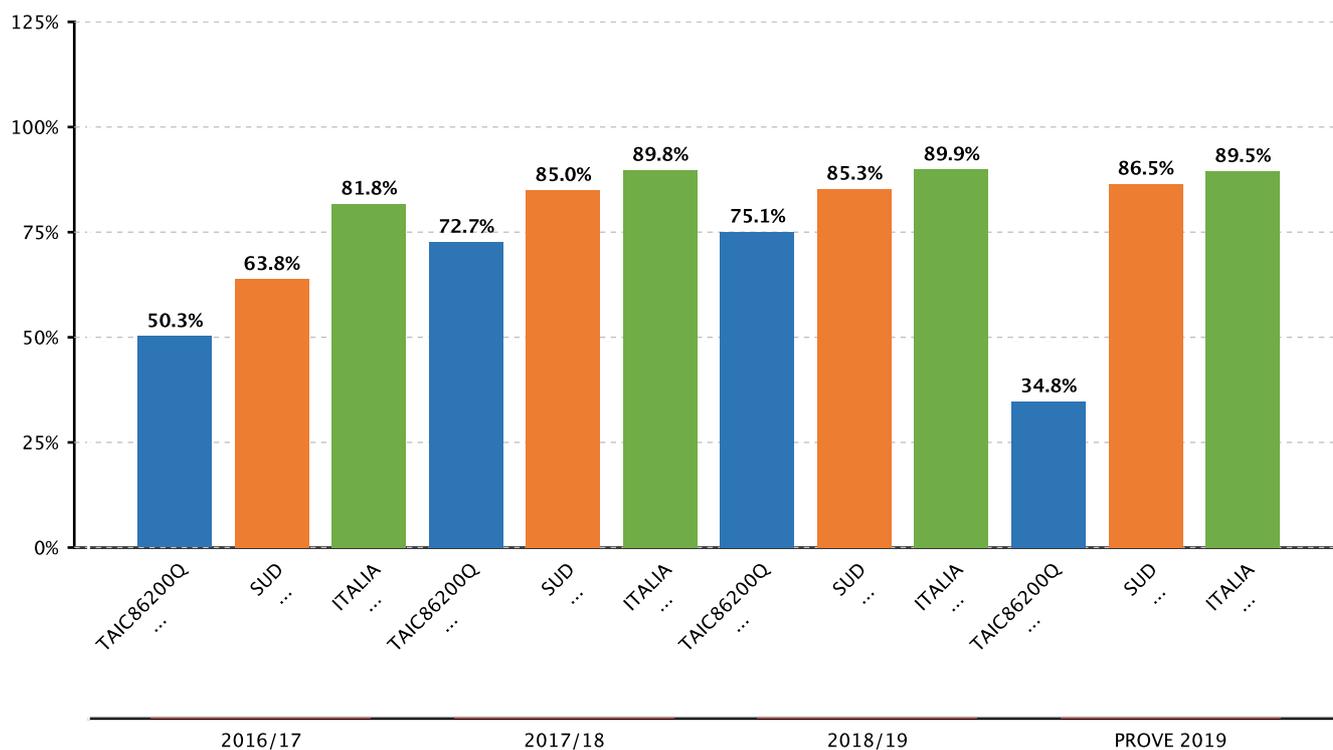
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



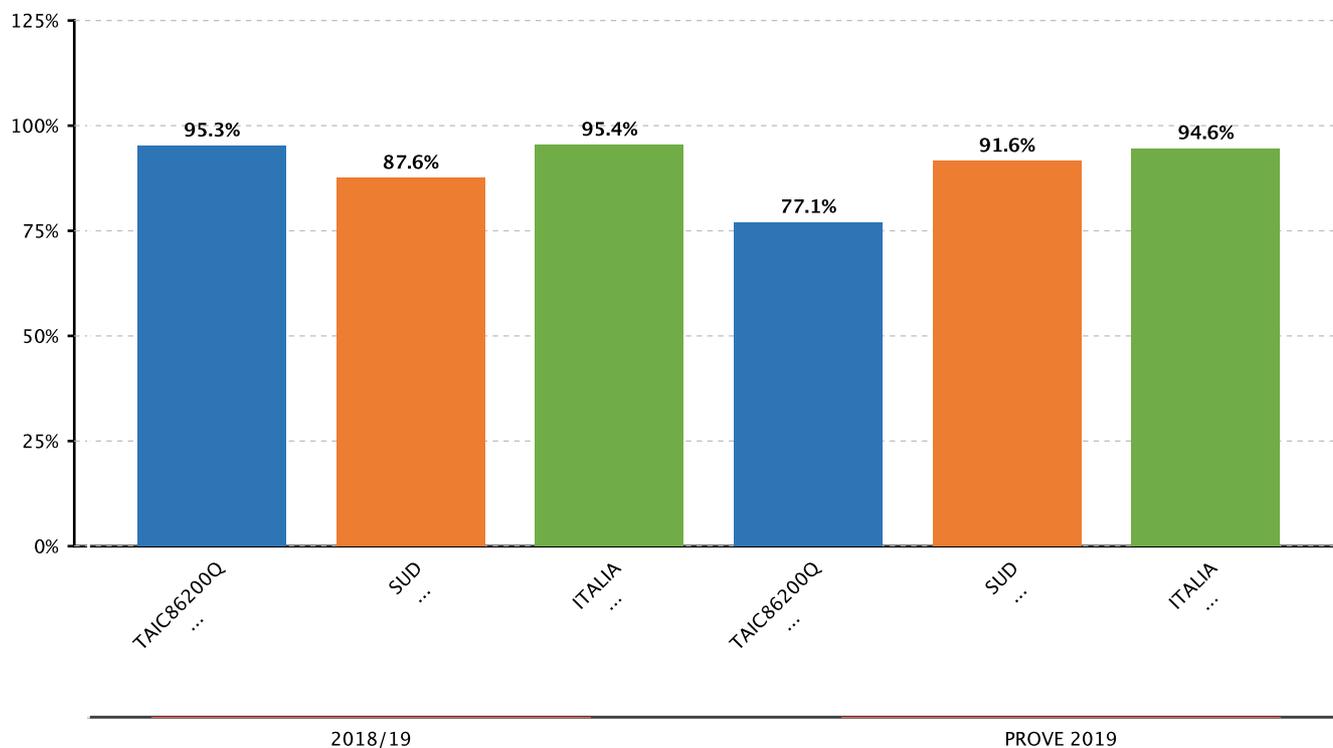
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



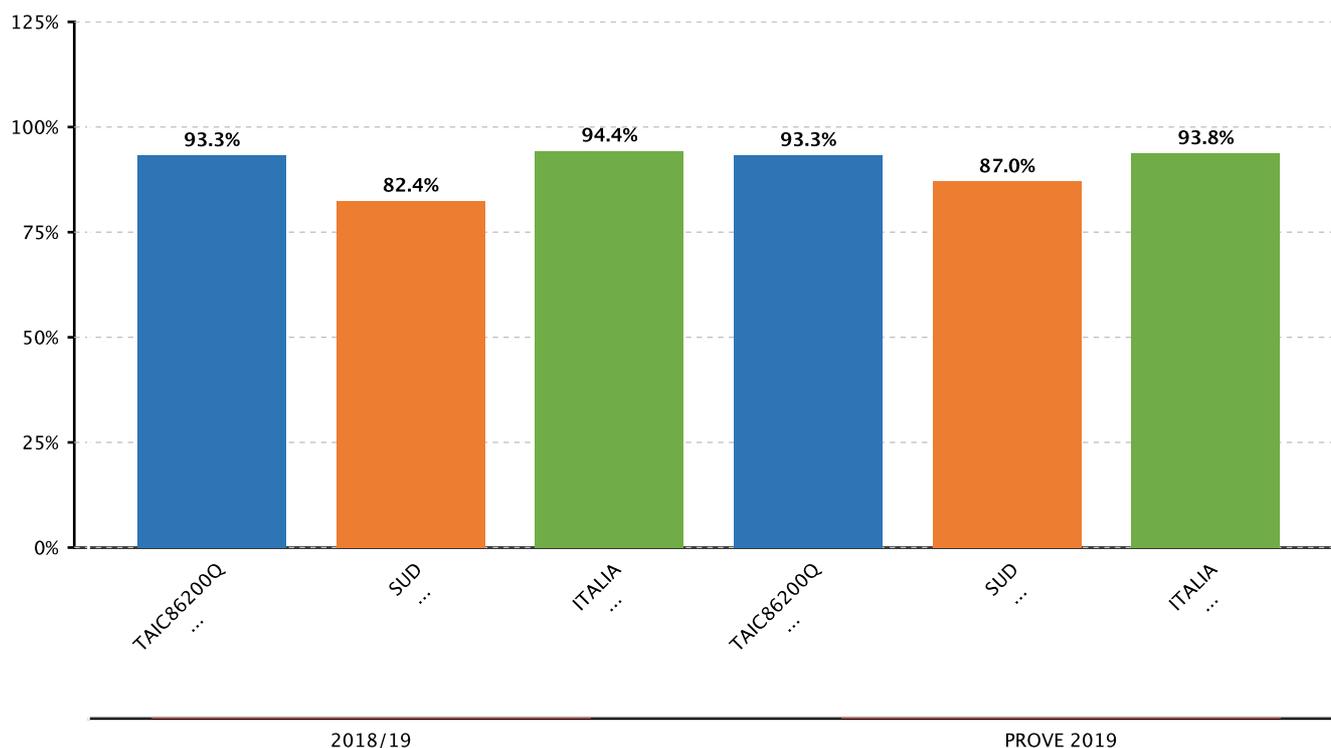
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Documento allegato: VARIANZA15_16.pdf

Priorità

Innalzare gli esiti degli studenti in italiano e matematica.

Traguardo

Allineare alla Puglia la percentuale degli studenti con scarse competenze in italiano e matematica (liv.1-2)

Attività svolte

Sistematizzazione degli interventi di individualizzazione e personalizzazione dell'approccio didattico (ITALIANO e MATEMATICA) (percorsi formativi extracurricolari/ curricolari per classi aperte/gruppi di livello con il supporto dei docenti dell'organico Autonomia e docenti DAS, curricolare/extracurricolare per classi parallele (classi aperte/gruppi di livello Scuola Primaria)

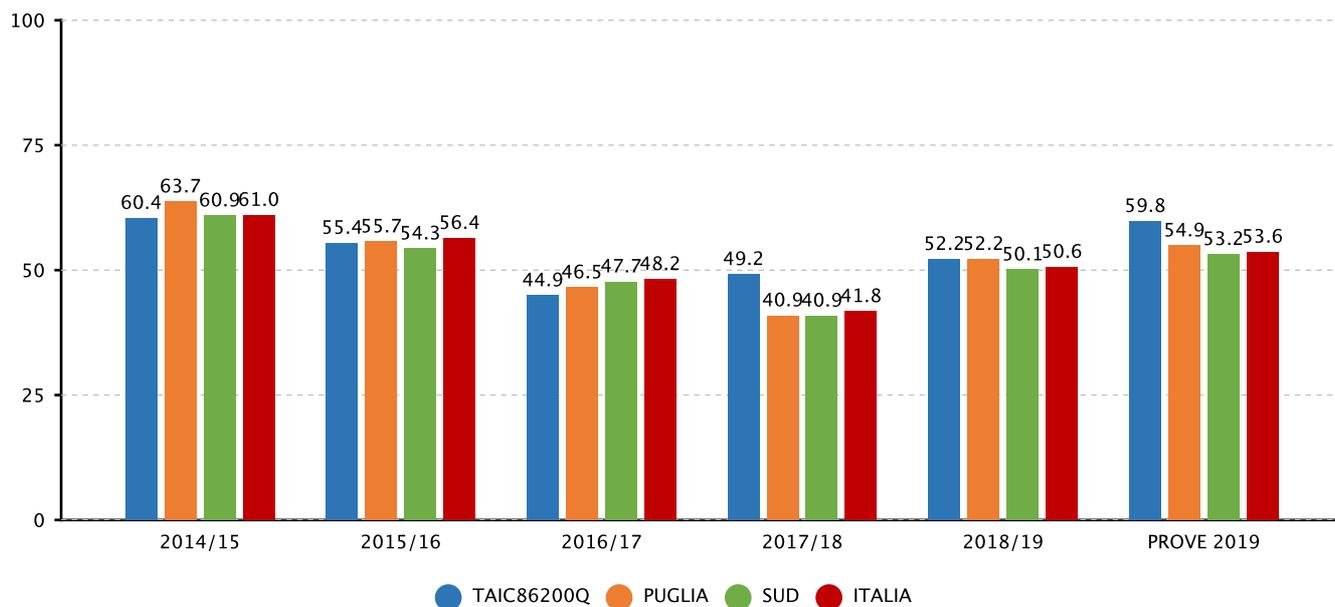
- SCUOLA SSIG: Percorsi formativi (quota locale 20%) in orario curricolare per classi aperte/gruppi di livello con il supporto del docente dell'organico potenziato (Legge 107/2015 art. 1, comma 7 lettera p).

Risultati

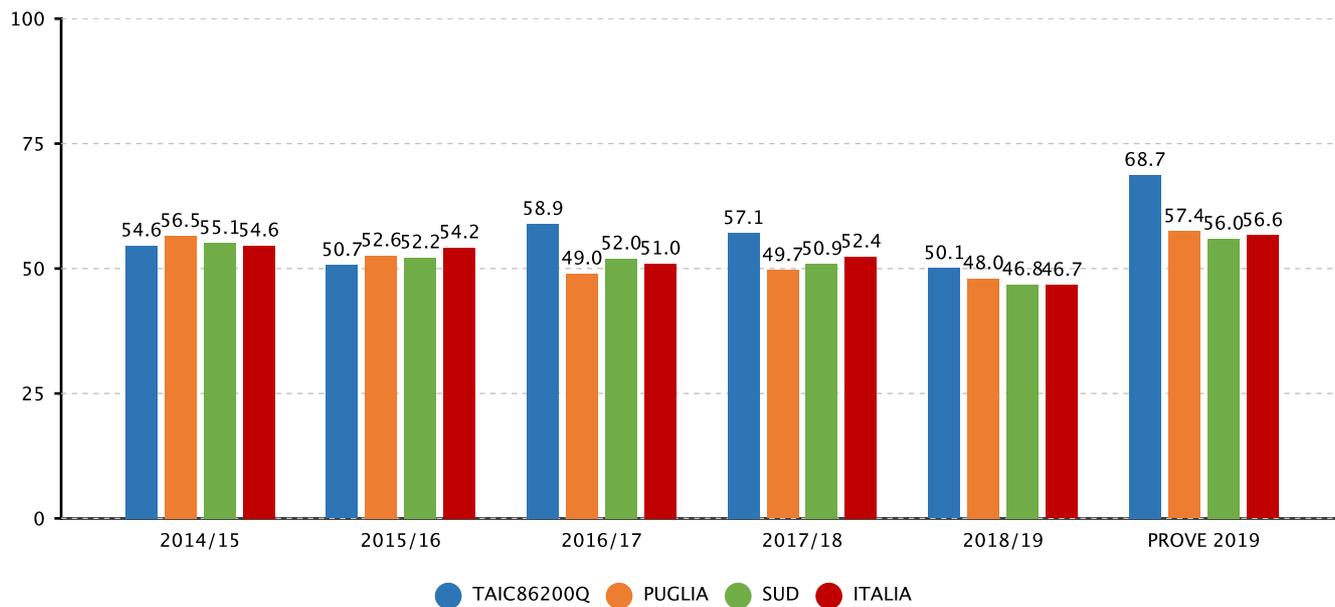
Miglioramento degli esiti degli studenti per almeno il 25% (Italiano_ Matematica) degli alunni frequentanti le classi oggetto di rilevazioni INVALSI.

Evidenze

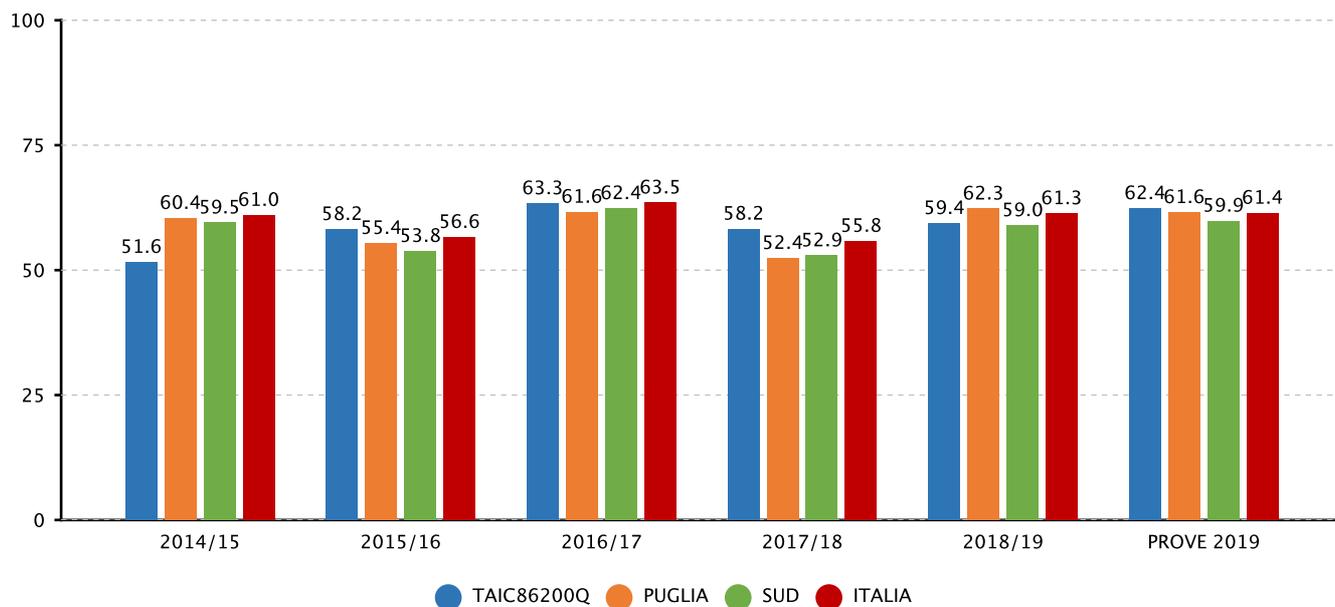
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



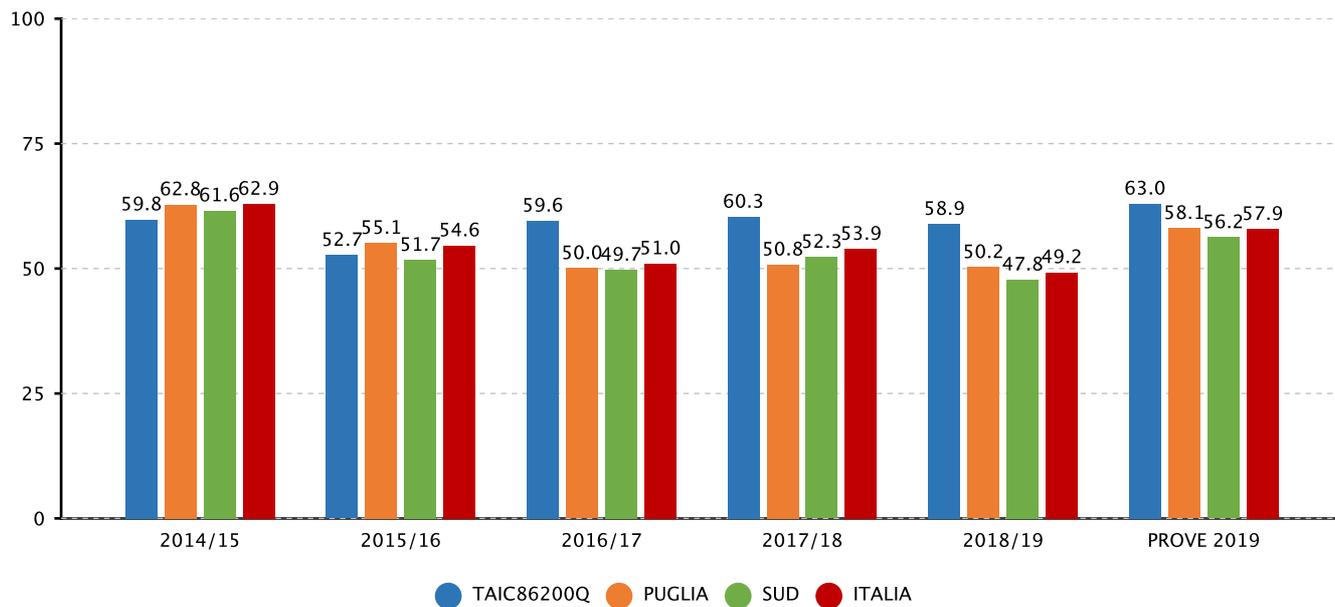
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



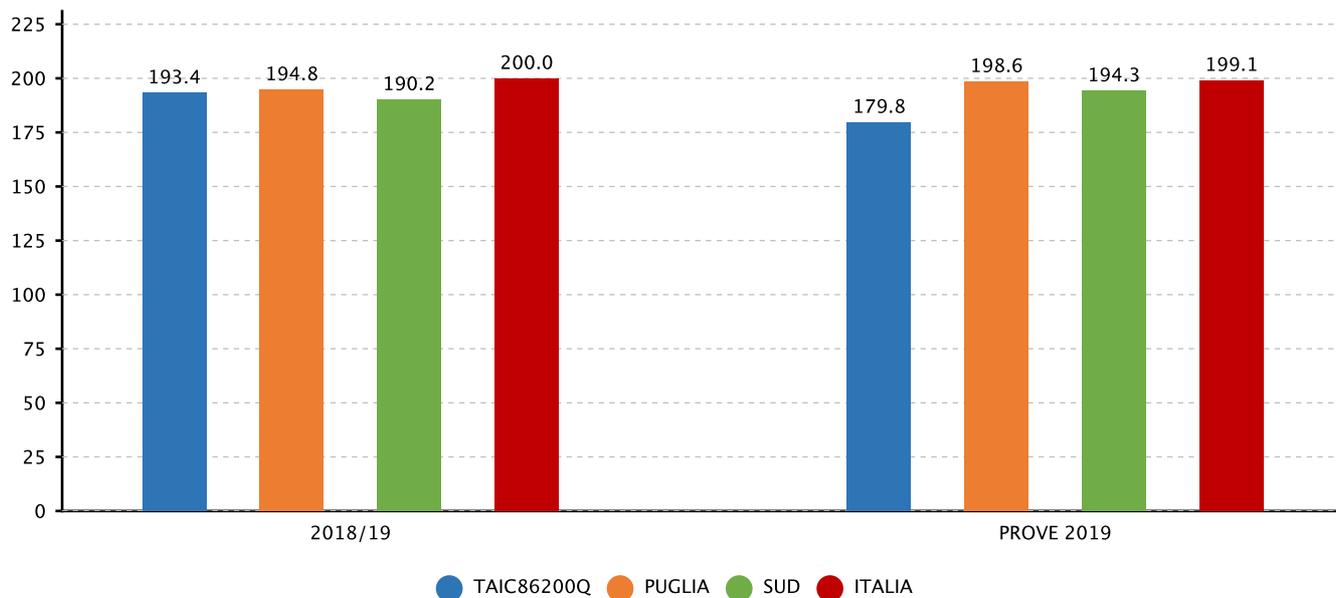
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



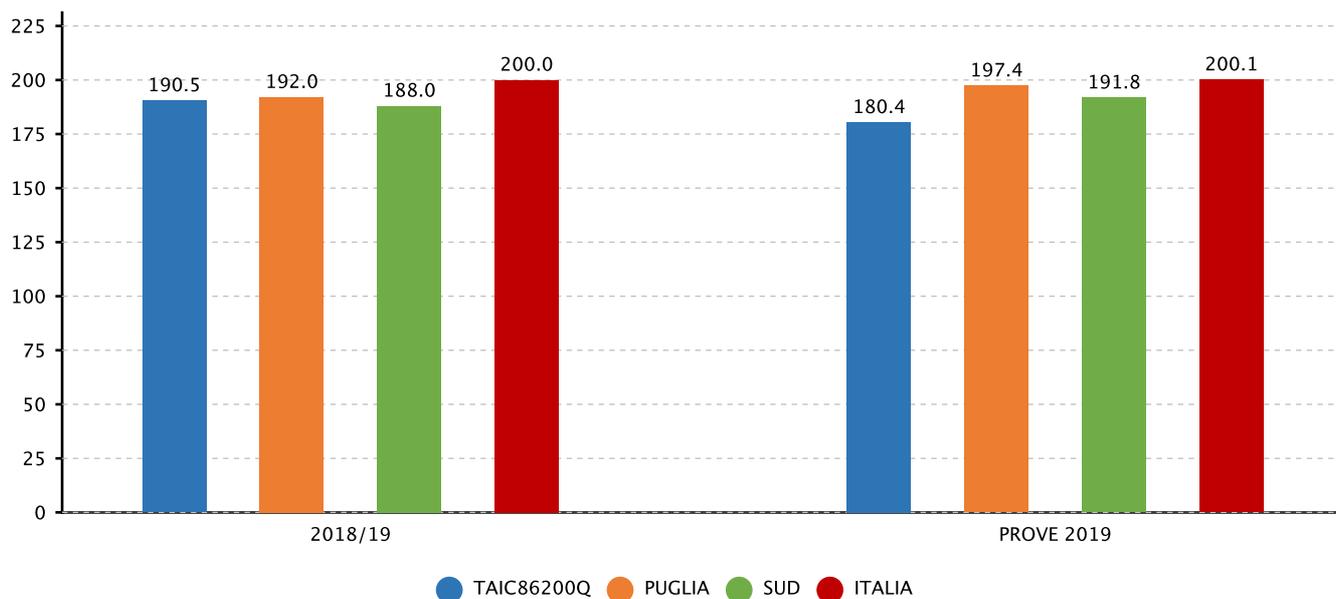
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: Monitoraggioprogetti.zip

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi ed allinearla (o contenerla almeno entro il 10%) all'Italia

Attività svolte

Sistematizzazione degli interventi di individualizzazione e

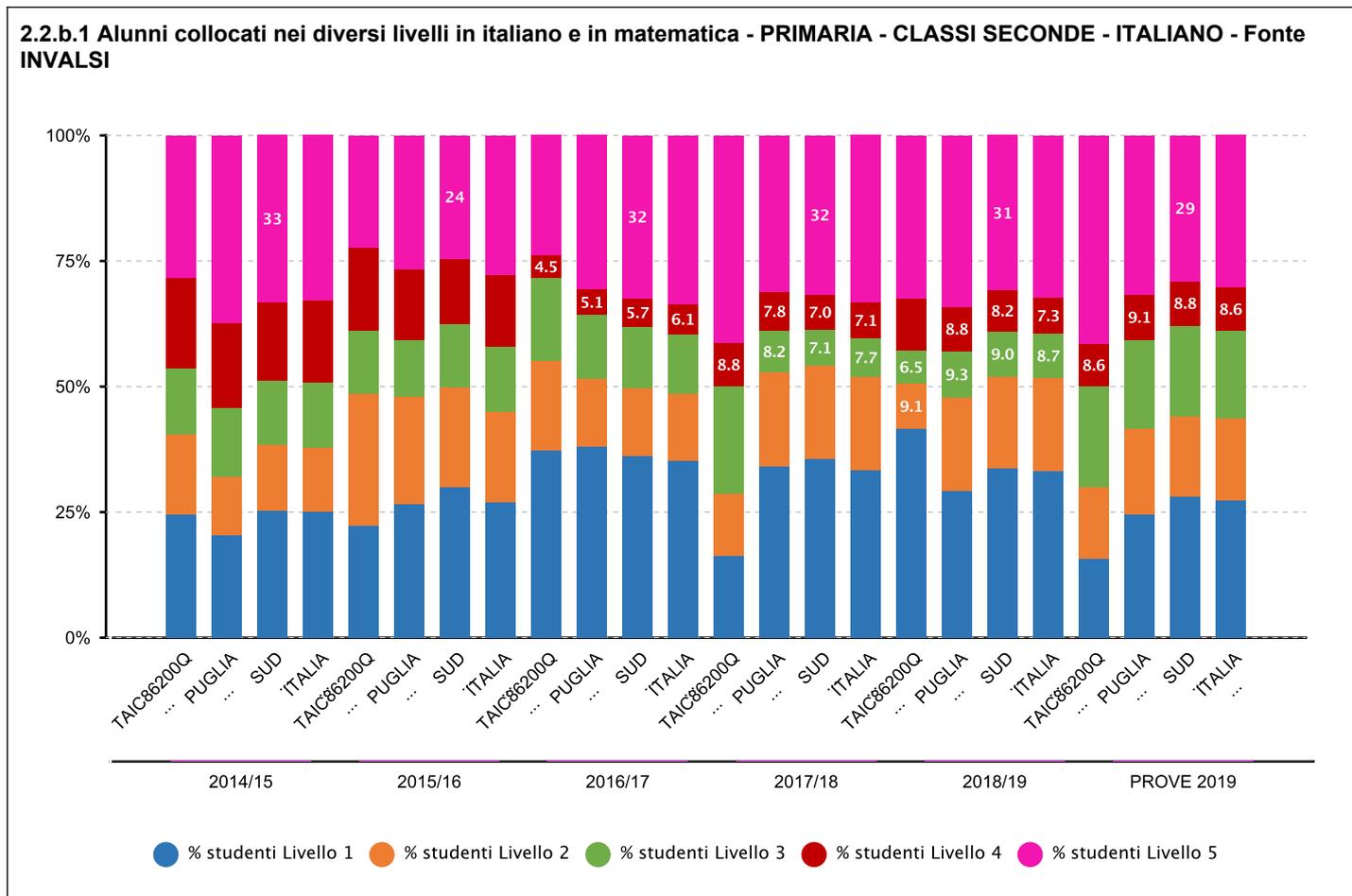
personalizzazione dell'approccio didattico (ITALIANO e MATEMATICA) (percorsi formativi extracurricolari/ curricolari per classi aperte/gruppi di livello con il supporto dei docenti dell'organico Autonomia, curricolare/extracurricolare per classi parallele (classi aperte/gruppi di livello)

- SCUOLA SSIG: Percorsi formativi (quota locale 20%) in orario curricolare per classi aperte/gruppi di livello con il supporto del docente dell'organico potenziato (Legge 107/2015 art. 1, comma 7 lettera p).

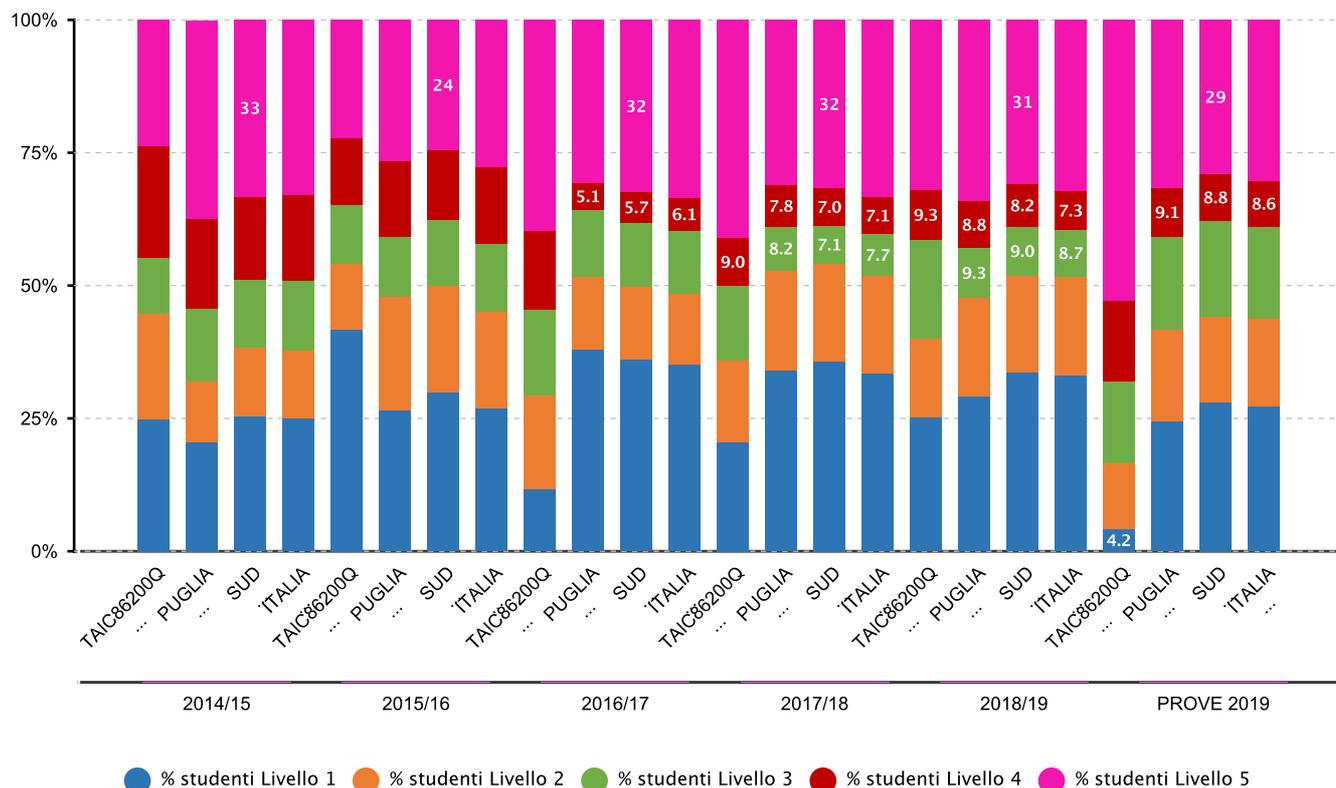
Risultati

Riduzione variabilità attraverso l'allineamento dell'indice di varianza tra le classi.

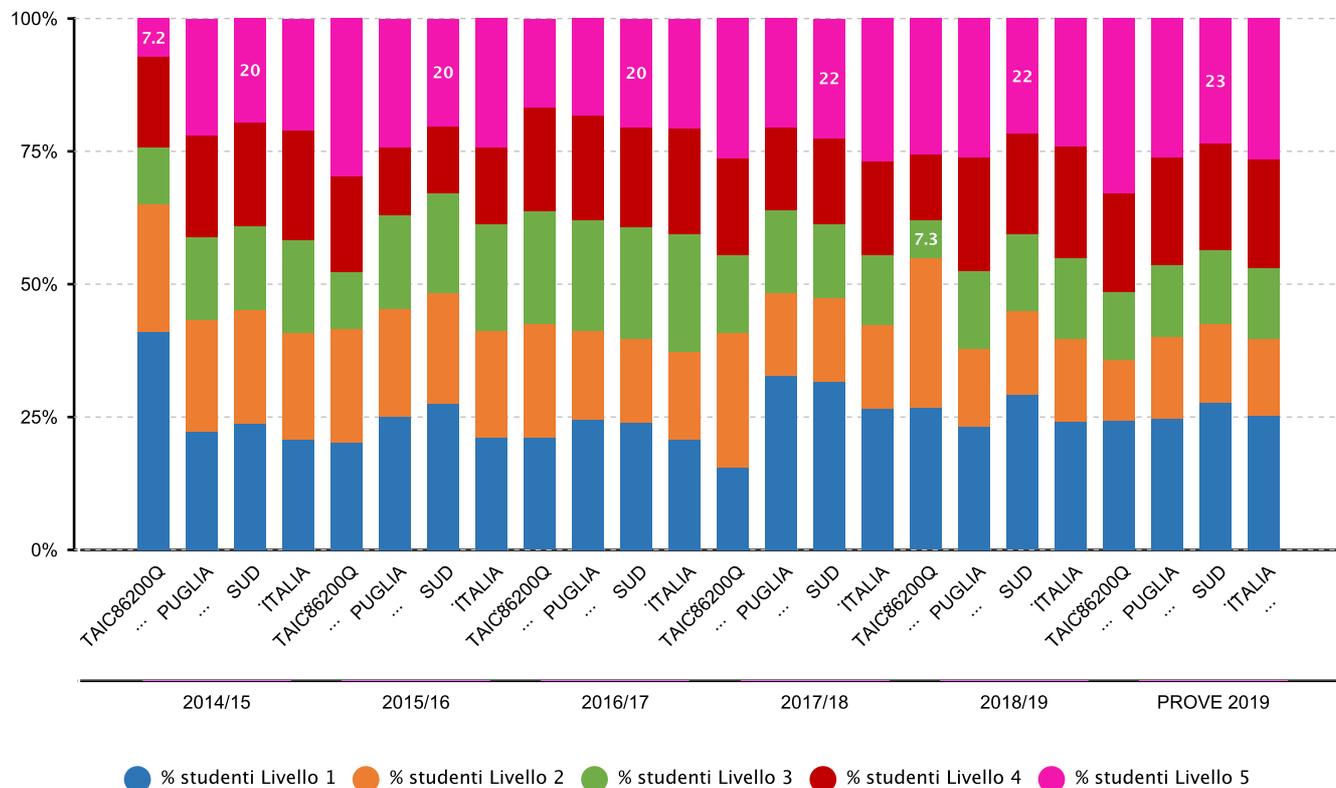
Evidenze



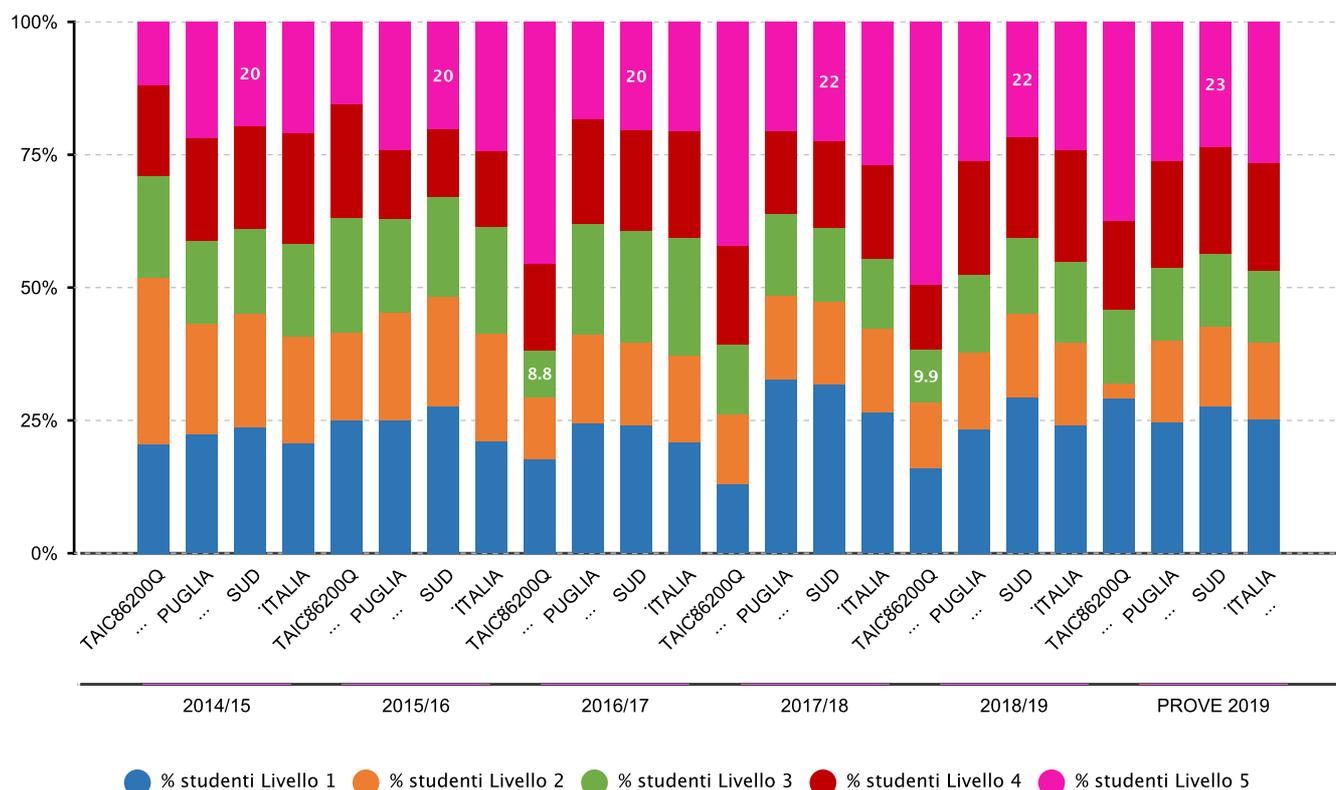
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



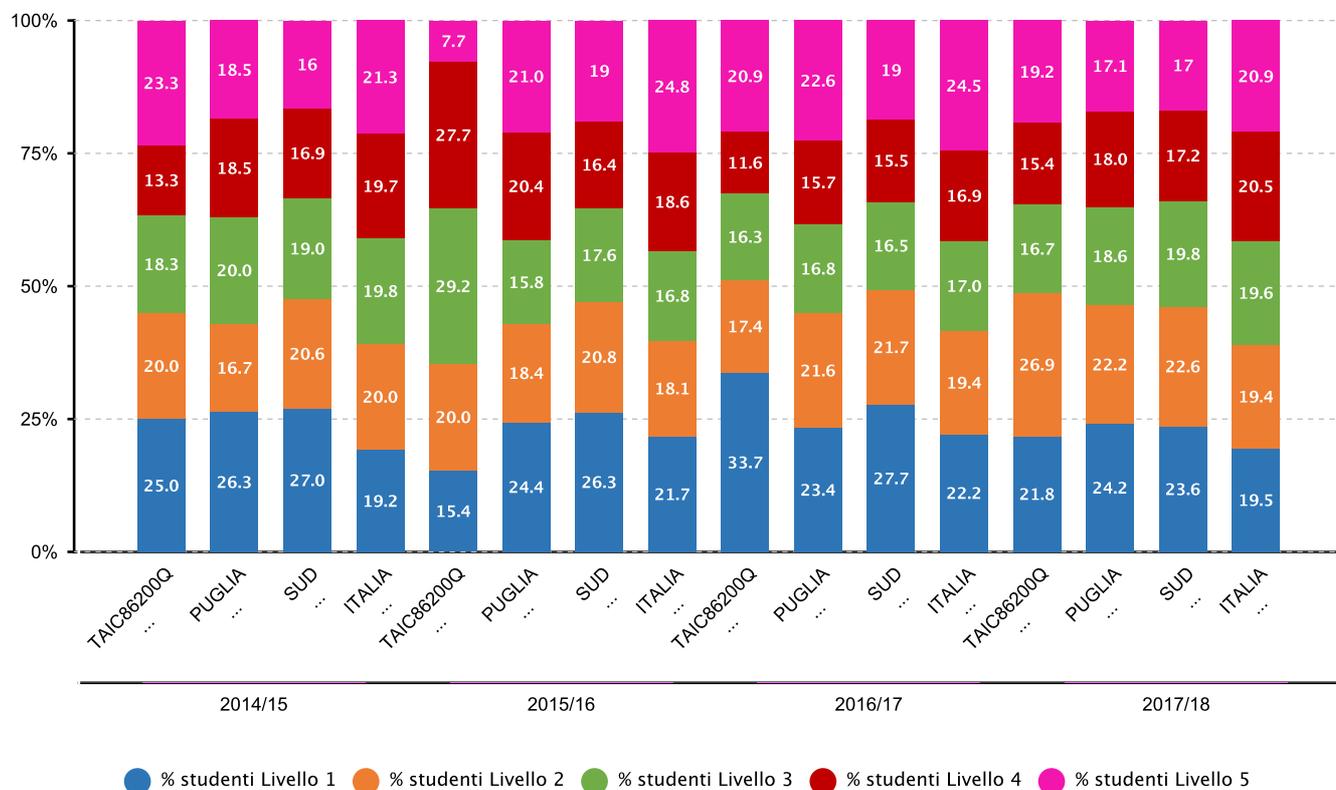
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



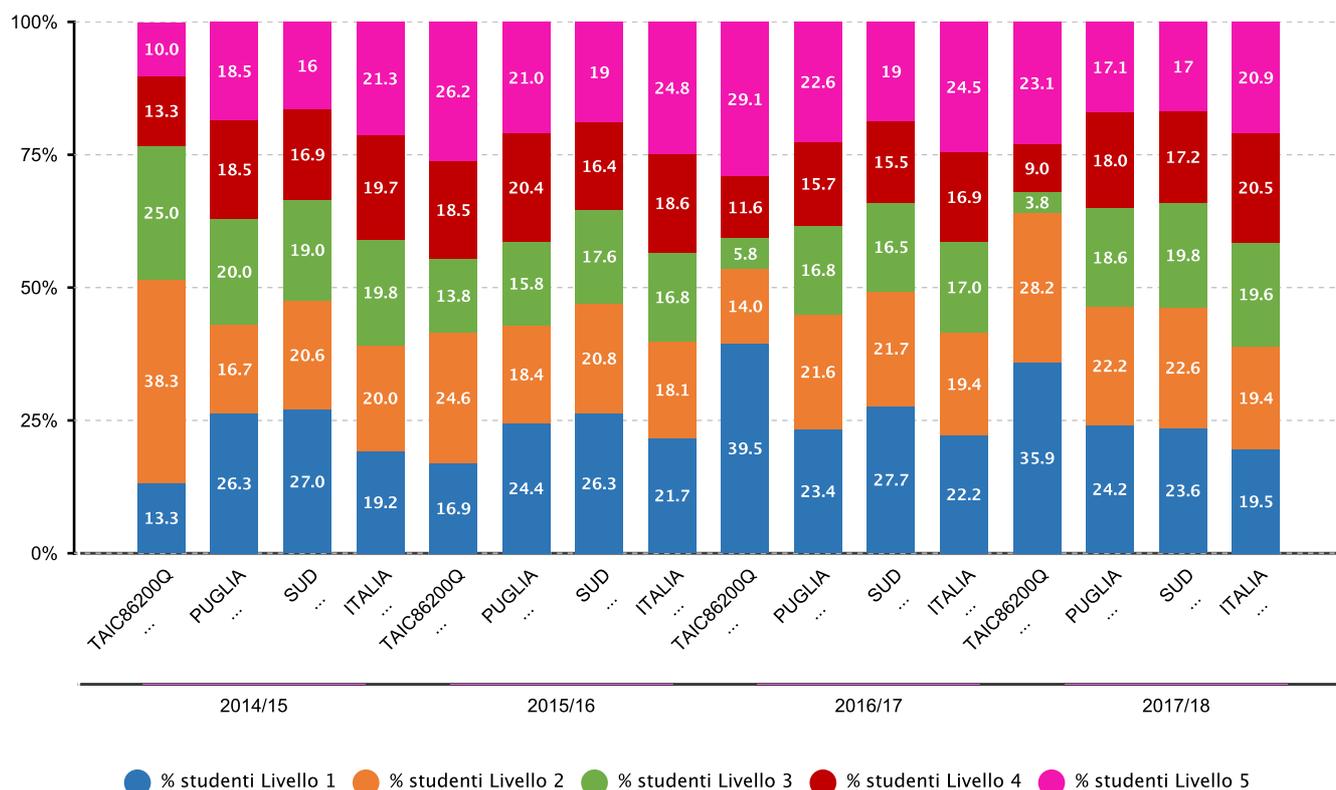
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



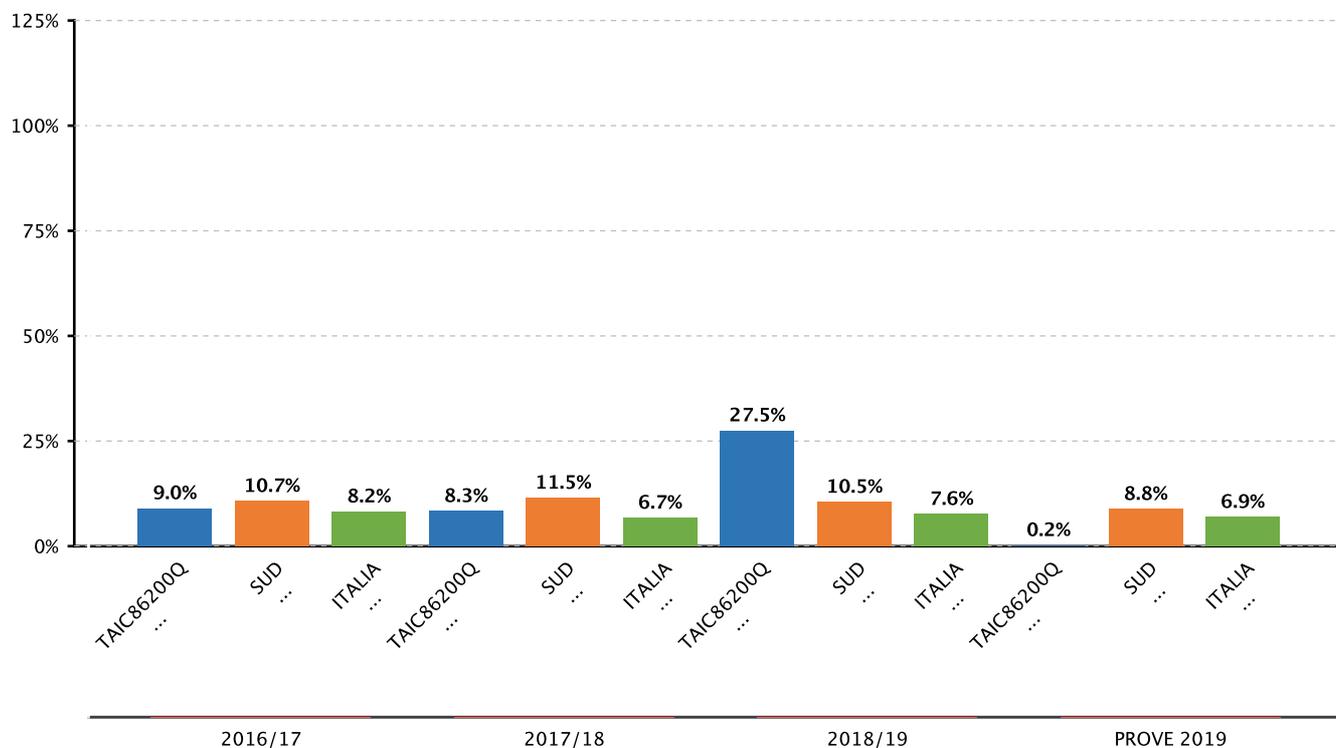
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



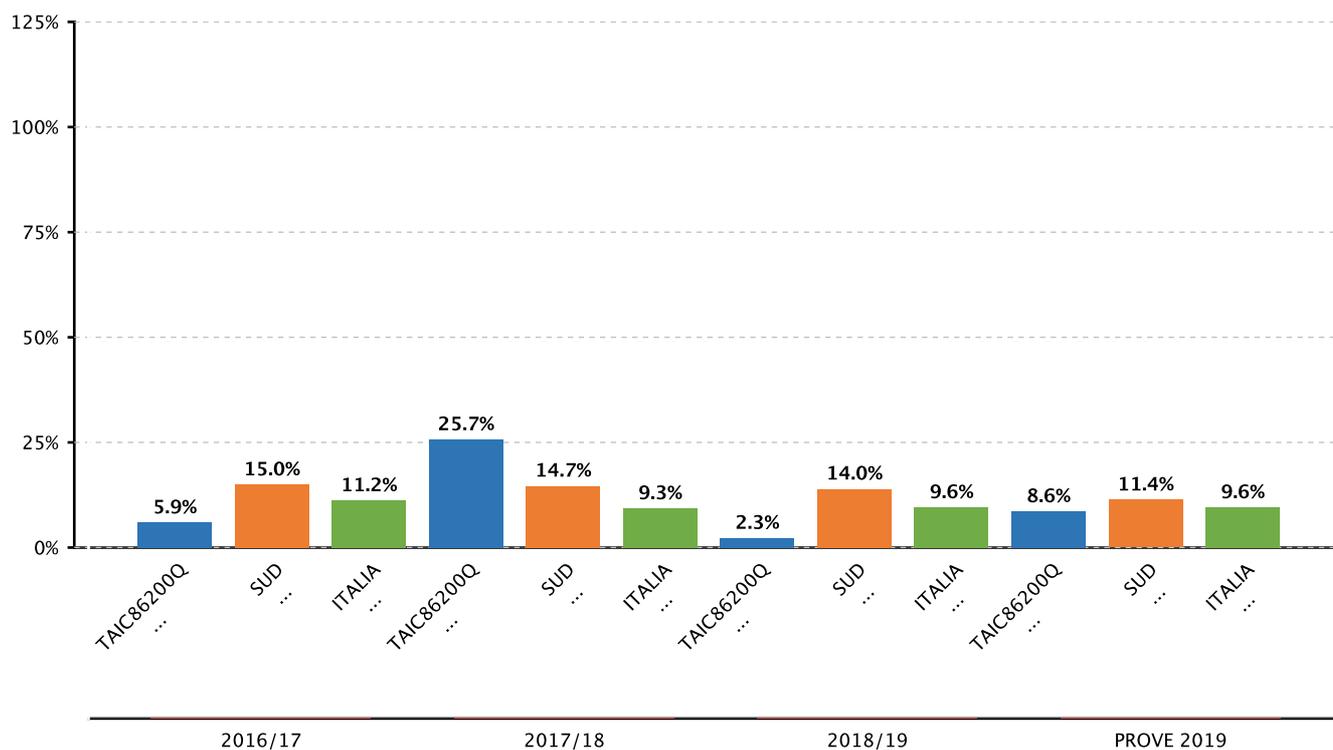
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



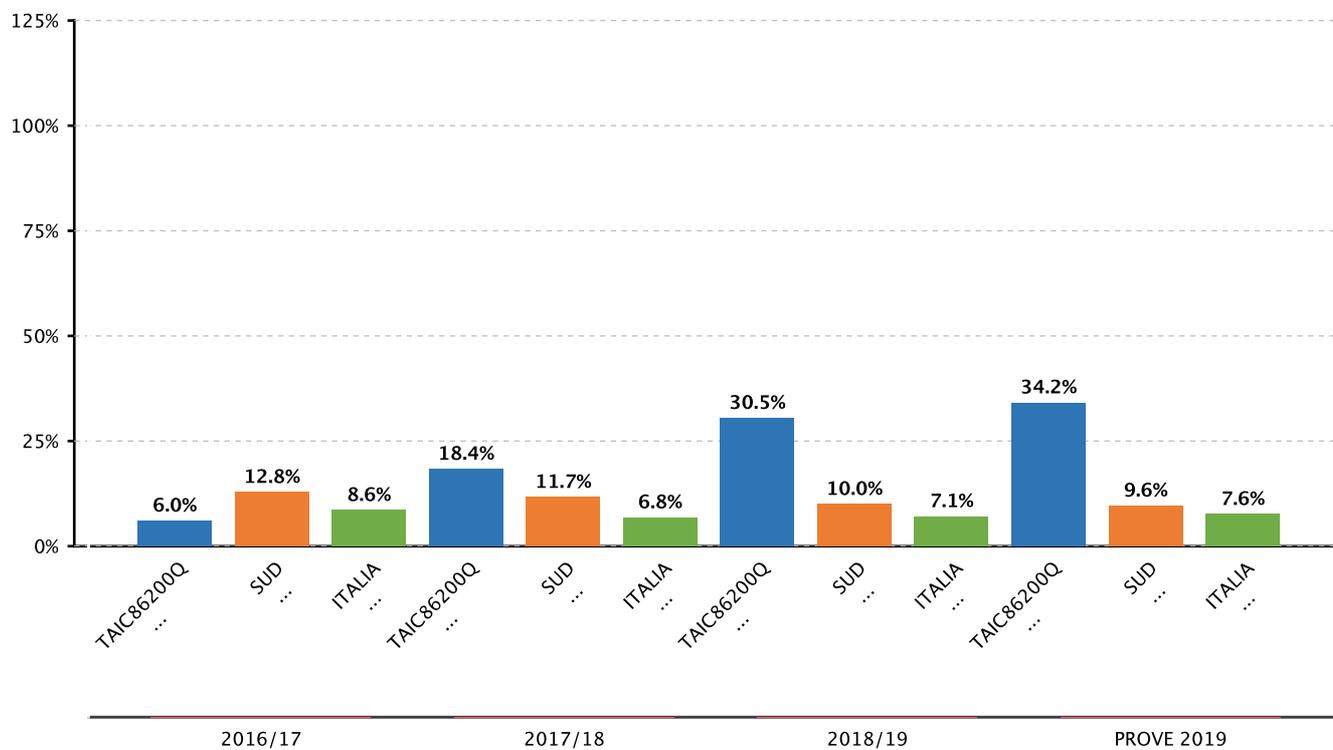
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



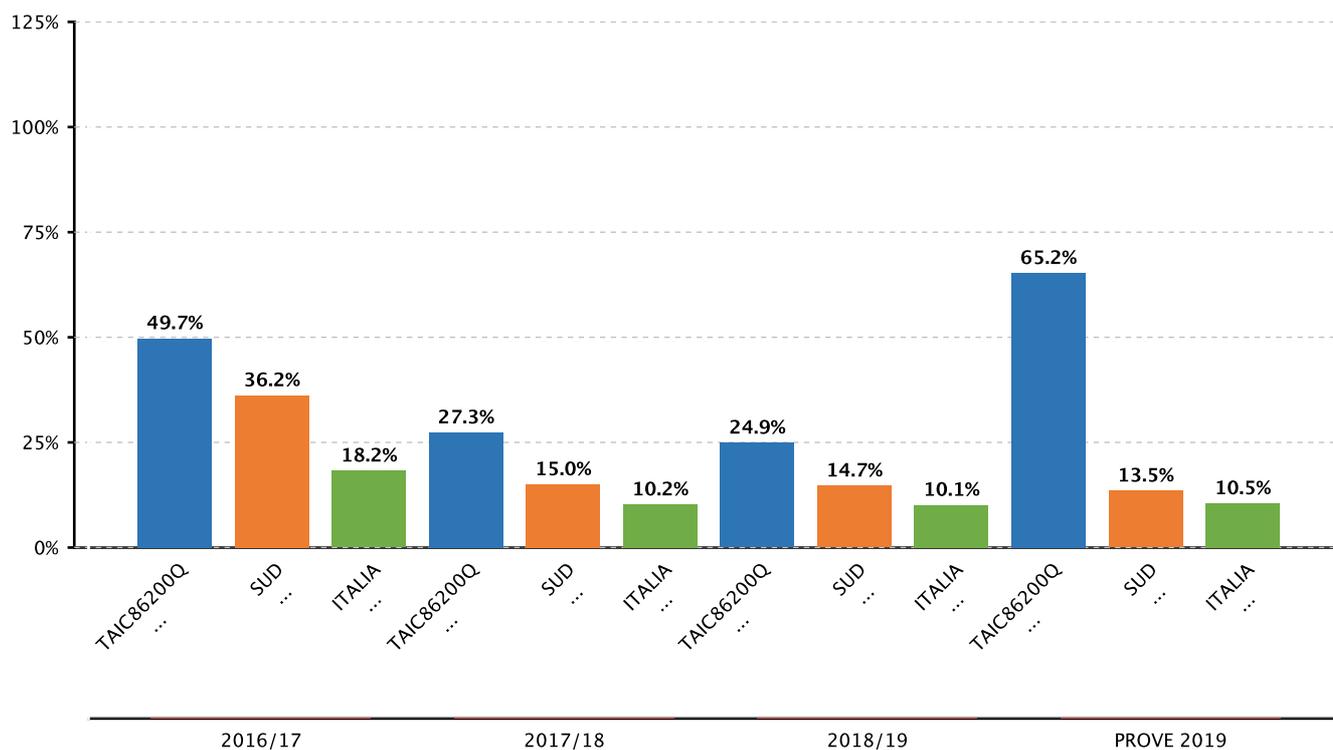
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



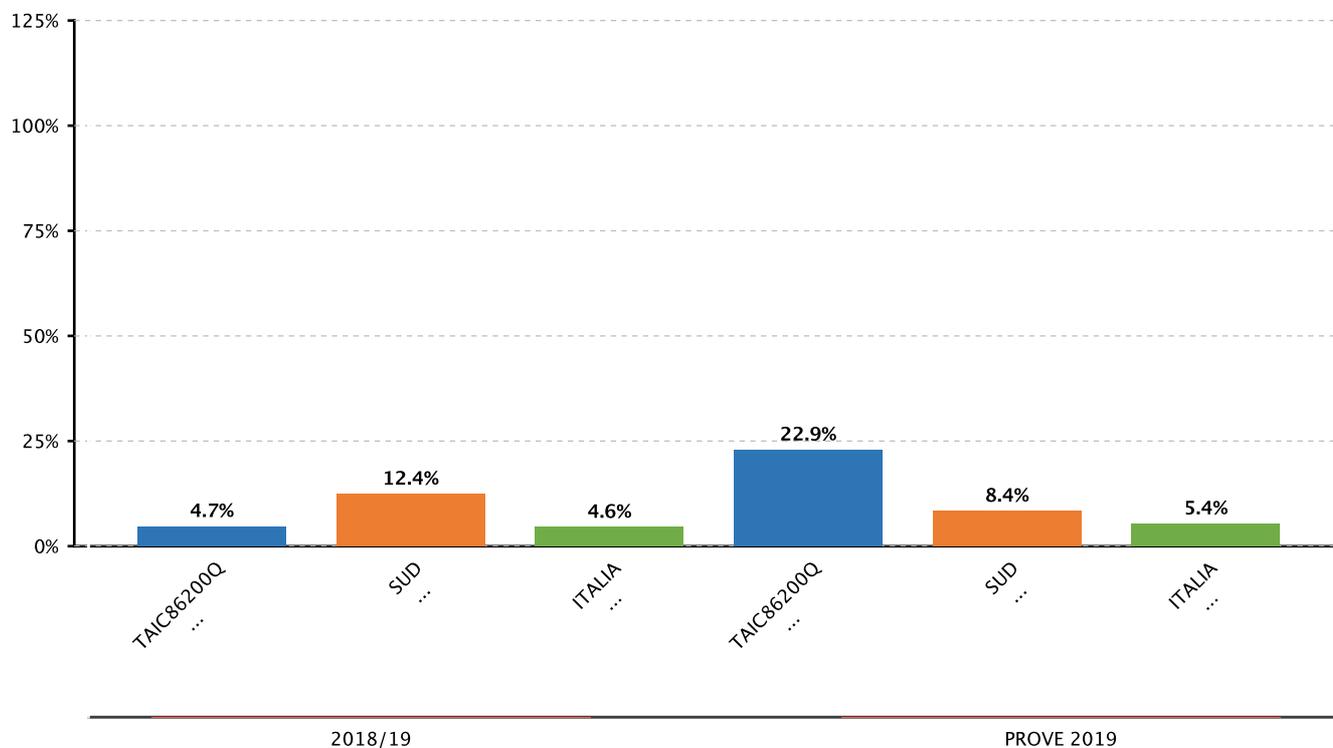
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



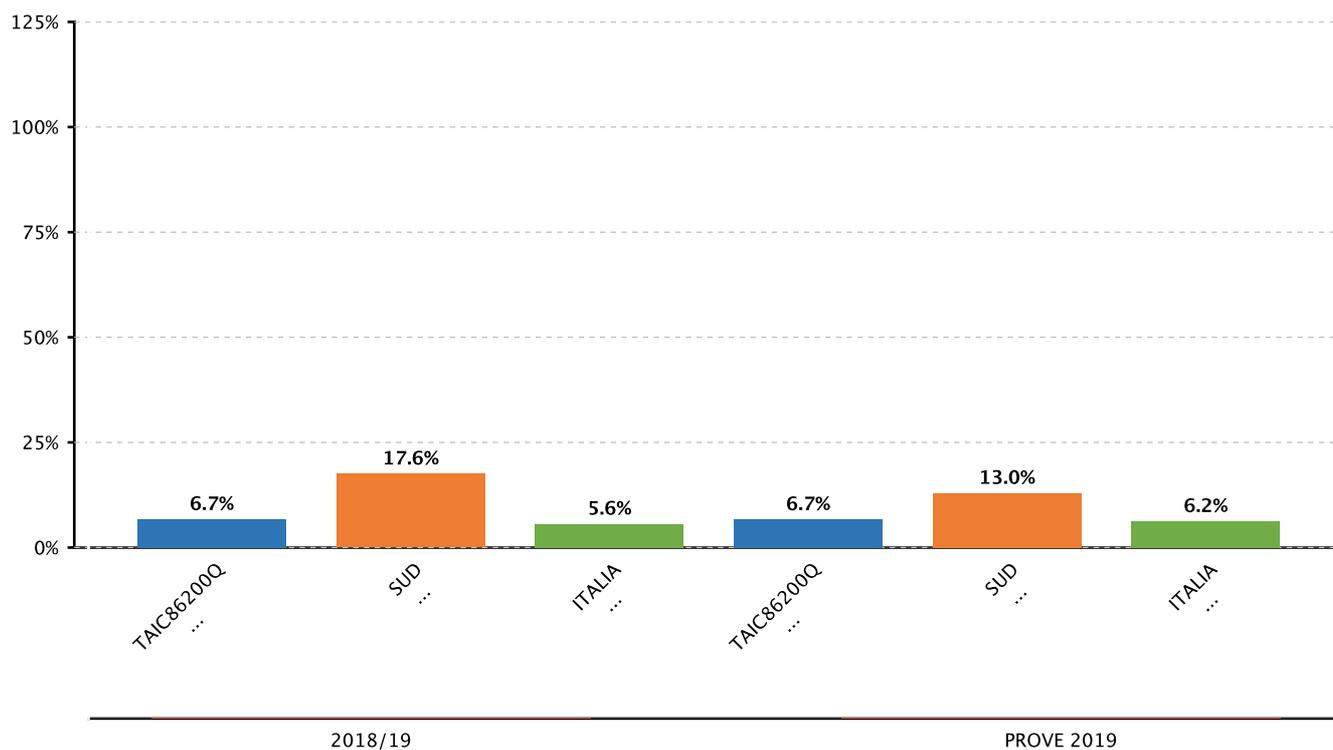
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



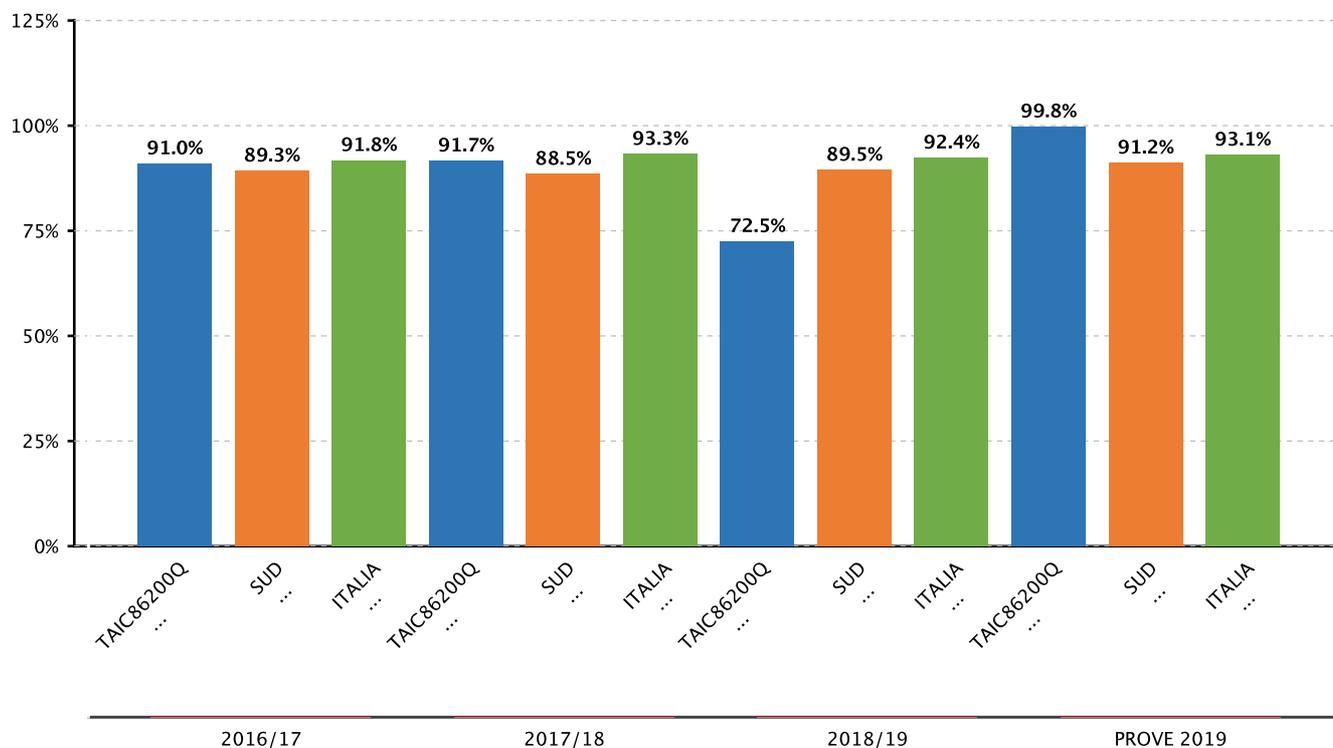
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



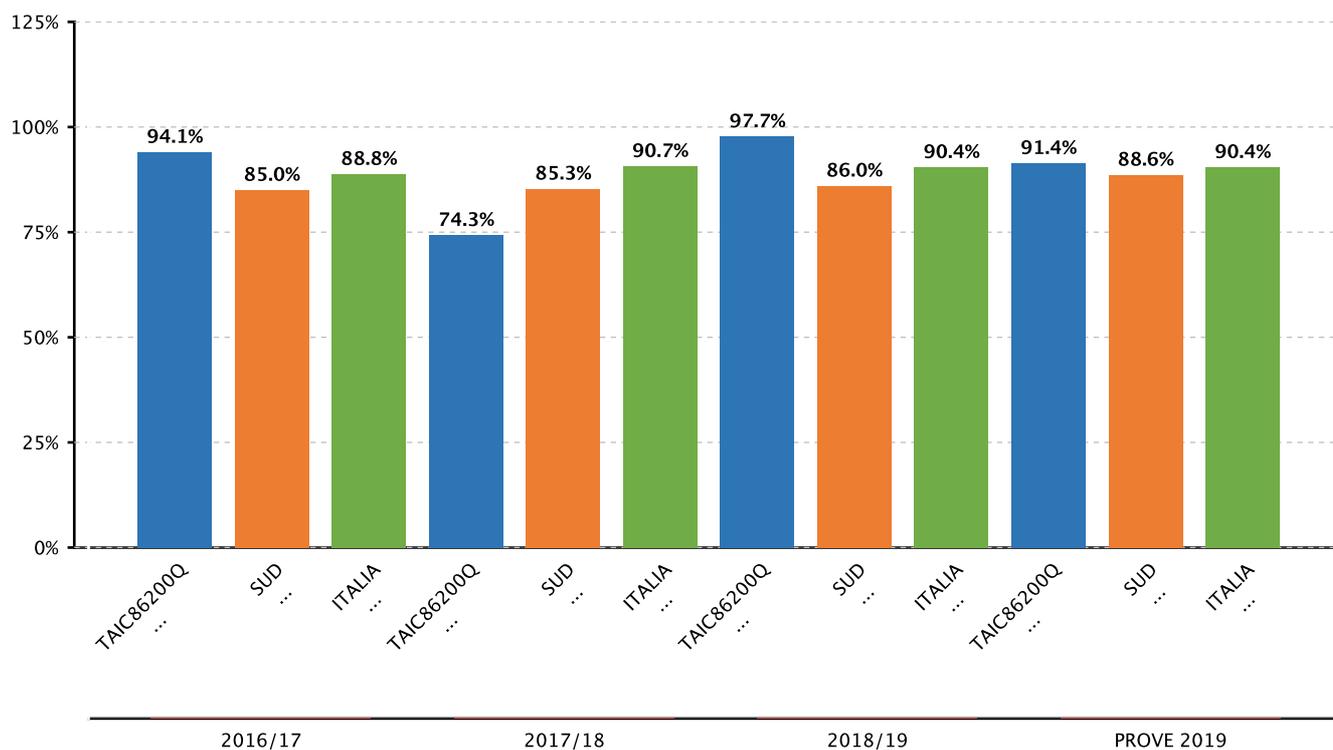
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



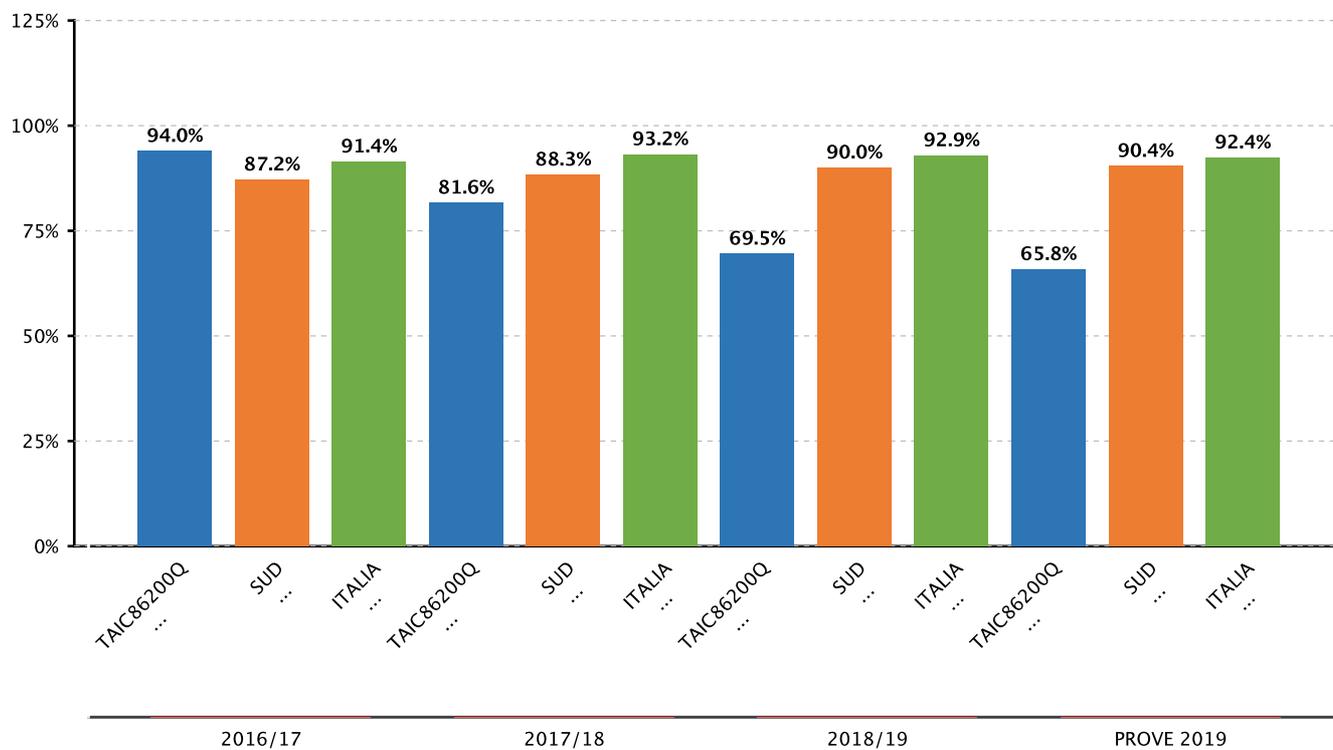
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



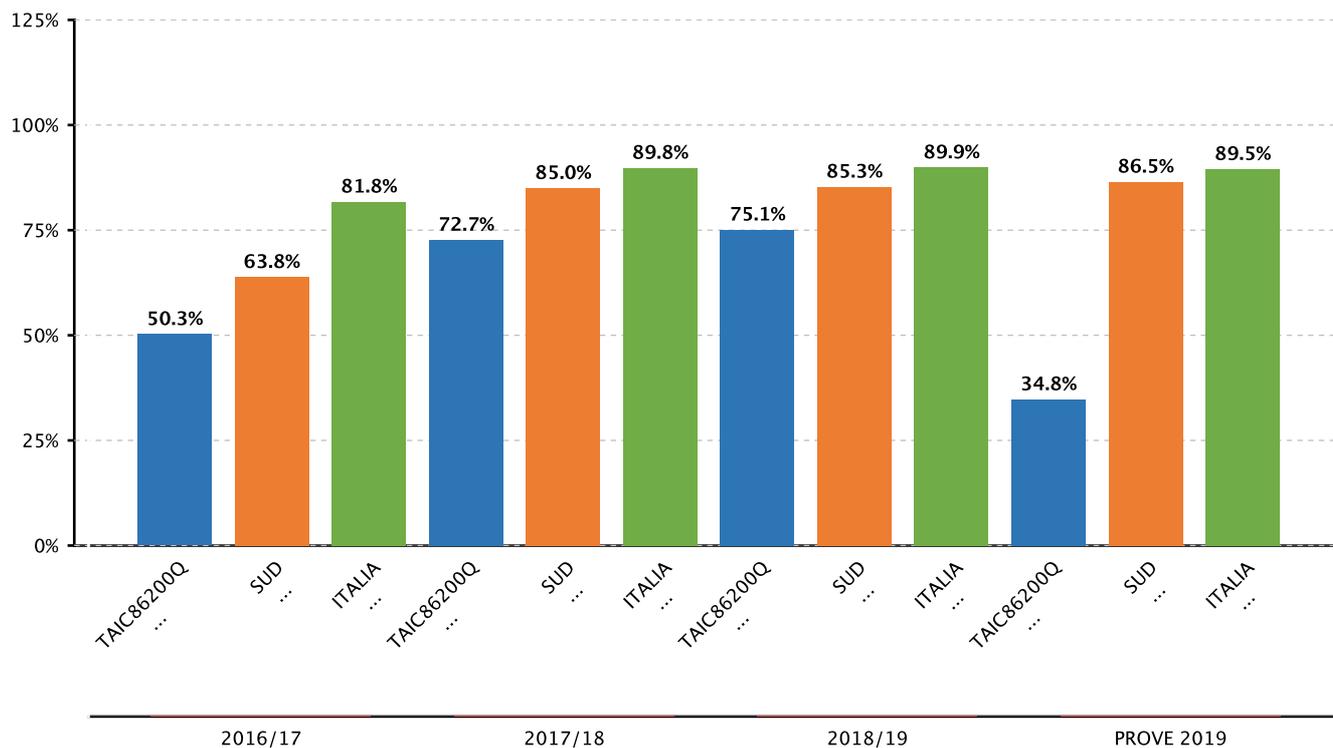
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



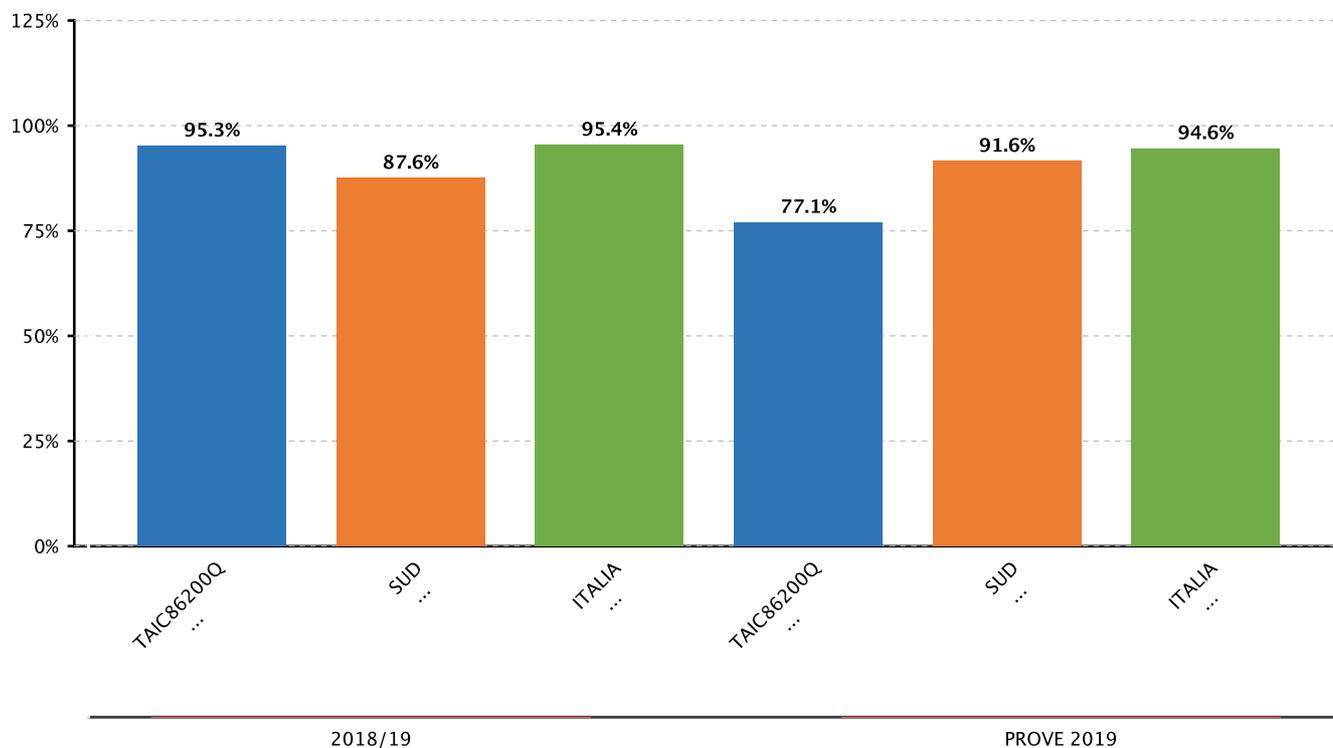
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



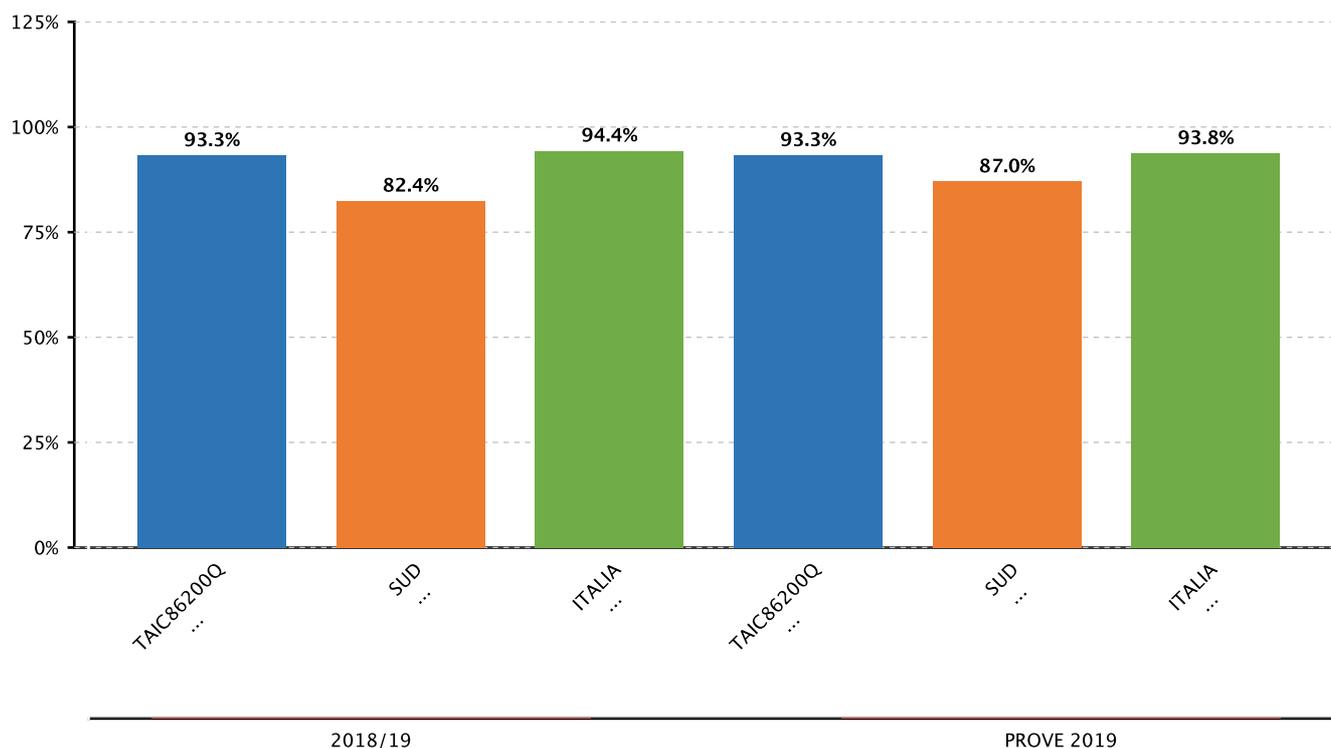
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Documento allegato: INDICEVARIANZA16_17.pdf

Priorità

Innalzare gli esiti degli studenti in italiano e matematica.

Traguardo

Allineare alla Puglia la percentuale degli studenti della SSIG con scarse competenze in italiano e matematica (liv.1-2)

Attività svolte

Sistematizzazione degli interventi di individualizzazione e personalizzazione dell'approccio didattico (ITALIANO e MATEMATICA) (percorsi formativi extracurricolari/ curricolari per classi aperte/gruppi di livello con il supporto dei docenti dell'organico, curricolare/extracurricolare per classi parallele (classi aperte/gruppi di livello)

- SCUOLA SSIG: Percorsi formativi (quota locale 20%) in orario curricolare per classi aperte/gruppi di livello prioritariamente per le classi III.,Sistematizzazione degli interventi di individualizzazione e personalizzazione dell'approccio didattico (ITALIANO e MATEMATICA) (percorsi formativi extracurricolari/ curricolari per classi aperte/gruppi di livello con il supporto dei docenti dell'organico e docenti DAS, curricolare/extracurricolare per classi parallele (classi aperte/gruppi di livello)

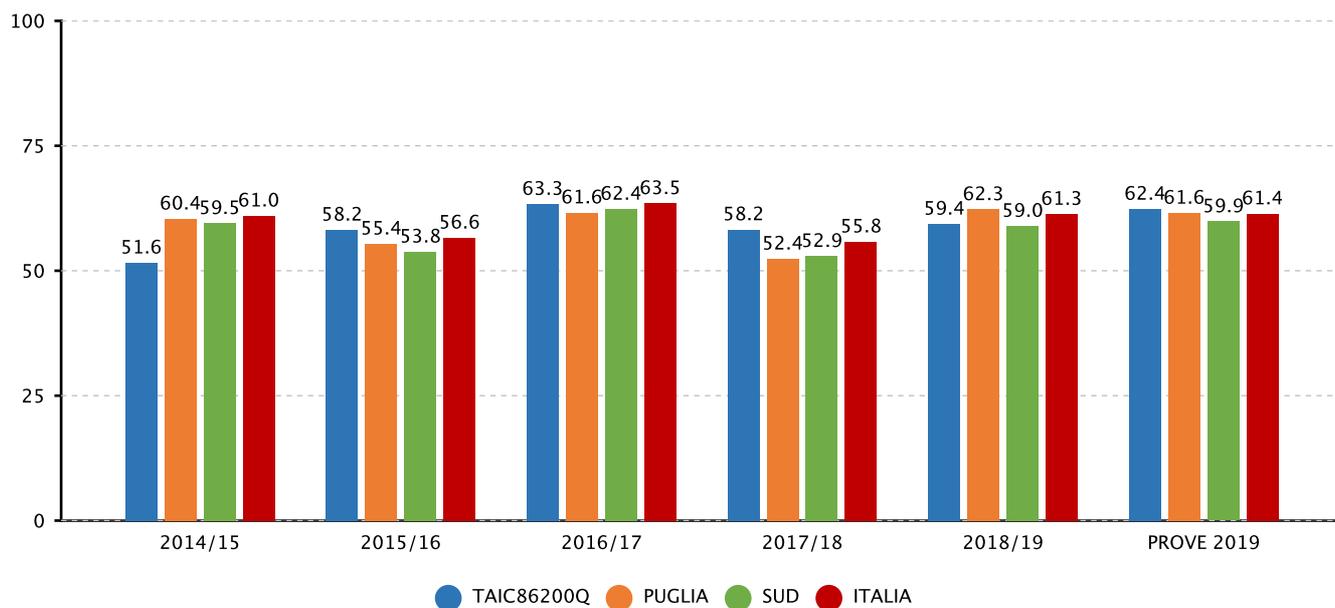
- SCUOLA SSIG: Percorsi formativi (quota locale 20%) in orario curricolare per classi aperte/gruppi di livello prioritariamente per le classi III.

Risultati

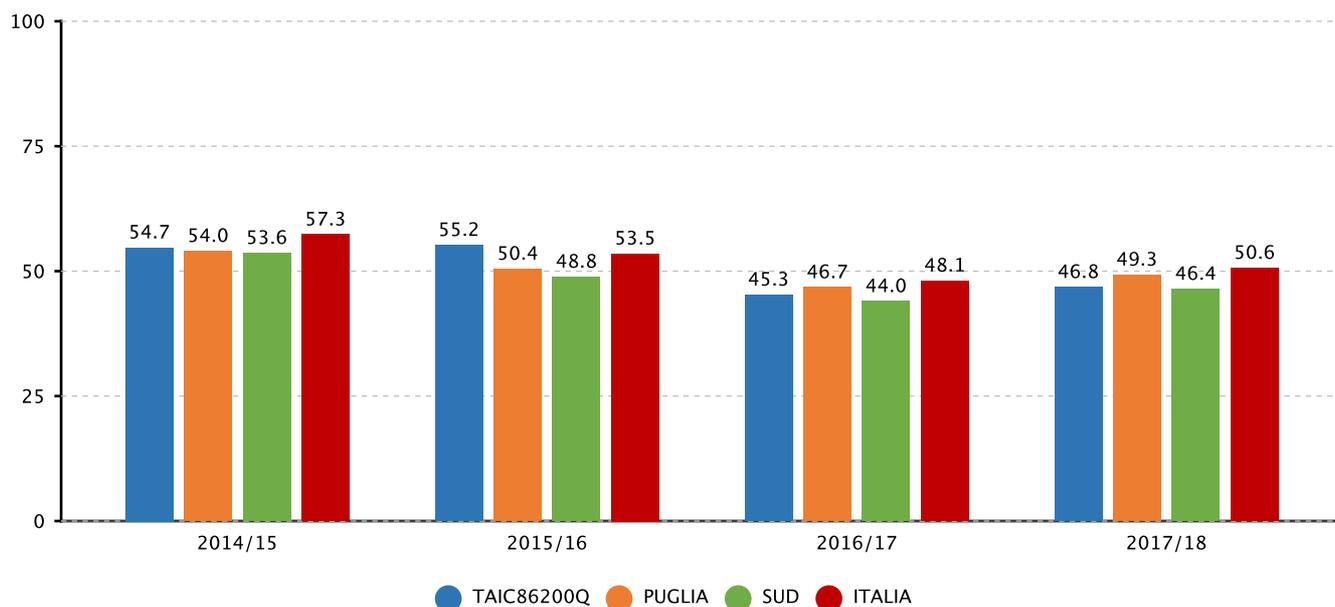
Miglioramento degli esiti degli studenti per almeno il 25% (Matematica) e 40% (Italiano) degli alunni frequentanti le classi oggetto di rilevazioni INVALSI.

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: Monitoraggioprogetti.zip

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi ed allinearla (o contenerla almeno entro il 10%) all'Italia

Attività svolte

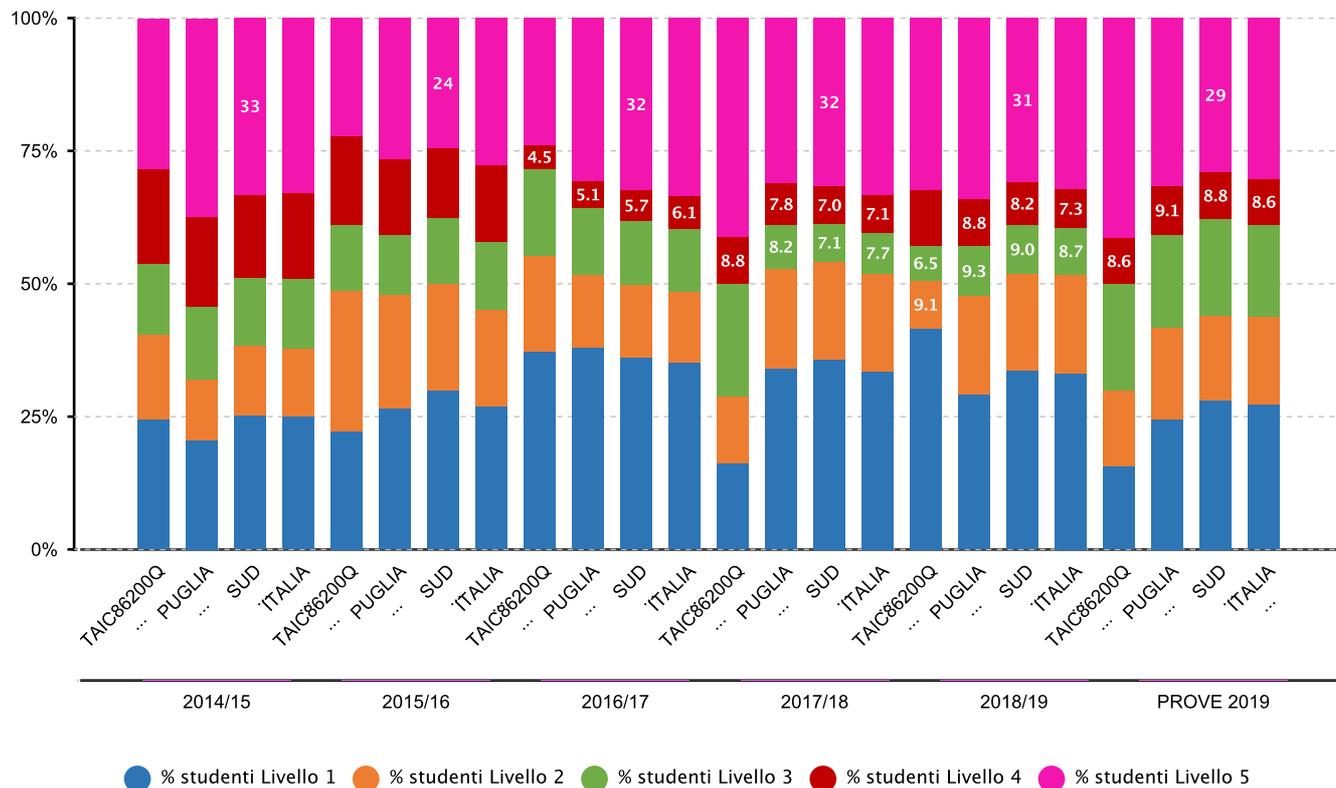
Azioni di monitoraggio finalizzate al raggiungimento dell'equità degli esiti attraverso il confronto della varianza TRA le classi (Indice di varianza DENTRO la classe) /Classi II-V Scuola Primaria/III Scuola Secondaria di Primo Grado, attraverso la somministrazione di prove oggettive di Italiano e Matematica iniziali, intermedie e finali.

Risultati

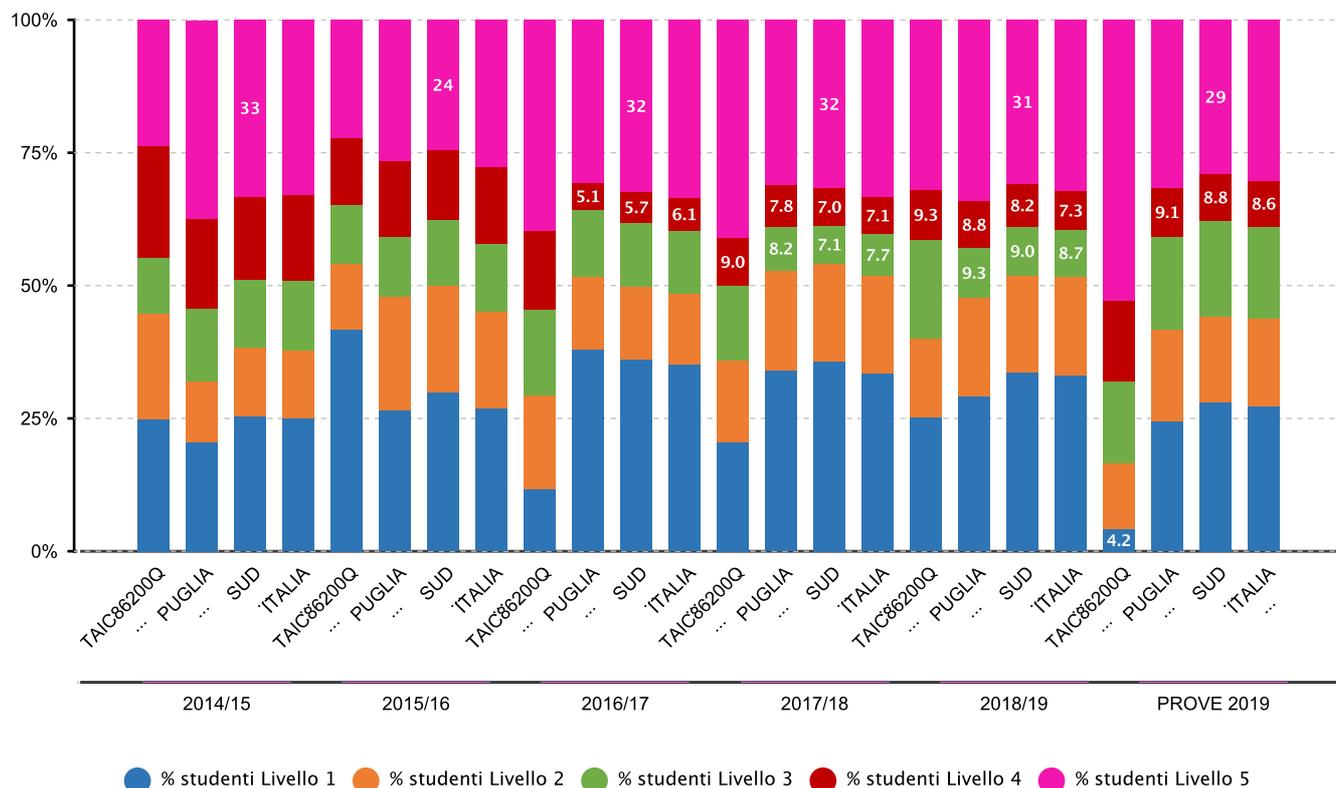
Riduzione dell'indice di variabilità attraverso l'allineamento dell'indice di varianza tra le classi.

Evidenze

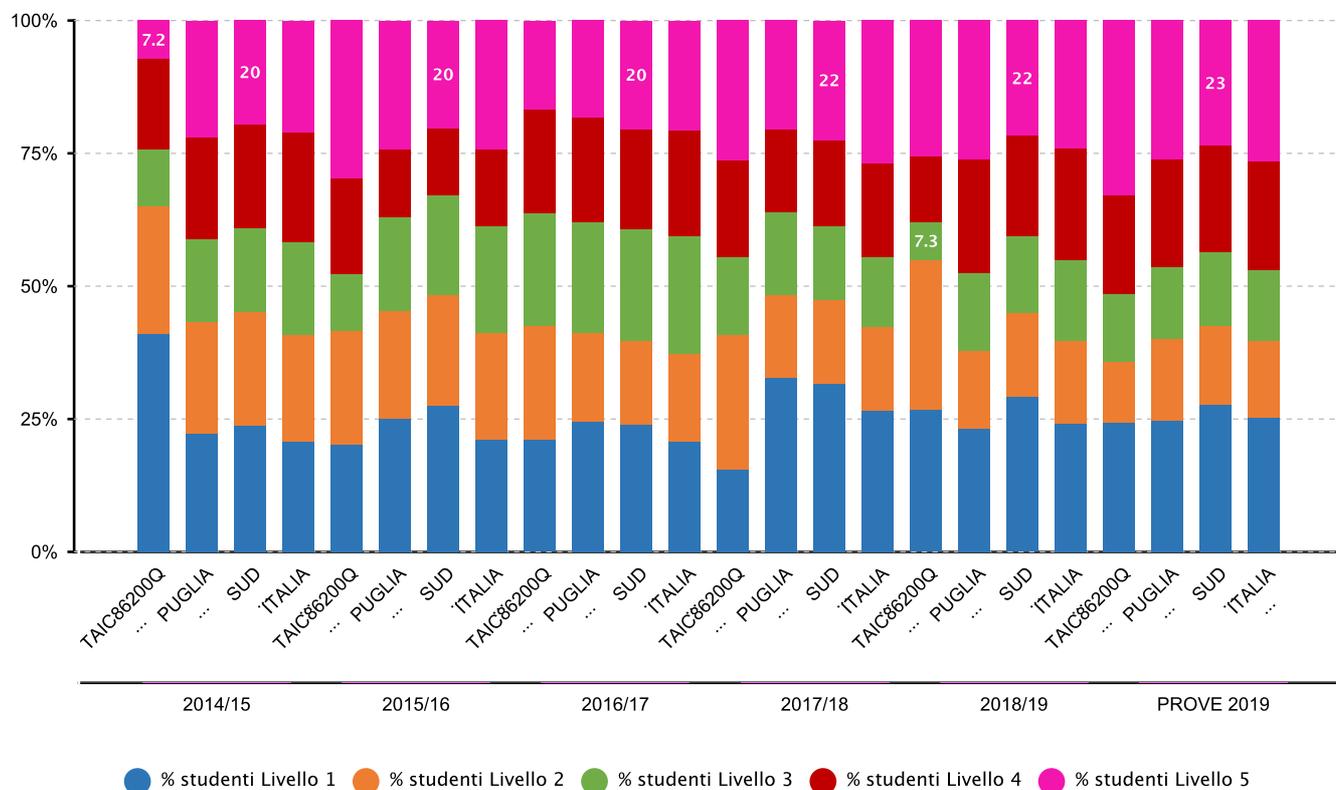
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



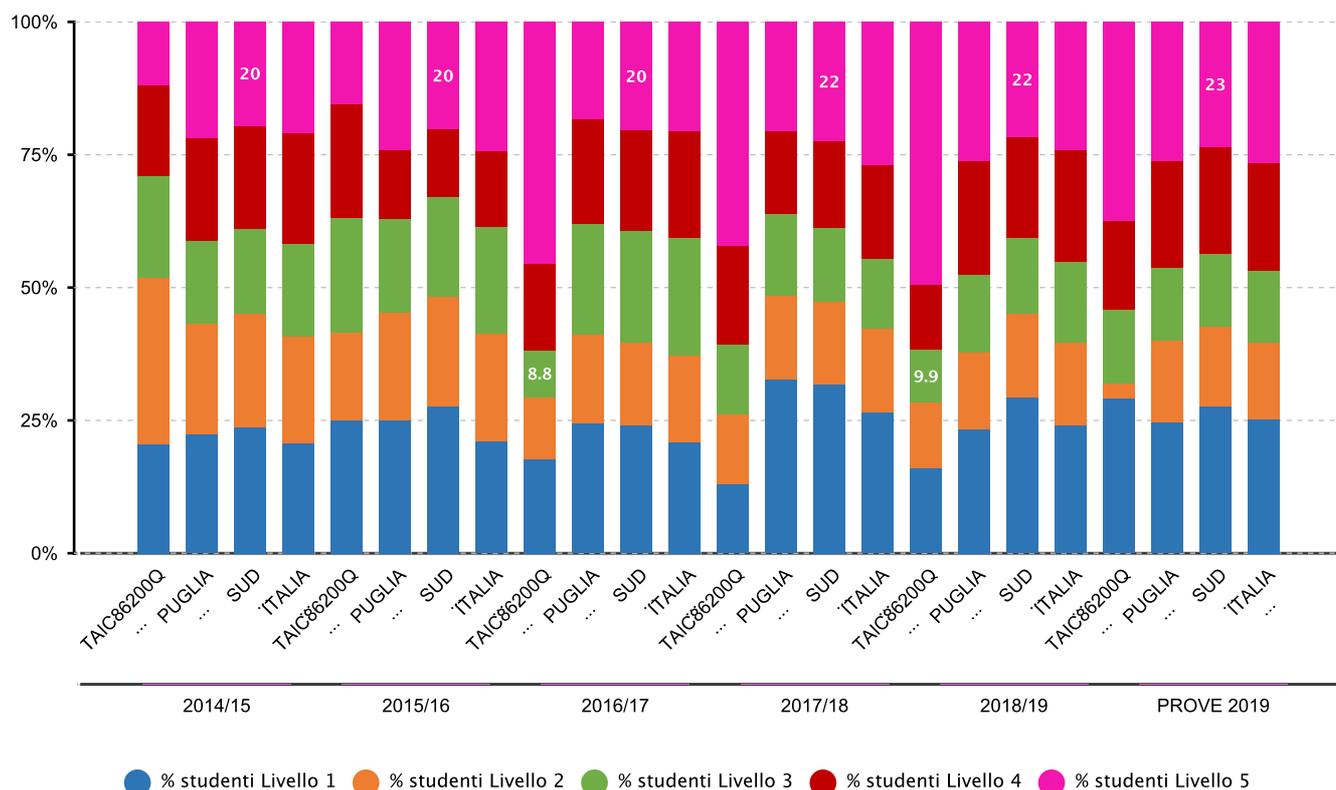
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



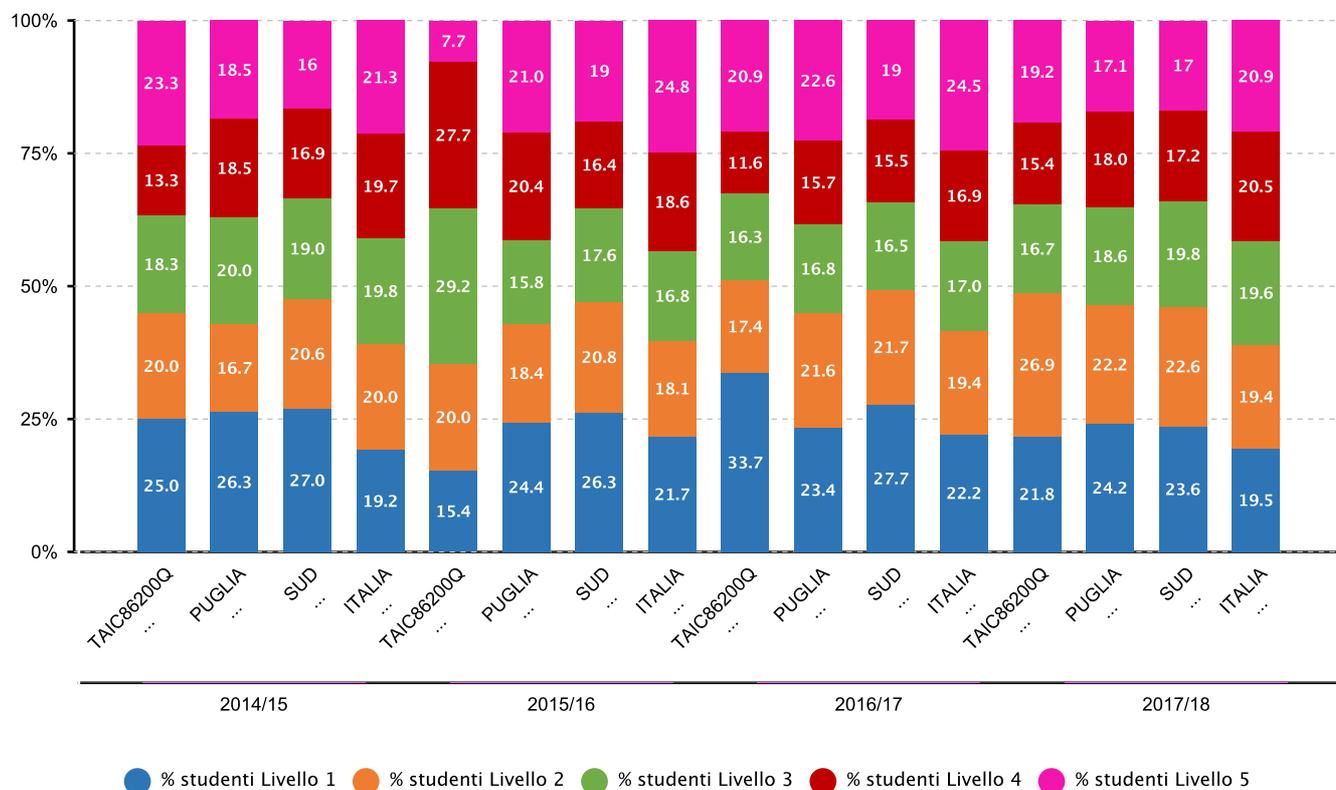
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



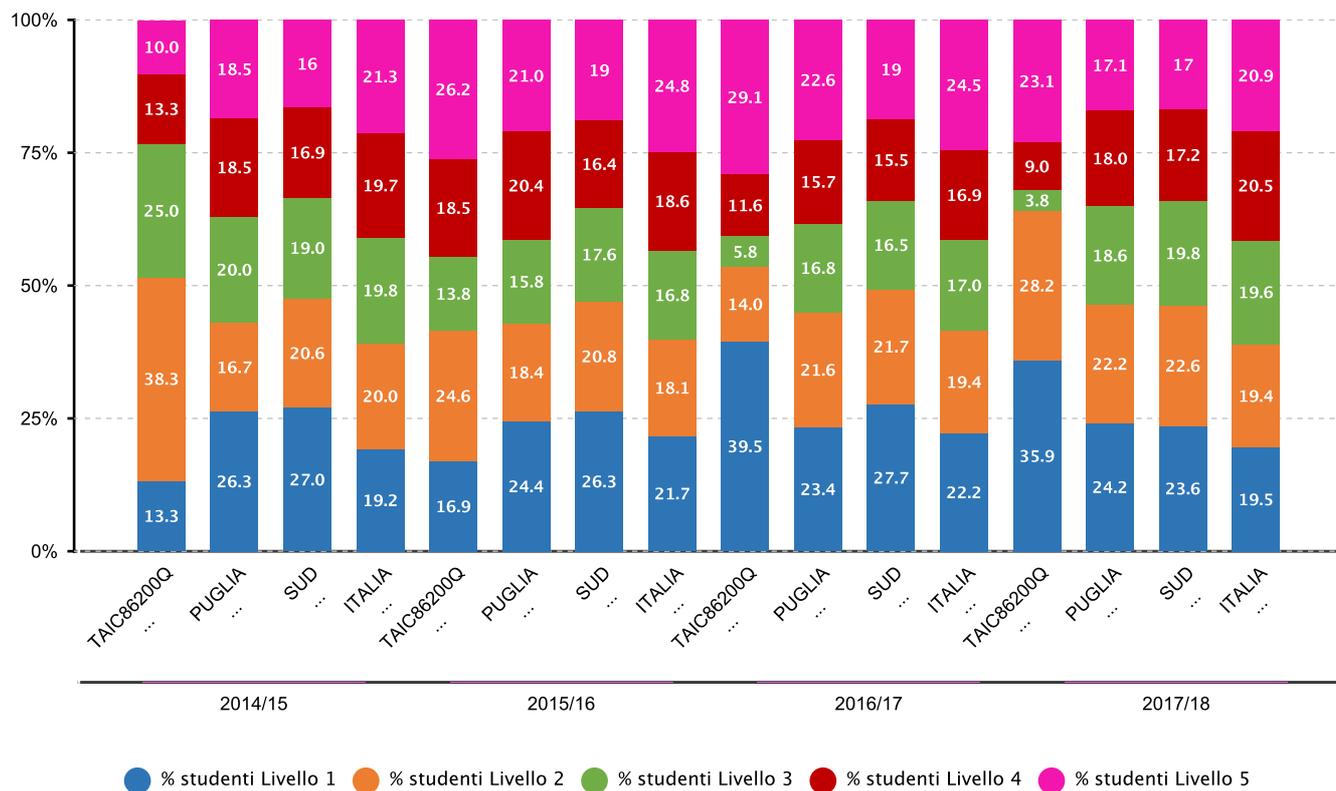
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: [INDICEVARIANZA2017_18.pdf](#)

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Progetti PON (Competenze di Base in italiano e inglese)
Progetto Diritti a scuola (Nuova denominazione Tutto a Scuola) potenziamento e recupero lingua italiana e lingua inglese.
Progetto Erasmus K1/K2 lingua inglese.
Corso di formazione in lingua inglese per gli studenti.
Corso di formazione in lingua francese per gli studenti.
Progetto della Gazzetta del Mezzogiorno: News Paper game.
Progetti di educazione alla lettura e alla scrittura creativa in lingua italiana.
Corso di formazione per docenti.

Risultati

Miglioramento delle competenze di base in lingua italiana, in inglese e lingua francese.
Conseguimento con buoni risultati nelle certificazioni "Cambridge" e "Delf"
Creazione di sceneggiature teatrali (lingua italiana).
Ricaduta positiva della formazione docenti all'interno delle classi.

Evidenze

Documento allegato: certificato_Ist.Compr.A.R.Chiarelli_MartinaFranca(1).pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Progetti PON (Competenze di Base in matematica)
Progetto Diritti a scuola (Nuova denominazione Tutto a Scuola) potenziamento e recupero della matematica
Giochi matematici del Mediterraneo.
Giochi di Problem Solving individuali e di squadra.
Progetto "Scacchi a scuola "
Corso di formazione per docenti.

Risultati

Miglioramento delle competenze di base in matematica.
Qualificazione di alcuni alunni in concorsi e gare nazionali.
Ricaduta positiva della formazione docenti all'interno delle classi.

Evidenze

Documento allegato: piano_35236_00028_TAIC86200Q_20170505121856.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Progetto "El Sistema" metodo ABREU (Formazione orchestrale e Coro).
DM 8/11
Progetto musica in orario curricolare (Strumentario Orff, Chitarra e tastiera)
Progetti PON (Inclusione sociale e lotta al disagio).
Progetto Regione Puglia "Armonie per la salute"
Progetto Miur DM 663 art. 10 e art. 6 "Mettiamoci all'OPERA" (1/2)
Progetto regionale "Piano triennale delle arti".
Partecipazione a rassegne teatrali e cinematografiche sul territorio.
Progetto "Adotta un monumento".
Corsi di formazione teatrali per docenti e studenti.
Progetti Art. 9 CCNL.
Progetto "Leonardo anch'io".
Progetto Biennale delle Memorie.
Partecipazione a concorsi artistici.
Progetto FAI

Risultati

Superamento del disagio sociale.
Favorire l'inclusione.
Scoperta di attitudini e inclinazioni specifiche.
Conoscenza e acquisizione da parte degli alunni del patrimonio artistico, musicale, culturale e paesaggistico a livello nazionale.
Ampliamento delle conoscenze disciplinari di base in musica, arte e immagine, tecnologia.
Maggiore conoscenza e interazione con il territorio.
Sviluppo e acquisizione dello spirito di iniziativa e dell'imprenditorialità.

Evidenze

Documento allegato: I.C.CHIARELLICANDIDATURAPIANOTRIENNALEDELLEARTI.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Progetto Miur D.M. 663 art. 10 Legalità.
Percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere.
Percorsi di educazione interculturale.
Laboratorio di solidarietà (Avis, Aido, Unicef, Unesco, Terres des Hommes)
Giornata internazionale dell'infanzia e dell'adolescenza (Attività laboratoriali, incontri con esperti di settore, eventi e manifestazioni).
Collaborazioni con i Club Service della città (Lions, Rotary, Soroptimist)
Incontri con le Forze dell'Ordine.
Progetto "Educazione alla memoria storica" (Giornata della memoria, giornata del ricordo, i conflitti mondiali, la nascita della Costituzione).
Progetto "I giovani incontrano le Istituzioni" (Visita del Consiglio regionale, del Quirinale, del Senato, etc...)
Progetti PON Inclusione e lotta al disagio.
Progetti di educazione alla legalità: incontri con i familiari delle vittime di mafia e intitolazione di alcuni ambienti scolastici a vittime di mafia.
Visite guidate e viaggi d'istruzione nei luoghi della memoria.

Risultati

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.
Riconoscimento e acquisizione di una cittadinanza consapevole.
Sviluppo di stili di vita responsabili.
Maggiore consapevolezza dei propri diritti e soprattutto dei propri doveri.
Consapevolezza della necessità di "regole" quali presupposto indispensabile per un sano e corretto vivere comune e civile.

Evidenze

Documento allegato: TAIC86200Q_LEG_DM663_DsE(1).pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Progetto PON "Sport di Classe"
Progetto nazionale "Sport di classe".
Progetto "Sbam".
Giochi sportivi studenteschi.
Progetto "Easy Basket".
Tennis tavolo.
Progetto "Nuoto anch'io"
Judo e Taekwondo
Ginnastica.
Progetto regionale "Ed. alla salute"
Progetto nazionale "Frutta nelle scuola".
Progetto "Pedibus" ed "Educazione stradale".
Laboratori di espressione corporea.
Progetto "Edu strada" e "Food and go"
Formazione docenti.

Risultati

Potenziamento delle discipline motorie e acquisizione di comportamenti ispirati a stili di vita sani.
Conoscenza e attuazione dei valori educativi dello sport (Fair Play).
Partecipazione a gare nazionali e regionali.
Maggiore interazione con le associazioni sportive del territorio per un proficuo scambio di competenze.

Evidenze

Documento allegato: DELEGAZIONECOREANA.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Progetto Diritti a scuola (Nuova denominazione "Tutto a scuola").
Incontri con gli esperti sul Cyberbullismo e gioco della rete.
Ora del Codice; Settimana del Codice.
Progetto PON (Competenze digitali).
Corso di formazione per alunni e docenti finalizzato alle competenze digitali e alle certificazioni informatiche.
Utilizzo di ambienti di apprendimento e applicazioni web.

Risultati

Maggiori competenze da parte di alunni e docenti.
Utilizzo di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata.
Potenziamento del pensiero computazionale.
Conseguimento di certificazioni informatiche.

Evidenze

Documento allegato: PianoTriennale di Attuazione PNSD.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Percorsi laboratoriali informatici, linguistici, scientifici, musicali, sportivi, artistici.
Percorsi laboratoriali tra le classi ponte.
Percorsi laboratoriali PNSD.

Risultati

Potenziamento della didattica laboratoriale.
Costruzione del proprio sapere attraverso l'esperienza concreta di fatti ed eventi, per osservare, formulare e verificare ipotesi.
Aumento delle opportunità di confronto per permettere agli alunni di esplorare, conoscere, riflettere.

Evidenze

Documento allegato: EUROPECODEWEEK2018.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Strutturazione di protocolli per alunni BES, per alunni stranieri in collaborazione con ASL, Uffici Piani di zona, Servizi Sociali.
Somministrazione da parte di esperti di test predittivi (DSA)
Progetti di inclusione attraverso l'utilizzo dei linguaggi non verbali.
Progetti specifici come scuola polo provinciale per l'inclusione.
Progetto Diritti a scuola (nuova denominazione "Tutto a scuola ")
Attività di sportello con psicologi e pedagogisti per docenti alunni e genitori.
Corsi di formazione per docenti e corsi specifici per i referenti di settore.

Risultati

Successo formativo, inclusione e piena integrazione.
Piena espressione delle potenzialità di ogni studente.
Buona ricaduta della formazione docenti all'interno delle classi con l'acquisizione di maggiori conoscenze di alcune patologie specifiche (Autismo, deficit della vista e dell'udito)

Evidenze

Documento allegato: TESTPREDITTIVibes.zip

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Costituzione di reti, protocolli, convenzioni per la realizzazione di formazione, attività didattiche, eventi culturali ed artistici, scambi di risorse umane, tutoraggio, progettazione e sperimentazione con:

- Scuole
- Associazioni e Fondazioni
- Enti locali
- Università e Conservatori

Patto di corresponsabilità con le famiglie

Risultati

Maggiore apertura della scuola al territorio.

Scambio di buone pratiche.

Conoscenza più approfondita del contesto di appartenenza.

Evidenze

Documento allegato: ACCORDODIRETESCUOLEPONINCLUSIONE.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Progetto Diritti a scuola (nuova denominazione "Tutto a scuola").
Incontri con esperti orientatori e sportelli di ascolto per alunni e famiglie.
Progetto continuità fra le classi ponte.
Laboratori specifici di settore con le scuole SSIG presenti sul territorio.
Open Day scolastico: attività di orientamento in entrata e in uscita.

Risultati

Sviluppo e scoperta di attitudini, abilità e interessi.

Riconoscimento e utilizzo delle proprie risorse.

Maggiore rapporto scuola-famiglia per scelte condivise.

Evidenze

Documento allegato: FIGURAPROFESSIONALEDIORIENTATORE.pdf

La scuola facendo tesoro di tutto il lavoro svolto in questi anni, caratterizzato anche dalla presenza continuativa del Dirigente Scolastico e da un'ottima sinergia dello staff di dirigenza e di tutto il personale scolastico, intende proseguire su alcune buone pratiche già consolidate, potenziare punti di debolezza, sviluppare nuove progettualità. Queste ultime sempre incentrate sulla piena consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita. L'identità di una scuola nasce dal connubio di **vision** e **mission**. Pertanto la vision dell'Istituto Comprensivo "A.R. CHIARELLI" continuerà a fondarsi sul concetto di scuola come **polo educativo** aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Una scuola che coinvolga ancor di più nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità.

Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

L'Istituzione Scolastica, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire, con consapevolezza, la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri rendendolo autonomo, competente e responsabile.

Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.

Come propria mission continuerà a garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo favorend

- i bisogni formativi degli alunni attraverso l'accoglienza, la formazione, l'inclusione e l'orientamento;
- innalzando i livelli di prestazione di Italiano e Matematica fornendo gli strumenti per una acquisizione consapevole delle competenze di cittadinanza;
- elaborando materiali innovativi su prove di valutazione autentica;
- il miglioramento dei processi di valutazione delle competenze degli alunni.

I principali elementi di sviluppo e innovazione che qualificheranno l'Istituto Comprensivo Chiarelli sarann

- il modello organizzativo adottato basato sulla figura del Dirigente come **management** scolastico e leadership educativo . La sua funzione di leadership consente di realizzare gli obiettivi attraverso la direzione di risorse umane, si avvale dello Staff e di tutto il corpo docente, per attuare processi innovativi protesi al miglioramento dell'offerta formativa, focalizzando l'attenzione sulle competenze e professionalità presenti nell'istituzione scolastica.
- l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali con particolare attenzione alle pratiche didattiche che favoriscono i **linguaggi non verbali** quali: le arti, lo sport, il teatro, l'espressione corporea, la musica strumentale e corale.
- il potenziamento di strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica attraverso la realizzazione del progetto ERASMUS PLUS KA2 per consolidare le abilità di docenti e alunni (linguistiche e digitali) e innalzare le competenze per quanto riguarda l'insegnamento e l'apprendimento di nuove metodologie e strategie (CLIL e TIC).
- la **dimensione partecipativa** costituirà uno degli aspetti maggiormente qualificanti il nostro Istituto dove più sentita è l'esigenza di una **partnership educativa tra la scuola e il territorio**, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze. Rappresenterà un punto di forza necessario per dare ai ragazzi la più alta opportunità di sviluppo armonico e sereno ed è parte del

concetto, sempre più diffuso, che l'educazione e l'istruzione sono un servizio che non può prescindere da rapporti di continuità con il territorio che vanno costruiti, riconosciuti e sostenuti. Le reti diventeranno comunità attive e BENE COMUNE per la società . Promuoveranno processi di co-progettazione, rappresenteranno luogo di incontro tra il sapere formale e informale, sperimenteranno percorsi di destrutturazione del curricolo e progetteranno attività interdisciplinari.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: D.M. 663 Art. 6 Giornata nazionale della scuola